



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "M.MORELLI" - "D.COLAO" VIBO VAL

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "M.MORELLI" -
"D.COLAO" VIBO VAL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

.....

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
- 3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE



- 3.6. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.8. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.9. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione ed in parte la comunicazione anche in presenza di alcuni alunni stranieri. Sono presenti studenti con disabilità, DSA, BES. Con riferimento al livello medio dell'ESCS si evince una situazione eterogenea tra i due diversi ordini di scuola (Liceo Classico e Liceo Artistico). Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola ed è complessivamente in linea con il riferimento regionale.

Vincoli

I livelli di partenza degli alunni si presentano diversificati per quanto riguarda la preparazione di base e ciò richiede un impegno iniziale per impostare un adeguato percorso educativo e didattico. Le difficoltà dovute alle carenze nei trasporti pubblici non consentono sempre agli alunni pendolari di partecipare alle attività extrascolastiche. La presenza di studenti con famiglie economicamente svantaggiate prevalente al liceo artistico ed in misura molto limitata al Liceo Classico, impegna la scuola all'acquisto di testi scolastici da assegnare in comodato d'uso e materiale didattico di facile consumo da utilizzare per attività laboratoriali specifiche di indirizzo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola si trova in un territorio con una percentuale piuttosto alta relativamente alla dispersione scolastica, dove è presente una criminalità accentuatasi nel corso degli anni. L'Istituto sfruttando le risorse presenti sul territorio ricerca e pianifica collaborazioni, nel medio e lungo periodo, sia con enti ma soprattutto con associazioni culturali per diffondere la cultura della legalità organizzando manifestazioni e convegni che vedono la presenza di illustri testimoni e il coinvolgimento delle famiglie e dell'intera cittadinanza.

Vincoli

Le contrazioni di spesa per l'istruzione non permettono una pianificazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili, inoltre il dissesto finanziario dell'ente provincia porta molti vincoli nelle possibilità di spesa in particolare per ciò che attiene gli interventi di manutenzione ordinaria dell'edificio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I due plessi dell'Istituto sono ubicati in zona centrale e forniti di attrezzature all'avanguardia. Le risorse economiche provengono dai progetti finanziati con i Fondi Europei (PON) e regionali (POR). Le condizioni socio-economiche dell'utenza della scuola permettono, almeno in parte, di richiedere contributi alle famiglie per i viaggi d'istruzione e per attività facoltative (potenziamento di lingua inglese con esperti madrelingua, certificazione Cambridge ESOL- ECGSE, corso di comunicazione giornalistica.). Gli spazi, quali laboratori, biblioteca e palestra sono all'avanguardia e al liceo classico è presente un auditorium - teatro con 400 posti. Tutte le aule del liceo classico e del liceo artistico, sono Classi 2.0 dotate di LIM e computer, cablaggio e linea dati in fibra a 100 mb. Tutti gli studenti del liceo classico hanno ricevuto un tablet in comodato d'uso per una didattica digitale mediante l'uso di e-book. La connessione ad internet è su fibra per il liceo classico, su banda larga per il liceo artistico.

Al Liceo Classico con gli interventi nel campo dell'innovazione digitale degli ambienti di apprendimento sono state realizzate le classi flipped-learning.

Al Liceo Artistico sono stati realizzati i laboratori innovativi che hanno consentito la implementazione dell'innovazione tecnologica in tutti i laboratori attivi.

Vincoli

Si evidenziano i mancati interventi da parte dell'ente locale per l'adeguamento alle normative sulla sicurezza di entrambe le scuole e del rilascio dei certificati di agibilità nonché il mancato rispetto delle

norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Il dissesto finanziario della Provincia di Vibo Valentia non consente all'ente di intervenire nemmeno per l'ordinaria manutenzione degli edifici scolastici, pertanto la scuola deve intervenire con fondi propri.

Risorse professionali

Opportunità

La maggior parte del personale docente e non docente ha un contratto a tempo indeterminato ed è stabile da diversi anni nella scuola, l'età anagrafica è nella norma. Nell'Istituto sono presenti professionalità che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni dell'utenza. Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche che, grazie al piano di formazione previsto dalla legge 107/2015, stanno ulteriormente potenziando. Quasi tutto il personale docente ha un buon livello informatico che consente loro di utilizzare nella didattica strumenti all'avanguardia.

Vincoli

Le certificazioni linguistiche fin qui acquisite sono ancora poche e parzialmente utilizzabili per fini didattici. (CLIL). Diversi docenti non sono in possesso di ECDL o titolo equivalente.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.I.S. "M.MORELLI" - "D.COLAO" VIBO VAL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE

Codice VVIS00700G

Indirizzo

VIA XXV APRILE,1 VIBO VALENTIA 89900 VIBO

VALENTIA

Telefono 0963376739

Email VVIS00700G@istruzione.it

Pec vvis00700g@pec.istruzione.it

Sito WEB www.iismorellicolao.gov.it

LICEO CLASSICO M.MORELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO CLASSICO

Codice VVPC00701V

Indirizzo VIA 25 APRILE 1 - 89900 VIBO VALENTIA

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- CLASSICO QUADRIENNALE

Totale Alunni 426

LICEO ARTISTICO D.COLAO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice VVSD00701C

Indirizzo

PIAZZA MARTIRI D'UNGHERIA - 89900 VIBO

VALENTIA

Indirizzi di Studio

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO -

BIENNIO COMUNE

-
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- DESIGN
- GRAFICA
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Totale Alunni 330

LICEO ARTISTICO CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice VVSD00750R

Indirizzo

PIAZZA MARTIRI D'UNGHERIA VIBO VALENTIA

89900 VIBO VALENTIA

Indirizzi di Studio • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Approfondimento

Storia del Liceo Classico "M. Morelli"

Il Liceo Ginnasio Statale " Michele Morelli " trae la sua origine storica fin dal 1612, anno in cui è stato fondato come "COLLEGIO DEI GESUITI" su istanza ed a cura del Duca di Monteleone Calabro (città governata al tempo come ducato della nobile famiglia Pignatelli) don Ettore III Pignatelli (nato il 1572 e morto 1622), Vice Re e Capitano generale in Catalogna ed anche Gran Conestabile ed Ambasciatore a Parigi nonché Grande Ammiraglio del regno di Sicilia. Il Collegio dei Gesuiti Governativo, secondo le leggi amministrative del tempo con concessione sovrana spagnola, durò dal 1612 al 1767. Espulsi i Gesuiti, con l'editto del 3 novembre 1767 del re Ferdinando IV, il Collegio suddetto venne denominato "REGIA SCUOLA", restando allocato nello stesso monastero dei padri Gesuiti. A tale "Regia Scuola" venne data la denominazione "COLLEGIO DIS. SPIRITO" in base ad un decreto emanato il 30 novembre 1797. La direzione di tale Collegio rimase affidata ai padri Basiliani, del monastero cosiddetto del Cao, in S.Onofrio. PTOF 2016/2019 3 IIS. MORELLI-COLAONell'anno 1812, in seguito ad un R.D. emanato il 31 ottobre 1811, dal re G. Murat, al predetto Collegio venne data la denominazione di "REAL COLLEGIO VIBONESE". Nell'aprile 1852, con R.D. del 26 aprile 1852, il collegio in parola venne affidato ai Padri delle scuole Pie, ossia agli Scolopi, che lo ressero fino al 4 ottobre 1861. Siamo nel periodo garibaldino e in seguito alla deposizione degli Scolopi la consegna del "Real Collegio Vibonese" venne affidata al Cav. Liborio Menichini, delegato del governo sabauda. In seguito

ad un decreto emanato nel 1865, al suddetto "Real Collegio Vibonese" fu data la denominazione di "REGIO LICEO GINNASIO FILANGERI" commutata ai giorni nostri, con il D.M. 6 febbraio 1939 - B.U. Parte I - Vol. I pagina n° 423, in "LICEO GINNASIO STATALE Michele Morelli" su proposta avanzata dal collegio dei professori.

Storia del Liceo Artistico "D. Colao"

L'istituzione scolastica nasce circa sessanta anni fa come Istituto Statale d'Arte, successivamente con gli ordinamenti di cui al DPR 89/2010 cambia la denominazione in liceo Artistico. Sorge in un territorio che conserva ampia testimonianza della sua stratificazione storica: dagli insediamenti preellenici dei Siculi alla polis greca, dalla dominazione romana a quella bizantina, dai Normanni, che fecero di Monteleone un importante centro culturale, artistico e commerciale, al periodo angioino e al dominio aragonese. A partire dal 1500 artisti e letterati tennero alto a Vibo il senso dell'arte e della cultura. Tanti sono stati gli uomini illustri che nei secoli hanno contribuito a porre "la città in un posto ragguardevole di attività in ogni campo del pensiero di fronte alle più importanti città d'Italia" (F. Albanese), prima che, a partire dal primo '900, si avviasse, invece, un periodo di aridità spirituale. Forte di questa importante tradizione culturale, l'istituto ha proseguito

la formazione culturale delle nuove generazioni, pur in un contesto difficile, collegandosi idealmente a quel gruppo di studenti amanti del bello che nel 1857 avevano dato vita all'Accademia Giovanile del Progresso. Il liceo è intitolato a Domenico Colao, famoso pittore nato a Monteleone nell'anno 1881 e morto nel 1943.

Il liceo classico "M. Morelli", è stato autonomo fin all'anno scolastico 2011/2012 - Nell'anno scolastico 2012/2013, il piano di dimensionamento della rete scolastica ha visto l'aggregazione del Liceo Artistico "D. Colao". La nuova istituzione scolastica dall'anno 2012/2013 comprende il Liceo Classico ed il Liceo Artistico ed ha preso la denominazione di Istituto d'Istruzione Superiore "M. Morelli-D. Colao". Al Liceo Classico, dall'anno scolastico 2015/2016 è attiva la curvatura indirizzo Cambridge con il conseguimento della **certificazione IGCSE**. Dall'anno scolastico 2018/2019 è stata autorizzata l'attivazione della sperimentazione Liceo Classico quadriennale. Per il liceo artistico dall'anno scolastico 2018/2019 è attivo il **corso di istruzione per adulti** nell'indirizzo Arti Figurative.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 13

Chimica 1

Disegno 1

Fisica 1

Informatica 2

Lingue 2

Multimediale 1

Musica 1

Scienze 1

Multimediale e videoconferenza - 26

postazioni

1

Audiovisivo e multimediale - 24

postazioni

1

Grafica - 24 postazioni 1

Arti figurative 1

Architettura e ambiente 12 postazioni

Apple

1

Modellazione e stampa 3D - 4

postazioni Apple

1

Restauro Legno 1

Design Ceramico 1

Design Legno 1

Biblioteche Classica 2

Informatizzata 2

Biblioteca fondo antico - oltre 3000

volumi

1

Aule Concerti 1

Magna 2

Proiezioni 2

Teatro 1

Aule laboratorio con LIM e

collegamento internet

39

Strutture sportive Palestra 2

Attrezzature

multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 500

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)

presenti nei laboratori

42

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 4

Sala insegnanti con 6 postazioni pc 2

Approfondimento

La scuola è interamente cablata con collegamento internet 100 MB - Tutte le aule sono dotate di LIM e linea Internet. Quasi tutte le aule del Liceo Classico sono dotate di cattedra digitale. E' presente e funzionante il registro elettronico di classe e del professore. Docenti, genitori, ed alunni accedono al registro con le rispettive credenziali in condizioni protette. E' attivo il servizio sms di comunicazione alle famiglie di assenze e ritardi degli studenti. E' attivo il sistema di protocollo informatico con archiviazione dei dati. Tutti gli alunni del Liceo Classico (circa 430) sono muniti di tablet e tra essi, circa 90 sono in possesso di Ipad. I docenti attivano modalità di insegnamento utilizzando le nuove tecnologie comprese le piattaforme messe a disposizione delle case editrici.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

Personale ATA

94

32

Approfondimento

Tutti i docenti usano il registro elettronico personale e di classe. Le comunicazioni scuola famiglia avvengono attraverso il registro con accesso protetto. Funziona un servizio SMS per comunicazione assenze e ritardi alunni. I genitori prenotano gli incontri con i docenti, giustificano le assenze e prendono visione degli esiti on line, utilizzando le proprie credenziali.

Gli uffici amministrativi hanno sede presso il Liceo Classico in via XXV aprile n. 1. Gli uffici di segreteria sono informatizzati e attuano gradualmente processi di dematerializzazione.

12

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Vision

La scuola come sede formativa del territorio, pubblica ed aperta a tutta la cittadinanza, istituzione dell'interazione con altri centri ed enti, attenta ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto locale e globale. La scuola come luogo di innovazione, capace di formare ed educare in prospettiva europea e mondiale favorendo il confronto culturale e didattico, accogliendo la diversità ed il pluralismo di una società sempre più globalizzata. Attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo, metodologico didattico, in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale. Trasformare cioè una didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, con l'utilizzo di ambienti modulabili favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e cooperativo . Qui di seguito sono riportati 5 ambiti attraverso i quali si costruisce e si attualizza l'identità dei Licei Classico ed Artistico:

1. sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti; sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;
2. 3. promozione del benessere degli alunni/studenti; benessere organizzativo, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso; 4. 5. comunicazione interna ed esterna e trasparenza. I Licei Classico ed Artistico fanno proprie le finalità previste dal PECUP-Profilo educativo, culturale e professionale dello studente -a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo per quanto attiene: - alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani; - allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; - all'esercizio della responsabilità personale e sociale; - all'innovazione dell'organizzazione scolastica; Quanto premesso costituisce il complesso di criteri, individuati dal nostro istituto, tesi ad "offrire a studenti che gravitano nel suo bacino di utenza e di età compresa tra 14 e 18 anni, la

possibilità di acquisire una formazione capace di coniugare, in una sintesi dinamica, la tradizionale attenzione al patrimonio di civiltà in cui si riconoscono le nostre radici culturali, con un interesse forte per il presente, al fine di promuovere uno sviluppo organico della loro personalità, mediante l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità tali che li mettano in condizione di vivere, di agire e di partecipare, da cittadini consapevoli, nella complessa realtà contemporanea". Attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo, metodologico didattico, in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale. Trasformare cioè una didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, con l'utilizzo di ambienti modulabili favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e cooperativo ed attraverso la didattica digitale Promuovere azioni di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua per tutti gli attori coinvolti, con corsi di formazione sulle metodologie innovative e sulla tecnologia applicata alla didattica, rivolti ad alunni ed al personale interno (docenti e ATA) ed esterno, mettendo a disposizione, nei periodi di sospensione didattica, la struttura e le dotazioni tecnologiche e professionali a docenti e dirigenti scolastici di tutta Italia. Le risorse finanziarie per tali attività sono provenienti da contributi privati e fondi dell'amministrazione scolastica. Allargare la partecipazione attiva attraverso la condivisione delle esperienze, con un'azione di sistematizzazione delle procedure didattiche ed amministrative ed attraverso la promozione dell'innovazione scolastica, realizzata sia in un'impostazione top down, diffondendo e incoraggiando l'applicazione delle riforme del sistema educativo, sia bottom up, raccogliendo e rendendo disponibili a tutti le buone pratiche e i materiali educativi di qualità prodotti. Negli anni, grazie al lavoro dei docenti, l'Istituto ha accumulato un enorme capitale di risorse (banche dati, oggetti didattici, moduli formativi) e di competenze (formatori, tutor, consulenti, esperti) che coprono sia le aree dei contenuti delle discipline di base, sia alcuni aspetti trasversali ai processi d'innovazione come la didattica laboratoriale, una nuova visione dell'ambiente di apprendimento, una riflessione matura sul ruolo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nella didattica in classe.

Mission

Accogliere, formare, orientare, ideando percorsi in grado di garantire a ciascuno di elaborare il proprio progetto di vita professionale ed esistenziale, coltivando la propria intelligenza, tra le tante possibili identificando la propria vocazione. Le principali azioni strategiche si collegano alle 12 idee proposte da Avanguardie Educative (Indire) I Licei Classico ed Artistico intendono realizzare la propria missione educativa, attraverso azioni strategiche che fanno

riferimento alle 12 idee proposte da Avanguardie Educative (Indire), tenendo conto della centralità dello studente, della sua storia personale, del suo vissuto. La relazione educativa fra docenti e alunni, fondata sulla fiducia reciproca, permetterà all'educatore di cogliere le aspirazioni, le inclinazioni naturali del/la ragazzo/a per accompagnarlo/a adeguatamente nell'arco di tempo dell'adolescenza lungo il cammino verso la piena realizzazione di sé. In questa ottica la missione educativa della scuola considera anche le forti novità introdotte dalle recenti normative: integrazione con il territorio, e quindi collocazione della scuola come agenzia formativa non esclusiva, né isolata; rimodulazione dell'offerta formativa in vista del conseguimento del successo scolastico. A tal fine individua, nel presente Piano dell'Offerta Formativa, le iniziative da attuare, in un'ottica pluriennale, per conseguire i seguenti obiettivi strategici: 1. affermare il ruolo centrale della scuola, come agenzia educativa e formativa, nella società per lo sviluppo socio-culturale, etico e critico dello studente; innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; 2. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva; 3. proporre una riarticolazione dell'offerta formativa di base, all'insegna della flessibilità (nei modi e nei limiti di seguito specificati), sviluppo di attività extracurricolari, per una migliore soddisfazione dei bisogni formativi dei nostri studenti e sostegno educativo personalizzato; 4. un potenziamento dell'offerta formativa, anche mediante la valorizzazione delle risorse umane in organico (personale docente e non docente) e la progressiva riqualificazione delle risorse materiali interne (edificio scolastico, biblioteca, ...); 5. una graduale diffusione della cultura dell'autonomia tra i soggetti che interagiscono con l'Istituzione (alunni, famiglie, personale docente e non docente, ...), in vista di un sempre più ampio coinvolgimento di tutte le componenti, con una sempre più precisa assunzione di responsabilità personale e collettiva; 6. un graduale sviluppo dell'integrazione con il territorio, già avviato nell'ambito dell'alternanza scuola- lavoro, di partecipazione a progetti e iniziative culturali e a collaborazioni con Scuole, Università ed Enti operanti sul territorio medesimo, in vista del conseguimento di obiettivi comuni. 7. La principale mission che caratterizza la scuola è quindi rappresentata dalla continua ricerca-sperimentazione di nuove metodologie educative e didattiche che meglio rispondano alle nuove esigenze di una società in continuo cambiamento che richiede figure professionali sempre più rispondenti alle nuove realtà in divenire. La principale mission che caratterizza la scuola è quindi rappresentata dalla continua ricerca-sperimentazione di nuove metodologie educative e didattiche che meglio rispondano alle nuove esigenze di una società in continuo cambiamento che richiede figure professionali sempre più rispondenti alle nuove realtà in divenire. S'intende in questo modo

avvicinare i giovani al mondo dell'istruzione superiore, formando personalità flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità, con capacità progettuali di pianificazione, realizzazione e documentazione, senza trascurare però l'importanza delle relazioni umane e della comunicazione. Tenendo presenti le linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico pubblicate con prot. n. 9231/C23 del 20/11/2018 la mission del nostro istituto si inserisce nel quadro di riferimento indicato dal Piano nazionale per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce i Goals dell'Agenda 2030. Tale mission sarà attuata utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalle #35 azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale. La prospettiva è quella di una continua crescita delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali Priorità - Successo formativo per tutti gli studenti; - Miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso degli alunni dalla scuola secondaria di secondo grado ai percorsi universitari che gli studenti intraprendono. Traguardi - promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio. - Adottare strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento di tutti gli alunni, garantendo un'attenzione particolare anche alla personalizzazione dei percorsi delle eccellenze. - Mettere a sistema pratiche autovalutative a partire dagli spunti offerti dai modelli ministeriali. Priorità - miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica; - riduzione della varianza fra le classi. - Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall' Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola ; Traguardi - innalzare i punteggi nelle prove Invalsi soprattutto al Liceo Artistico, sia di Italiano che di matematica, per portarli ai livelli nazionali. A questo scopo è auspicabile la valorizzazione della capacità già presente della scuola di personalizzare i percorsi formativi; di elaborare un curriculum che miri alla costruzione di competenze; di individuare i processi cognitivi che stanno alla base della costruzione della conoscenza; di promuovere una didattica del fare e laboratoriale più attenta ai processi che ai contenuti, anche attraverso lo sviluppo della strumentazione informatica, in modo che la tecnologia diventi supporto dell'attività pedagogica. - Ridurre la varianza tra e dentro le classi, attraverso una progettazione condivisa in orizzontale tra insegnanti di classe/team e in verticale nei dipartimenti disciplinari e attraverso la collaborazione in rete con il territorio, per individuare

risorse e professionalità che sostengano la scuola nella riuscita dell'inclusione di alunni in difficoltà; - Mettere a sistema pratiche di autovalutazione dei processi educativi e didattici che partano dalla lettura dei dati delle prove standardizzate per individuare le criticità della scuola.

Competenze Chiave Europee Priorità

- Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto
 - Elaborazione di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche
- Traguardi - Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio
- Elaborare i curricoli delle competenze chiave e di cittadinanza attiva, trasversali alle discipline, così come rubriche valutative per valutare il raggiungimento delle competenze relative

Risultati A Distanza

Priorità Contribuire allo sviluppo di un modello integrato di servizi di orientamento in entrata in grado di ridurre i processi di dispersione scolastica e formativa, favorire i processi di inclusione degli studenti, soprattutto nel passaggio tra il primo e il secondo ciclo di istruzione

Traguardi Prevenire fenomeni di dispersione scolastica promuovendo interventi volti ad offrire agli studenti una preparazione rivolta ad affrontare le scelte scolastiche e a preparare l'impatto con nuovi cicli di studio. Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Traguardi - Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo, non solo universitario ma anche nel mondo lavorativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'introduzione delle nuove tecnologie nelle scuole e la diffusione dell'idea di apprendimento permanente (life-long learning) che estenda il concetto di scuola da luogo fisico a spazio di apprendimento virtuale, è un processo, in realtà, iniziato con il Digi scuola nel 2006/07, progetto nato in risposta al variegato panorama delle modalità di comunicazione ed interazione in ambito formativo, rivoluzionato in seguito all'introduzione delle ICT. Nel 2007 si comincia a discutere di Piano Nazionale per la Scuola Digitale: si punta a modificare gli ambienti. Così, dal 2008 al 2012 si introducono le lim (lavagna interattiva multimediale) nelle classi, si stilano le prime procedure per realizzare prima le Classi 2.0 e poi le Scuole 2.0. "Azione lim" comincia nel 2008 e prevede la diffusione capillare della Lavagna Interattiva Multimediale. L'attenzione al cambiamento del Liceo classico "Morelli" inizia proprio in quegli anni e oggi può definirsi una Scuola 2.0 dal punto di vista degli ambienti e delle dotazioni tecnologiche. Dal 2012/13 il liceo classico "Morelli" ha accorpato il liceo artistico "Colao" ed è diventato un Istituto di Istruzione superiore con indirizzo classico e artistico. In questi ultimi anni l'obiettivo principale è stato quello di parificare le due scuole dal punto di vista delle dotazioni tecnologiche, utilizzando i fondi europei in tal senso, senza, tuttavia, tralasciare l'evoluzione tecnologica dell'indirizzo classico. Al Morelli la "rivoluzione" delle aule scolastiche ha avuto inizio nel 2007 con il bando Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del secondo ciclo, che ha consentito, grazie ai fondi europei, di dotare tutte le aule di LIM e PC ed è proseguita con l'"Agenda digitale" e il progetto "classic@mente 2.0" che ha arricchito il liceo di otto classi 2.0 fornendo, in comodato d'uso, tablet agli studenti del biennio e scegliendo come tipologia di libro di testo, l'e-book. L'intento di questa azione è nato dall'esigenza di mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che l'aula è un "luogo abilitante e aperto", dotato di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale: aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti interattivi degli e-book; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe. L'idea è quella di creare laboratori che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto "luoghi di innovazione". Il liceo artistico è stato rivoluzionato negli ambienti e nelle dotazioni che caratterizzano i diversi indirizzi: Arti Figurative, Grafica, Architettura e ambiente, Audiovisivo e Multimediale, Linguistico. Le dotazioni tecnologiche all'avanguardia permettono oggi agli studenti che scelgono entrambi gli indirizzi, classico e artistico, dell' IIS

Morelli- Colao di frequentare una scuola al passo con il progresso tecnologico, che sappia coniugare tradizione e innovazione, che sappia cogliere i mutamenti della società e con essa cammini nella consapevolezza che occorre cambiare con la società e per la società. Oggi più che mai è necessario tenere conto delle reali esigenze di istruzione e di sviluppo di competenze utili e necessarie ai nuovi giovani per muoversi in ambito nazionale ed internazionale, sia in percorsi formativi, sia in termini di lavoro. In un'epoca in cui le figure professionali tradizionali stanno cambiando, il compito fondamentale della Scuola è quello di insegnare ad apprendere. La formazione liceale, con le peculiarità dei due indirizzi, è per sua stessa natura aperta, flessibile, e critica; garantisce dunque il raggiungimento di un profilo completo ed in equilibrio con il mondo. Attraverso metodologie innovative, supportate dall'adeguata strumentazione tecnologica di cui gli istituti sono ampiamente dotati, si punterà quindi sull'innovazione didattica che segnerà il passaggio dal modello disciplinare basato sulla trasmissibilità di conoscenze a quello basato sulla costruzione di competenze, con un forte richiamo alla personalizzazione e alla riduzione della frammentazione disciplinare. Vengono utilizzate, pertanto nuove metodologie : 1. Peer to peer learning; 2 Content - based learning; 3. Projet work; 4.. Cooperative learning; 5. Flipped classroom; 6. Compito autentico; 7. Workshop; 8. E- learning; 9. Uso di piattaforme digitali e di Social learning. Il miglioramento della qualità didattica vede lo studente protagonista attivo e motore di riferimento del proprio sviluppo, la progressiva realizzazione di una formazione flessibile gli permetterà di sviluppare se stesso e compiere il proprio percorso educativo e formativo con maggiore consapevolezza e senso critico

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO Con La Buona Scuola e il PNSD si sta attuando un cambiamento radicale e rapido nelle nostre scuole: gli studenti di oggi hanno ritmi cognitivi e stili di apprendimento diversi rispetto al passato, gli strumenti per apprendere sono fortemente influenzati dall'avvento del digitale e le nuove tecnologie per la didattica richiedono metodologie innovative basate sull'idea di competenza trasversale più che sui tradizionali contenuti curricolari. Occorre pertanto rivedere, in questa nuova ottica, i classici modelli teorici degli approcci all'apprendimento e all'insegnamento, in modo tale da potere sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. A tale proposito la "flipped classroom", appare come una soluzione applicabile, innovativa ma allo stesso tempo estremamente semplice. Nella flipped classroom avviene il contrario di quanto normalmente accade nella scuola tradizionale, in cui gli insegnanti tengono la lezione in classe ed assegnano compiti a casa per verificare l'acquisizione dei contenuti. Con il metodo del

“flipped learning” la fase della consegna delle istruzioni diventa quella individuale che lo studente effettua al di fuori del tempo e spazio classe, (tramite la visione di video appositamente predisposti, di podcast ...) e la scuola diventa luogo operativo, dove, sotto la supervisione dell’insegnante, si realizza in maniera concreta il concetto di “learning by doing” (imparare facendo) e si svolgono attività di tipo esperienziale collaborativo. Non bisogna sottovalutare l’importanza dell’ambiente aula in cui questa “rivoluzione” deve compiersi: l’aula deve essere coinvolgente, un ambiente che permetta a TUTTI gli studenti di viaggiare alla massima velocità, in cui si utilizza il web in modo corretto, in cui si apprende operando, pensando, riflettendo, discutendo con se stessi e con gli altri (cooperative learning). L’ambiente-aula non è più statico ma in movimento, si colora con arredi innovativi, con strumenti digitali di ultima generazione. L’unico protagonista di questa nuova realtà scolastica è lo studente e la Scuola è il luogo della gioia di imparare pensando e facendo.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Le priorità della Formazione 2019-2022 prevedono: ·

COMPETENZE DI SISTEMA: Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica ·

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO: Lingue straniere - Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento - Scuola e lavoro ·

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Le modalità con le quali verrà attuata la formazione mediante le Unità Formative dovranno comunque prevedere: · formazione in presenza e a distanza; · sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; · lavoro in rete; · approfondimento personale e collegiale; · documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; · progettazione ancorata principalmente alle risultanze del RAV e del Piano di miglioramento. Le priorità formative individuate per il personale docente riguardano: · La didattica per competenze e altre tematiche inerenti alla sperimentazione e all’innovazione metodologica . La finalità è quella di rafforzare l’applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista, allontanandosi da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva e promuovendo percorsi formativi mirati al rafforzamento delle competenze di base degli studenti(cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, flipped classroom, didattica attiva...). La formazione dovrà prevedere attività di tipo

laboratoriale e in situazione, preferibilmente utilizzando la modalità BYOD, anche tramite percorsi di ricerca-azione promossi da Reti di scuole. La formazione per le competenze didattiche e i nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali è già in atto attraverso il PSD (piano scuola digitale) previsto dall'Animatore digitale, e parte integrante del PTOF .

Alternanza scuola-lavoro La finalità principale di queste attività è quella di fornire ai destinatari gli strumenti per sviluppare progetti di alternanza qualitativamente rilevanti e completi nelle fasi di processo (ideazione, innesco relazione con struttura ospitante, coprogettazione, verifica aderenza curricolare, inserimento nella programmazione didattica, realizzazione percorsi, certificazione competenze, valutazione, ecc. .

Competenze linguistiche e metodologiche relative all'insegnamento in CLIL". Obiettivo: Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti per predisporre contenuti da veicolare secondo la metodologia CLIL.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Stimolare e diffondere la didattica project-based.

Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente).

Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom .
Potenziamento dell'utilizzo delle piattaforme digitali per la didattica .

Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti .

Orientamento per le carriere scientifiche in ambito STEAM (science, technology, engineering, arts, and mathematics) .

Cittadinanza digitale.

Costruire curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali.
Sviluppo di percorsi e-Safety tramite la peer-education.

Autorevolezza e qualità dell'informazione, copyright e privacy.

Costruzione di curricula digitali.

Potenziamento delle aule 2.0 , creazione di aule 3.0, ammodernamento dei laboratori scientifici e e informatici con dotazioni tecnologiche all'avanguardia

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI L'azione didattica-pedagogica-progettuale del PTOF 2019/22, continuerà a promuovere ed a sviluppare le competenze digitali, le competenze multilinguistiche, la didattica laboratoriale (l'apprendimento come laboratorio non solo come luogo fisico), nella convinzione che, come affermato da recenti ricerche e monitoraggi: "Le tecnologie digitali esercitano un impatto sull'istruzione, sulla formazione e sull'apprendimento mediante lo sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili, adattati alle necessità di una società ad alto grado di mobilità" ed ancora "Lo sviluppo del quadro di riferimento delle competenze digitali e del quadro di riferimento delle competenze imprenditoriali sostiene lo sviluppo delle competenze". Nel rispetto delle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento", verranno strutturate azioni di processo necessarie a fornire risposte alle seguenti esigenze e aspettative: scuola inserita nel territorio impegnata a rafforzarne l'identità culturale coniugandola con il quadro nazionale dell'istruzione; • scuola inserita nel territorio con il compito di rispondere pedagogicamente alle esigenze delle famiglie con la flessibilità progettuale e l'arricchimento dell'offerta formativa; • scuola di corresponsabilità con doveri di trasparenza e concorso delle e fra le componenti dalla fase di progettazione sino alla condivisione degli esiti; - • • scuola impegnata nella formazione del cittadino globale e delle competenze chiave di cittadinanza in un contesto di mobilità sempre più diffuso. Le linee d'indirizzo del PTOF 2019/2022 verranno concretizzate attraverso azioni finalizzate a promuovere il progetto educativo d'istituto che ha la sua centralità nella pedagogica quotidianità, ponendo lo studente al centro delle decisioni e delle scelte, perseguendo, progressivamente, la dinamica dei processi di costruzione delle conoscenze, di acquisizione di capacità, di abilità e di competenze trasferibili, stimolando il saper fare, il saper essere, il saper stare con gli altri e promuovendo l'integrazione delle differenze. Tenuto conto delle

priorità, dei traguardi e degli obiettivi definiti nel RAV e delle azioni individuate dal PDM per il miglioramento della qualità del servizio di istruzione offerto da questa istituzione gli aspetti generali della vision e/o della mission che determinano la scelta degli obiettivi formativi del comma 7 della legge 107/2015, sulla base delle linee d'indirizzo del del Dirigente Scolastico, possono essere riassunti come di seguito; a) azioni coerenti con le 12 idee di Avanguardie Educative (Indire) b) azioni coerenti con il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità presentato dal MIUR il 28 Luglio 2017. "Tenendo presente che l'attuale modello di sviluppo è insostenibile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico si ritiene necessario promuovere ogni azione per rendere l'istituzione scolastica agente di cambiamento verso un modello di sviluppo sostenibile, in coerenza con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030"; c) azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, perseguendo gli obiettivi di cui al c. 58 della L. 107/2015, al fine di completare la realizzazione di tutte le #35 Azioni PNSD, potenziare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale; d) azioni, da integrare nella programmazione curricolare, per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, per promuovere il rispetto dei diritti umani, per sviluppare comportamenti responsabili (legalità, bullismo e cyberbullismo, uso consapevole della rete, ambiente, beni paesaggistici, parità di genere, etc.), per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità; e) azioni finalizzate a potenziare le competenze linguistiche, matematico logiche e scientifiche e per rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento f) azioni per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze plurilinguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; g) azioni di valorizzazione della biblioteca scolastica, di educazione alla lettura nonché di valorizzazione delle risorse archeologiche, storiche, paesaggistiche ed ambientali anche mediante il coinvolgimento di biblioteche e musei;

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di

responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti 11) definizione di un sistema di orientamento.

PDM

PIANO DI MIGLIORAMENTO

CURRICOLO VERTICALE

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di seguire lo studente dalla scelta dell'indirizzo di studi, proseguendo negli studi universitari o nei percorsi lavorativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al potenziamento e conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

- Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto - Elaborazione di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche

"Obiettivo:" Utilizzare prove standardizzate comuni per consentire la riduzione della variabilità tra le classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

- Successo formativo per tutti gli studenti; - Miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso degli alunni dalla scuola secondaria di secondo grado ai percorsi universitari che gli studenti intraprendono.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

- miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica; - riduzione della varianza fra le classi

-Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall' Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione

sull'efficacia didattica della scuola ;

"Obiettivo:" Analizzare criticamente gli esiti delle prove standardizzate ai fini della revisione della progettazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

- Successo formativo per tutti gli studenti; - Miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso degli alunni dalla scuola secondaria di secondo grado ai percorsi universitari che gli studenti intraprendono.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] - miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di italiano e di

matematica; - riduzione della varianza fra le classi -

Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall' Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola ;

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la didattica per competenze favorendo le attività laboratoriali, l'uso del digitale e l'apprendimento cooperativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] - Successo formativo per tutti gli studenti; - Miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a

sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso degli alunni dalla scuola secondaria di secondo grado ai percorsi universitari che gli studenti intraprendono.

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] - miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica; - riduzione della varianza fra le classi. -

Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall' Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola ; "Priorità" [Competenze chiave europee]

- Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto - Elaborazione di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche

"Priorità" [Risultati a distanza]

Contribuire allo sviluppo di un modello integrato di servizi di orientamento in entrata in grado di ridurre i processi di dispersione scolastica e formativa, favorire i processi di inclusione degli studenti, soprattutto nel passaggio tra il primo e il secondo ciclo di istruzione » "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo - "Obiettivo:" Sviluppare negli alunni lo spirito di iniziativa e di intraprendenza potenziando percorsi in alternanza scuola-lavoro e stage linguistici all'estero

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

- Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto - Elaborazione di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche

"Obiettivo:" Migliorare gli ambienti di apprendimento per sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Competenze chiave europee]

- Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto - Elaborazione di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Strutturare attività di continuità attraverso la collaborazione con i docenti e attività finalizzate al passaggio degli studenti della scuola

media

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati a distanza]

Contribuire allo sviluppo di un modello integrato di servizi di orientamento in entrata in grado di ridurre i processi di dispersione scolastica e formativa, favorire i processi di inclusione

degli studenti, soprattutto nel passaggio tra il primo e il secondo ciclo di istruzione

"Obiettivo:" Realizzazione di percorsi per la conoscenza delle proprie attitudini e di attività di orientamento al mondo universitario e alle realtà del territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

- Successo formativo per tutti gli studenti;

- Miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso degli alunni dalla scuola secondaria di secondo grado ai percorsi universitari che gli studenti intraprendono.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO

Destinatari

Soggetti

Interni/Esterni

Coinvolti

Studenti Docenti

Genitori ATA

Studenti

Genitori

Consulenti

esterni

Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale sostegno agli studenti.

Risultati Attesi

Il curricolo verticale si basa su un ripensamento sistematico di “fare scuola” che tiene in considerazione questi tre aspetti nodali:

- Trasmettere il patrimonio culturale che ci viene dal passato e i valori che danno identità, rispetto e passione.
- Preparare alla vita adulta aiutando a raggiungere le competenze necessarie.
- Accompagnare aiutando la persona a scoprire il valore di se stessa, delle cose e degli altri.

Per raggiungere questi obiettivi si mirerà a potenziare i lavori per dipartimento in orizzontale e verticale, che sono lo strumento per realizzare gli obiettivi formativi delle

Indicazioni Nazionali, per la pianificazione degli interventi didattici e per la condivisione dei criteri e degli indicatori più efficaci per la valutazione degli alunni, valutazione tesa a dare il giusto rilievo non solo al prodotto finale ma anche al processo di apprendimento.

OBIETTIVI I A MEDIO LUNGO TERMINE:

- Migliorare i risultati scolastici
- Promuovere l'eccellenza
- Ridurre il divario tra gli esiti scolastici
- Favorire la Cittadinanza attiva
- Contenere il bullismo e cyberbullismo
- Migliorare le relazioni interpersonali
- Favorire una buona educazione digitale

- Valorizzare le attitudini personali

Il curricolo d'istituto nel ripensare l'esperienza di "fare scuola", dà forte risalto a questi tre aspetti: 1. GRADUALITA' e CONTINUITA': la sperimentazione delle Indicazioni per il Curricolo presuppone confronto, adattamento, riflessione, valorizzazione dell'esistente, ricerca e valutazione dell'efficacia culturale e formativa della scuola.

Soprattutto richiede uno scambio di conoscenze tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado sulla base delle peculiarità dei rispettivi ordini di insegnamento. Infatti il curricolo è lo strumento attraverso il quale, in piena coerenza con il PTOF, la scuola costruisce le tappe del percorso formativo nel quale sia assicurato un percorso graduale di crescita evitando la frammentazione dei saperi e consentendo l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascuno

2. AUTONOMIA: nelle scelte di attività didattiche, di metodi, di organizzazione del tempo scuola, delle risorse, negli strumenti e nelle modalità di verifica e di valutazione, affinché tutto sia funzionale al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze

3. CENTRALITA' DELLA PERSONA; Lo studente è al centro nei versanti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Descrizione Percorso

Il modulo " orientamento in entrata" si articola in due momenti:

Momento informativo: rivolto agli studenti di terza media e ai loro genitori, ha previsto:

- incontri-conferenza presso ciascuna scuola media da concordare
- open-day , Scuola Aperta per l'intera giornata: presentazione dei percorsi, delle discipline, dei progetti, delle attività. Visita le strutture dell'Istituto, le aule, i laboratori.

•Creazione nel sito d'Istituto di un' AREA ORIENTAMENTO IN ENTRATA : pagina per le domande dei genitori (da cui si possono inviare domande di iscrizione) ; pagina per le esperienze degli studenti; pagina con tutti i percorsi formativi dei due indirizzi.

- Incontri con la Commissione orientamento PER GENITORI E STUDENTI .

- Momento formativo: mini stage e attività di laboratorio "PROVARE LA SCUOLA".

Gli studenti partecipano ad attività laboratoriali sulle materie di indirizzo; partecipano ad attività del laboratorio teatrale, di musica, esperimenti di fisica e

scienza, laboratorio multimediale di lingue, laboratorio d'informatica.

Il modulo "Orientamento in uscita" si articola in due momenti:

- Orientamento informativo: distribuzione di materiale informativo; visite ai saloni dello studente; visite agli Open days organizzati dagli Atenei del territorio; incontri con i rappresentanti delle Università statali e non statali ; incontri con associazioni industriali e professionali ed esponenti del mondo delle professioni.

- Orientamento formativo: Attività di counseling; corsi di preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso gestiti in collaborazione con le

Università o Scuole di Formazione; individuazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro; realizzazione di uno sportello d'orientamento nei mesi di marzo, aprile e

maggio, finalizzato a rispondere alle esigenze informative degli allievi anche tramite l'utilizzo di internet ed eventuale pre-iscrizione telematica alle facoltà universitari;

partecipazione ad incontri, conferenze, convegni su tematiche relative all'orientamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Strutturare attività' di continuità' attraverso la collaborazione con i docenti e attività' finalizzate al passaggio degli studenti della scuola

media

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati a distanza]

Contribuire allo sviluppo di un modello integrato di servizi di orientamento in entrata in grado

di ridurre i processi di dispersione scolastica e formativa, favorire i processi di inclusione

degli studenti, soprattutto nel passaggio tra il primo e il secondo ciclo di istruzione

"Obiettivo:" Realizzazione di percorsi per la conoscenza delle proprie attitudini e di attività di orientamento al mondo universitario e alle realtà del territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENT@MENTE

Destinatari

Soggetti

Interni/Esterni

Coinvolti

Studenti Docenti

Genitori ATA

Studenti

Genitori

Consulenti

esterni

Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali sostegno agli studenti e Commissione orientamento.

Risultati Attesi

Guidare gli studenti verso scelte consapevoli sia in entrata sia in uscita al percorso di studi della scuola secondaria di secondo grado.

INSEGNARE AD APPRENDERE

Descrizione Percorso

In un'epoca in cui le figure professionali tradizionali stanno cambiando, il compito fondamentale della Scuola è quello di insegnare ad apprendere. La formazione liceale è per sua stessa natura aperta, flessibile, e critica; garantisce dunque il raggiungimento di un profilo completo ed in equilibrio con il mondo, pertanto è necessario tenere conto delle reali esigenze di istruzione e di sviluppo di competenze utili e necessarie ai nuovi giovani per muoversi in ambito nazionale ed internazionale, sia in percorsi formativi, sia in termini di lavoro

Si punterà quindi a raggiungere:

- una scelta in ingresso e in uscita più consapevole
- un'ampia e approfondita preparazione di base
- Thinking skills o pensiero critico, come esplorazione di differenti punti di vista e trattazione delle problematiche da prospettive diverse così necessarie agli studenti che dovranno confrontarsi in una realtà globalizzata e flessibile in cui verrà loro richiesto anche di saper gestire lo stress e la frustrazione.
- il potenziamento delle capacità logiche, tipiche delle discipline umanistiche e scientifiche insieme
- Social skills come la cittadinanza, la responsabilità sociale, la consapevolezza culturale ed il rispetto delle diversità
- l'organizzazione e la pianificazione del lavoro
- l'ottimizzazione dei tempi di studio
- Learning Skills o abilità di apprendimento basate sulle TIC, innovazione ed esplorazione ed autonomia nell'apprendimento
- Working Skills intese come abilità di comunicazione, cooperazione e gestione del tempo e delle relazioni interpersonali, senza tralasciare la capacità di negoziazione
- una comunicazione efficace nella lingua madre e in lingua inglese
- una valutazione dei discenti consona al percorso didattico
- lo sviluppo della creatività e della fantasia.

L'innovazione didattica segnerà il passaggio dal modello disciplinare basato sulla trasmissibilità di conoscenze a quello basato sulla costruzione di competenze, con un forte richiamo alla personalizzazione e alla riduzione della frammentazione oraria disciplinare. Alla base dell'attività didattica c'è il rendere attiva e coinvolgente ogni attività di studio, coinvolgere tutti i sensi nel processo di apprendimento, con un apporto docente-allievo meno

rigido, in cui il docente assume il ruolo non solo di guida ma anche di facilitatore, che, grazie alla propria capacità empatica, sa costruire rapporti interpersonali "utili" e creare contesti di collaborazione (cooperative learning) che favoriscono lo sviluppo armonico delle persone ed un apprendimento sereno; gli studenti creano loro stessi i contenuti, li espongono alla classe con gli strumenti che ritengono adeguati, su un tema intrigante e insieme impegnativo, scelto sapientemente dal docente, perché si presenti ai ragazzi come una sfida avvincente ma anche affrontabili.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al potenziamento e conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

- Successo formativo per tutti gli studenti; - Miglioramento della capacità auto-valutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso degli alunni dalla scuola secondaria di secondo grado ai percorsi universitari che gli studenti intraprendono.

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

- miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica; - riduzione della varianza fra le classi. - Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'

Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola ;

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la didattica per competenze favorendo le attività laboratoriali, l'uso del digitale e l'apprendimento cooperativo. "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] - miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica; - riduzione della varianza fra le classi. -

Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall' Invalsi e di diffusione di essi per

stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola ;

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

- Sviluppo delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto - Elaborazione di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze sociali e civiche

"Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARIAMO AD IMPARARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni

Coinvolti

01/06/2020 Studenti Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Collegio docenti e consigli di classe

Risultati Attesi

Lo studente modifica e/o potenzia il proprio modo di apprendere, facendo leva sulle sue disposizioni positive (resilienza, prontezza, reciprocità, ecc.) attraverso il "dialogo pedagogico" messo in atto nella relazione docente-allievo che interferisce con la specifica dimensione cognitiva dello studente, considerando l'impatto con variabili personali quali le motivazioni, le prospettive di realizzazione e gli aspetti del sé che interagiscono con l'apprendimento stesso.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'introduzione delle nuove tecnologie nelle scuole e la diffusione dell'idea di apprendimento permanente (life-long learning) che estenda il concetto di scuola da luogo fisico a spazio di apprendimento virtuale, è un processo, in realtà, iniziato con il Digi scuola nel 2006/07, progetto nato in risposta al variegato panorama delle modalità di comunicazione ed interazione in ambito formativo, rivoluzionato in seguito all'introduzione delle ICT. Nel 2007 si comincia a discutere di Piano Nazionale per la Scuola Digitale: si punta a modificare gli ambienti. Così, dal 2008 al 2012 si introducono le lim (lavagna interattiva multimediale) nelle classi, si stilano le prime procedure per realizzare prima le Classi 2.0 e poi le Scuole 2.0. "Azione lim" comincia nel 2008 e prevede la diffusione capillare della Lavagna Interattiva Multimediale. L'attenzione al cambiamento del Liceo classico "Morelli" inizia proprio in quegli anni e oggi può definirsi una Scuola 2.0 dal punto di vista degli ambienti e delle dotazioni tecnologiche. Dal 2012/13 il liceo classico "Morelli" ha accorpato il liceo artistico "Colao" ed è diventato un Istituto di Istruzione superiore con indirizzo classico e artistico. In questi ultimi anni l'obiettivo principale è stato quello di parificare le due scuole dal punto di vista delle dotazioni tecnologiche, utilizzando i fondi europei in tal senso, senza, tuttavia, tralasciare l'evoluzione tecnologica dell'indirizzo classico. Al Morelli la "rivoluzione" delle aule scolastiche ha avuto inizio nel 2007 con il bando Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del secondo ciclo, che ha consentito, grazie ai fondi europei, di dotare tutte le aule di LIM e PC ed è proseguita con l'"Agenda digitale" e il progetto "classic@mente 2.0" che ha arricchito il liceo di otto classi 2.0 fornendo, in comodato d'uso, tablet agli studenti del biennio e scegliendo come tipologia di libro di testo, l'e-book. L'intento di questa azione è nato dall'esigenza di mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che l'aula è un "luogo abilitante e aperto", dotato di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale: aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e ollettiva del web e dei contenuti interattivi degli e-book; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe. L'idea è quella di creare laboratori che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto "luoghi di innovazione". Il liceo artistico è stato rivoluzionato negli ambienti e

nelle dotazioni che caratterizzano i diversi indirizzi: Arti Figurative, Grafica, Architettura e ambiente, Audiovisivo e Multimediale, Linguistico. Le dotazioni tecnologiche all'avanguardia permettono oggi agli studenti che scelgono entrambi gli indirizzi, classico e artistico, dell' IIS Morelli- Colao di frequentare una scuola al passo con il progresso tecnologico, che sappia coniugare tradizione e innovazione, che sappia cogliere i mutamenti della società e con essa cammini nella consapevolezza che occorre cambiare con la società e per la società.

Oggi più che mai è necessario tenere conto delle reali esigenze di istruzione e di sviluppo di competenze utili e necessarie ai nuovi giovani per muoversi in ambito nazionale ed internazionale, sia in percorsi formativi, sia in termini di lavoro. In un'epoca in cui le figure professionali tradizionali stanno cambiando, il compito fondamentale della Scuola è quello di insegnare ad apprendere. La formazione liceale, con le peculiarità dei due indirizzi, è per sua stessa natura aperta, flessibile, e critica; garantisce dunque il raggiungimento di un profilo completo ed in equilibrio con il mondo. Attraverso metodologie innovative, supportate dall'adeguata strumentazione tecnologica di cui gli istituti sono ampiamente dotati, si punterà quindi sull'innovazione didattica che segnerà il passaggio dal modello disciplinare basato sulla trasmissibilità di conoscenze a quello basato sulla costruzione di competenze, con un forte richiamo alla personalizzazione e alla riduzione della frammentazione disciplinare. Vengono utilizzate, pertanto nuove metodologie :

1. Peer to peer learning;
- 2 Content - based learning;
3. Projeet work;
- 4.. Cooperative learning;
5. Flipped classroom;
6. Compito autentico;
7. Workshop;
8. E- learning;
9. Uso di piattaforme digitali e di Social learning.

Il miglioramento della qualità didattica vede lo studente protagonista attivo e motore di riferimento del proprio sviluppo, la progressiva realizzazione di una formazione flessibile gli permetterà di sviluppare se stesso e compiere il proprio percorso educativo e formativo con maggiore consapevolezza e senso critico.

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Con La Buona Scuola e il PNSD si sta attuando un cambiamento radicale e rapido nelle nostre scuole: gli studenti di oggi hanno ritmi cognitivi e stili di apprendimento diversi rispetto al

passato, gli strumenti per apprendere sono fortemente influenzati dall'avvento del digitale e le nuove tecnologie per la didattica richiedono metodologie innovative basate sull'idea di competenza trasversale più che sui tradizionali contenuti curricolari. Occorre pertanto rivedere, in questa nuova ottica, i classici modelli teorici degli approcci all'apprendimento e all'insegnamento, in modo tale da potere sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. A tale proposito la "flipped classroom", appare come una soluzione applicabile, innovativa ma allo stesso tempo estremamente semplice. Nella flipped classroom avviene il contrario di quanto normalmente accade nella scuola tradizionale, in cui gli insegnanti tengono la lezione in classe ed assegnano compiti a casa per verificare l'acquisizione dei contenuti. Con il metodo del "flipped learning" la fase della consegna delle istruzioni diventa quella individuale che lo studente effettua al di fuori del tempo e spazio classe, (tramite la visione di video appositamente predisposti, di podcast ...) e la scuola diventa luogo operativo, dove, sotto la supervisione dell'insegnante, si realizza in maniera concreta il concetto di "learning by doing" (imparare facendo) e si svolgono attività di tipo esperienziale collaborativo. Non bisogna sottovalutare l'importanza dell'ambiente aula in cui questa "rivoluzione" deve compiersi: l'aula deve essere coinvolgente, un ambiente che permetta a TUTTI gli studenti di viaggiare alla massima velocità, in cui si utilizza il web in modo corretto, in cui si apprende operando, pensando, riflettendo, discutendo con se stessi e con gli altri (cooperative learning). L'ambiente-aula non è più statico ma in movimento, si colora con arredi innovativi, con strumenti digitali di ultima generazione. L'unico protagonista di questa nuova realtà scolastica è lo studente e la Scuola è il luogo della gioia di imparare pensando e facendo.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Le priorità della Formazione 2019-2022 prevedono:

- **COMPETENZE DI SISTEMA:** Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento - Didattica per competenze e innovazione metodologica
- **COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO:** Lingue straniere - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - Scuola e lavoro
- **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Le modalità con le quali verrà attuata la formazione mediante le Unità Formative dovranno comunque

prevedere:

- formazione in presenza e a distanza;

- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- progettazione, ancorata principalmente alle risultanze del RAV e del Piano di miglioramento.

Le priorità formative individuate per il personale docente riguardano:

- La didattica per competenze e altre tematiche inerenti alla sperimentazione e all'innovazione metodologica .

La finalità è quella di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista, allontanandosi da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva e promuovendo percorsi formativi mirati al rafforzamento delle competenze di base degli studenti(cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, flipped classroom, didattica attiva...).

La formazione dovrà prevedere attività di tipo laboratoriale e in situazione, preferibilmente utilizzando la modalità BYOD, anche tramite percorsi di ricerca-azione promossi da Reti di scuole.

La formazione per le competenze didattiche e i nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali è già in atto attraverso il PSD (piano scuola digitale) previsto dall'Animatore digitale, e parte integrante del PTOF

- Alternanza scuola-lavoro

La finalità principale di queste attività è quella di fornire ai destinatari gli strumenti per sviluppare progetti di alternanza qualitativamente rilevanti e completi nelle fasi di processo (ideazione, innesco relazione con struttura ospitante, coprogettazione, verifica aderenza curricolare, inserimento nella programmazione didattica, realizzazione percorsi, certificazione competenze, valutazione, ecc.

- Competenze linguistiche e metodologiche relative all'insegnamento in CLIL".

Obiettivo: Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti per predisporre contenuti da veicolare secondo la metodologia CLIL.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Stimolare e diffondere la didattica project-based.
- Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente).
- Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom



- Potenziamento dell'utilizzo delle piattaforme digitali per la didattica
- Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti
- Orientamento per le carriere scientifiche in ambito STEAM (science, technology, engineering, arts, and mathematics)
- Cittadinanza digitale.
- Costruire curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali.
- Sviluppo di percorsi e-Safety tramite la peer-education. · Autorevolezza e qualità dell'informazione, copyright e privacy.
- Costruzione di curricula digitali.
- Potenziamento delle aule 2.0 , creazione di aule 3.0, ammodernamento dei laboratori scientifici e informatici con dotazioni tecnologiche all'avanguardia.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

LICEO ARTISTICO D.COLAO VVSD00701C

LICEO ARTISTICO CORSO SERALE VVSD00750R

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i licei: - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. Competenze specifiche: competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente: - utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura; - individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; - risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; - utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i licei: - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. Competenze specifiche: competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale: - gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard; - coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale; - tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato; - utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

GRAFICA

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i licei: - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati C. alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure

della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. Competenze specifiche: competenze specifiche dell'indirizzo Grafica: - analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa - collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale - esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva - progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO Competenze comuni: competenze comuni a tutti i licei: - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. Competenze specifiche: competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico: - comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee; - individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine; - ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati; - utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpette con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.; - utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video. **DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO** Competenze comuni: competenze comuni a tutti i licei: - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo: - applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo; - applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva; - impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale; - utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento; - gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO M.MORELLI VVPC00701V

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i licei: - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo

compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. Competenze specifiche: competenze specifiche del Liceo Classico: - applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente; - utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi; - applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni; - utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento Il progetto del liceo classico quadriennale intende realizzare un percorso sperimentale quadriennale volto ad allineare agli standard internazionali il percorso di studi evitando una precoce fuga dalla scuola italiana degli alunni migliori e spesso più motivati. L'idea centrale del progetto è invece quella di creare un'alternativa per qualità degli studi e per radicamento della nostra tradizione ai percorsi quadriennali stranieri. Il percorso risponde alle esigenze di avviare una innovazione che esplicita e sviluppa gli aspetti formativi della riforma e di uniformarsi alla struttura dei percorsi delle scuole italiane all'estero oltre che di allinearsi ai più diffusi modelli internazionali. La riduzione di un anno di studio, in linea con i paesi europei, si realizza attraverso una didattica integrata e innovativa e consente di proseguire gli studi in qualsiasi università italiana e straniera. Il percorso di istruzione di secondo livello, denominato liceo artistico serale, è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione artistica e si riferisce al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione i licei artistici. L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione di competenze pittoriche relative all'iter progettuale di base, inteso come studio della forma e del colore funzionale al design decorativo bidimensionale, applicato allo studio di svariate tipologie di decorazione per ambienti, mosaici murali, oggetti ceramici, pannelli decorativi e allestimenti espositivi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Progettazione delle 33 ore: a) Attività didattiche frontali; b) La Costituzione;

c) Attività relativa alle educazioni (ambientale, stradale, civica, ecc.); d) Progetti di educazione civica; e) Valutazione di prodotti; f) Azione collegiale progettuale del team docenti - Nessuna progettazione specifica slegata dal PTOF già approvato Valutazione di attività già presenti nel PTOF - Educazione ambientale - Raccolta differenziata - Educazione stradale - La Costituzione applicata - La cura del patrimonio - La cittadinanza consapevole - Il vivere insieme in comunità - Il corpus normativo come azione didattica

- La valutazione del percorso dello studente nell'ambito informale

Curricolo valutativo -

Gli studenti verranno dotati di un Portfolio digitale in cui saranno certificate le ore svolte, mentre le valutazioni dei docenti interessati saranno presentate al referente e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale. Le tipologie di verifica degli apprendimenti saranno individuate dai consigli di classe attraverso questionari, prove strutturate, compiti di realtà, ecc.

La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe.

Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono indicate nell'allegata tabella.

ALLEGATI:

Progetto Educazione Civica.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. "M.MORELLI" - "D.COLAO" VIBO VAL (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

La pianificazione curricolare dell'istituto tiene conto di una chiara definizione dei profili degli indirizzi liceali presenti, introducendo anche il curriculum per l'internazionalizzazione (CLIL, percorsi Cambridge), e promuovendo l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze, così come previste nelle indicazioni nazionali per il curriculum. In coerenza con la "mission" della scuola, l'attività di programmazione didattico-educativa prevede

come prioritaria, oltre all'Internazionalizzazione, l'innovazione tecnologica e l'area dell'Inclusione che mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, definendo azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni. Con la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei (art. 64 Dlgs n.112/2008, convertito in Legge n.133/2008 e regolamento attuativo D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010) i Licei presenti nell'Istituto sono: □ Liceo Classico □ Liceo Artistico La struttura del percorso quinquennale dei Licei è articolata in due bienni e un quinto anno. Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica moderna idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: □ aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore

della tradizione come possibilità della comprensione critica del presente; aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; □ aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; □ saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente progetto, nel rispetto delle linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. 35 del 22/06/2020), si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura, in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche, della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini. Il progetto risponde alla necessità di cultura di valori e legalità e allo sviluppo di competenze, che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale e la sua parte emotiva, sociale,

estetica, etica e valoriale. La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni, pertanto, l'insegnamento di cittadinanza e costituzione va inserito nel curricolo quale orizzonte di senso trasversale e elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline, conferendo particolare rilievo al concetto di cittadinanza attiva. In particolare, ci si propone di realizzare attività che coprano l'intero quinquennio e coinvolgano anche l'extra scuola, nel pieno rispetto delle disposizioni sull'emergenza sanitaria Covid-19 e compatibilmente con l'emergenza stessa, nell'ottica di favorire l'apprendimento non formale e informale e di sviluppare in ciascuno abilità di vita spendibili in qualunque contesto di studio e di lavoro. Gli assi attorno a cui ruoterà il progetto sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella costruzione del curricolo verticale la prima operazione da compiere sarà l'identificazione delle competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave "imparare a imparare" e "spirito

di iniziativa e imprenditorialità”). Poiché sarebbe infatti limitante partire dalle discipline, pur riconoscendo la loro indiscussa centralità nei processi di insegnamento/apprendimento, occorrerà avere chiaro il risultato finale dell’apprendimento rappresentato dalle competenze che la normativa vigente chiede di certificare al termine dell’obbligo di istruzione. Progettando un percorso ancorato ai bisogni fondamentali degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie, si otterrà il risultato di ottenere una scelta consapevole del percorso di studi liceale, di evitare demotivazione e di arginare fenomeni di dispersione scolastica. Nella progettazione del curricolo, grande attenzione verrà pertanto posta alla continuità verticale tra i due ordini, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell’apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l’essenzialità dei contenuti, l’ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione. Dal momento che il curricolo è il cuore della progettualità scolastica, perché definisce il percorso formativo che permetterà agli allievi il conseguimento dei risultati attesi, la definizione del curricolo rappresenta il compendio della progettazione e della pianificazione dell’intera offerta formativa della scuola, scandendo un ulteriore passo verso la costruzione dell’identità del nostro Istituto. Finalità Educative e Obiettivi Trasversali

Finalità Educative Le finalità dell’Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli artt. 3,33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell’ambito dell’individualità di

ciascuno, i profili finali dei singoli studenti: • Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica; • Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui; • Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni; • Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell'orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali, nonché sviluppando capacità valutative e decisionali; • Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti. Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti Obiettivi Trasversali: □ Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei dati; □ Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica; □ Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali; □ Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il comportamento.

Competenze chiave di cittadinanza Il Consiglio dell'Unione Europea adotta una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Il

concetto di competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”, in cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”. Le elenchiamo qui di seguito: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono ampiamente attuate attraverso l'ampliamento dell'offerta curricolare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono contemplate a vario titolo nello sviluppo dei progetti che costituiscono l'ampliamento dell'offerta curricolare

Insegnamenti opzionali

La presente proposta di attività alternativa all’insegnamento della religione cattolica, si fonda sulla necessità di offrire agli studenti un percorso per la costruzione di una cittadinanza

consapevole e attiva. Obiettivi formativi □ Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. □ Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti sono protagonisti di modelli di cittadinanza, di solidarietà agita, contestualizzata in azioni concrete sul tessuto sociale (territoriale, nazionale, internazionale). □ Acquisire il concetto di comunità (scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura della cittadinanza. □ Creare nel territorio e nella coscienza comune una nuova sensibilità verso le regole e la riflessione sul vero significato di Costituzione e sulla genesi della convivenza. □ Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico - economiche, sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche

Obiettivi Trasversali □ Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi. □ Individuare i propri bisogni ed obiettivi, elaborando progetti realistici. □ Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione. □ Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze. □ Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti. □ Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente. □ Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile. □ Progettare e realizzare situazioni simulate d'intervento

Articolazione e contenuti del progetto FASE 1 □ La persona soggetto di diritto e le realtà in cui si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la

società, lo Stato. □ Il valore della libertà di pensiero di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Come si sono venute affermate nel corso della storia e come si presentano nella società contemporanea. □ Le prime nozioni riguardanti il diritto, la norma e l'ordinamento giuridico italiano. □ L'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale ed economico diffuse dai mass media.

Fase 2 □ La Costituzione italiana: contesto storico, struttura, parti, contenuti. □ Lo Stato

- organi e funzioni. □ Il ruolo dello Stato nell'economia. □ La pubblica amministrazione.

□ La crescita personale e relazionale dell' adolescente; □ Il rispetto e la valorizzazione di ogni tipo di diversità; □ L' azione civica e sociale di ogni soggetto. Fase 3 □ L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie; □ Le organizzazioni internazionali; □ Il sistema economico mondiale: i problemi dello sviluppo e del sottosviluppo. □ La prevenzione dalle dipendenze; □ La partecipazione sociale e politica; □ I processi migratori: cause e conseguenze; □ La cooperazione e la solidarietà internazionale. □ Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico-sociale di riferimento.

ALLEGATO:

PROGETTO DISCIPLINA ALTERNATIVA RELIGIONE.PDF

NOME SCUOLA

LICEO CLASSICO M.MORELLI (PLESSO)

SCUOLA

SECONDARIA II

GRADO

CURRICOLO DI

SCUOLA

La pianificazione curricolare dell'istituto tiene conto di una chiara definizione dei profili degli indirizzi liceali presenti, introducendo anche il curricolo per l'internazionalizzazione (CLIL, percorsi Cambridge), e promuovendo l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze, così come previste nelle indicazioni nazionali per il curricolo. In coerenza con la "mission" della scuola, l'attività di programmazione didattico- educativa prevede come prioritaria, oltre all'Internazionalizzazione, l'innovazione tecnologica e l'area dell'Inclusione che mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, definendo azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni. Con la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei (art. 64 Dlgs n.112/2008, convertito in Legge n.133/2008 e regolamento attuativo D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010) i Licei presenti nell'Istituto sono: □ Liceo Classico □ Liceo Artistico La struttura del percorso quinquennale dei Licei è articolata in due bienni e un quinto anno. Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica moderna idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori.

Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: □ aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità della comprensione critica del presente; aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; □ aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; □ saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica **ALLEGATO:**

CURRICOLO D'ISTITUTO - LICEO CLASSICO.PDF

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente progetto, nel rispetto delle linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. 35 del 22/06/2020), si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura, in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche, della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini. Il progetto risponde alla necessità di cultura di valori e legalità e allo sviluppo di competenze, che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale e la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni, pertanto, l'insegnamento di cittadinanza e costituzione va inserito nel curriculum quale orizzonte di senso trasversale e elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline, conferendo particolare rilievo al concetto di cittadinanza attiva. In particolare, ci si propone di realizzare attività che coprano l'intero quinquennio e coinvolgano anche l'extra scuola, nel pieno rispetto delle disposizioni sull'emergenza sanitaria Covid-19 e compatibilmente con l'emergenza stessa, nell'ottica di favorire l'apprendimento non formale e informale e

di sviluppare in ciascuno abilità di vita spendibili in qualunque contesto di studio e di lavoro. Gli assi attorno a cui ruoterà il progetto sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella costruzione del curricolo verticale la prima operazione da compiere sarà l'identificazione delle competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità"). Poiché sarebbe infatti limitante partire dalle discipline, pur riconoscendo la loro indiscussa centralità nei processi di insegnamento/apprendimento, occorrerà avere chiaro il risultato finale dell'apprendimento rappresentato dalle competenze che la normativa vigente chiede di certificare al termine dell'obbligo di istruzione. Progettando un percorso ancorato ai bisogni fondamentali degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie, si otterrà il risultato di ottenere una scelta consapevole del percorso di studi liceale, di evitare demotivazione e di arginare fenomeni di dispersione scolastica.

Nella progettazione del curricolo, grande attenzione verrà pertanto posta alla continuità verticale tra i due ordini, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione. Dal momento che il curricolo è il cuore della progettualità scolastica, perché definisce il percorso formativo che permetterà agli allievi il conseguimento dei risultati attesi, la definizione del curricolo rappresenta il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola, scandendo un ulteriore passo verso la costruzione dell'identità del nostro Istituto. Finalità Educative e Obiettivi Trasversali

Finalità Educative Le finalità dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli artt. 3,33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

- Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica;
- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui;
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell'orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali,

nonché sviluppando capacità valutative e decisionali; • Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti. Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti Obiettivi Trasversali: □ Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei dati; □ Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica; □ Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali; □ Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il comportamento.

Competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio dell'Unione Europea adotta una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le elenchiamo qui di seguito: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO - LICEO CLASSICO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono ampiamente attuate attraverso l'ampliamento dell'offerta curricolare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La certificazione delle competenze prevede l'acquisizione di:
Competenze chiave di cittadinanza* **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure,

atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Insegnamenti opzionali

La certificazione delle competenze prevede l'acquisizione di:
Competenze chiave di cittadinanza* **Imparare ad imparare:**
organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). - **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni

riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Insegnamenti opzionali

La presente proposta di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, si fonda sulla necessità di offrire agli studenti un percorso per la costruzione di una cittadinanza consapevole e attiva. Obiettivi formativi □ Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. □ Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti sono protagonisti di modelli di cittadinanza, di solidarietà agita, contestualizzata in azioni concrete sul tessuto sociale (territoriale, nazionale, internazionale). □ Acquisire il concetto di comunità (scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura della cittadinanza. □ Creare nel territorio e nella coscienza comune una nuova sensibilità verso le regole e la riflessione sul vero significato di Costituzione e sulla genesi della convivenza. □

Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico - economiche, sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche Obiettivi Trasversali

- Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi.
- Individuare i propri bisogni ed obiettivi, elaborando progetti realistici.
- Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione.
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze.
- Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti.
- Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente.
- Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile.
- Progettare e realizzare situazioni simulate d' intervento

Articolazione e contenuti del progetto FASE 1

- La persona soggetto di diritto e le realtà in cui si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo Stato.
- Il valore della libertà di pensiero di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Come si sono venute affermate nel corso della storia e come si presentano nella società contemporanea.
- Le prime nozioni riguardanti il diritto, la norma e l'ordinamento giuridico italiano.
- L'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale ed economico diffuse dai mass media.

Fase 2

- La Costituzione italiana: contesto storico, struttura, parti, contenuti.
- Lo Stato

- organi e funzioni. □ Il ruolo dello Stato nell'economia. □ La pubblica amministrazione.

- La crescita personale e relazionale dell' adolescente;
- Il rispetto e la valorizzazione di ogni tipo di diversità;
- L' azione civica e sociale di ogni soggetto.

Fase 3

- L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie;
- Le organizzazioni internazionali;
- Il sistema economico mondiale: i problemi dello sviluppo e del sottosviluppo.
- La prevenzione dalle dipendenze;
- La partecipazione sociale e politica;
- I processi migratori: cause e conseguenze;
- La cooperazione e la solidarietà internazionale.

□ Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico-sociale diriferimento.

ALLEGATO:

PROGETTO DISCIPLINA ALTERNATIVA RELIGIONE.PDF

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO D.COLAO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2, comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti

multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI SCUOLA - LICEO ARTISTICO.PDF

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente progetto, nel rispetto delle linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. 35 del 22/06/2020), si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura, in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche, della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini. Il progetto risponde alla necessità di cultura di valori e legalità e allo sviluppo di competenze, che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale e la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni, pertanto, l'insegnamento di cittadinanza e costituzione va

inserito nel curriculum quale orizzonte di senso trasversale e elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline, conferendo particolare rilievo al concetto di cittadinanza attiva. In particolare, ci si propone di realizzare attività che coprano l'intero quinquennio e coinvolgano anche l'extra scuola, nel pieno rispetto delle disposizioni sull'emergenza sanitaria Covid-19 e compatibilmente con l'emergenza stessa, nell'ottica di favorire l'apprendimento non formale e informale e di sviluppare in ciascuno abilità di vita spendibili in qualunque contesto di studio e di lavoro. Gli assi attorno a cui ruoterà il progetto sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella costruzione del curriculum verticale la prima operazione da compiere sarà l'identificazione delle competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità"). Poiché sarebbe infatti limitante partire dalle discipline, pur riconoscendo la loro indiscussa centralità nei processi di insegnamento/apprendimento, occorrerà avere chiaro il risultato finale dell'apprendimento rappresentato dalle competenze che la normativa vigente chiede di certificare al termine dell'obbligo di istruzione.

Progettando un percorso ancorato ai bisogni fondamentali degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie, si otterrà il risultato di ottenere una scelta consapevole del percorso di studi liceale, di evitare demotivazione e di arginare fenomeni di dispersione scolastica. Nella progettazione del curriculum, grande attenzione verrà pertanto posta alla continuità verticale tra i due ordini, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione. Dal momento che il curriculum è il cuore della progettualità scolastica, perché definisce il percorso formativo che permetterà agli allievi il conseguimento dei risultati attesi, la definizione del curriculum rappresenta il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola, scandendo un ulteriore passo verso la costruzione dell'identità del nostro Istituto. Finalità Educative e Obiettivi Trasversali

Finalità Educative Le finalità dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli artt. 3,33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

- Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica;
- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui;
- Capacità di stabilire rapporti

interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni; • Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell'orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali, nonché sviluppando capacità valutative e decisionali; • Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti. Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti Obiettivi Trasversali: □ Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei dati; □ Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica; □ Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali; □ Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il comportamento.

Competenze chiave di cittadinanza

Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le elenchiamo qui di seguito: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; •

competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono ampiamente attuate attraverso l'ampliamento dell'offerta curricolare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La certificazione delle competenze prevede l'acquisizione di:
Competenze chiave di cittadinanza*
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità

diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed

attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Insegnamenti opzionali

La presente proposta di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, si fonda sulla necessità di offrire agli studenti un percorso per la costruzione di una cittadinanza consapevole e attiva. Obiettivi formativi □ Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. □ Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti sono protagonisti di modelli di cittadinanza, di solidarietà agita, contestualizzata in azioni concrete sul tessuto sociale (territoriale, nazionale, internazionale). □ Acquisire il concetto di comunità (scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura della cittadinanza. □ Creare nel territorio e nella coscienza comune una nuova sensibilità verso le regole e la riflessione sul vero significato di Costituzione e sulla genesi della convivenza. □ Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico - economiche, sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche Obiettivi Trasversali □ Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi. □ Individuare i propri bisogni ed obiettivi,

elaborando progetti realistici. □ Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione. □ Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze. □ Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti. □ Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente. □ Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile. □ Progettare e realizzare situazioni simulate d' intervento

Articolazione e contenuti del progetto FASE 1

- La persona soggetto di diritto e le realtà in cui si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo Stato.
- Il valore della libertà di pensiero di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Come si sono venute affermate nel corso della storia e come si presentano nella società contemporanea.
- Le prime nozioni riguardanti il diritto, la norma e l'ordinamento giuridico italiano.
- L'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale ed economico diffuse dai mass media.

Fase 2

- La Costituzione italiana: contesto storico, struttura, parti, contenuti.
- Lo Stato
 - organi e funzioni. □ Il ruolo dello Stato nell'economia. □ La pubblica amministrazione.
- La crescita personale e relazionale dell' adolescente; □ Il rispetto e la valorizzazione di ogni tipo di diversità; □ L' azione civica e sociale di ogni soggetto.

Fase 3

- L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie; □ Le organizzazioni internazionali; □ Il sistema economico mondiale: i problemi dello sviluppo e del sottosviluppo. □ La prevenzione dalle dipendenze; □ La partecipazione sociale e politica; □ I processi migratori: cause e conseguenze; □ La cooperazione e la solidarietà internazionale.

□ Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico-sociale di riferimento.

ALLEGATO:

PROGETTO DISCIPLINA ALTERNATIVA RELIGIONE.PDF

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO CORSO SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso di istruzione di secondo livello, denominato liceo artistico serale, è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione artistica e si riferisce al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione i licei artistici. L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione di competenze pittoriche relative all'iter progettuale di base, inteso come studio della forma e del colore funzionale al design decorativo bidimensionale, applicato allo studio di svariate tipologie di decorazione per ambienti, mosaici murali, oggetti ceramici, pannelli decorativi e allestimenti espositivi.

ALLEGATO:

CORSO SERALE LICEO ARTISTICO.PDF

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente progetto, nel rispetto delle linee guida dell'insegnamento dell'Educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92 e del D.M. 35 del 22/06/2020), si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura, in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche, della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini. Il progetto risponde alla necessità di cultura di valori e legalità e allo sviluppo di competenze, che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale e la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni, pertanto, l'insegnamento di cittadinanza e costituzione va inserito nel curriculum quale orizzonte di senso trasversale e elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline, conferendo particolare rilievo al concetto di cittadinanza attiva. In particolare, ci si propone di realizzare attività che coprano l'intero quinquennio e coinvolgano anche l'extra scuola, nel pieno rispetto delle disposizioni sull'emergenza sanitaria Covid-19 e compatibilmente con l'emergenza stessa, nell'ottica di favorire l'apprendimento non formale e informale e di sviluppare in ciascuno abilità di vita spendibili in qualunque contesto di studio e di lavoro. Gli assi attorno a cui ruoterà il progetto sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

ALLEGATO:

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella costruzione del curricolo verticale la prima operazione da compiere sarà l'identificazione delle competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità"). Poiché sarebbe infatti limitante partire dalle discipline, pur riconoscendo la loro indiscussa centralità nei processi di insegnamento/apprendimento, occorrerà avere chiaro il risultato finale dell'apprendimento rappresentato dalle competenze che la normativa vigente chiede di certificare al termine dell'obbligo di istruzione. Progettando un percorso ancorato ai bisogni fondamentali degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie, si otterrà il risultato di ottenere una scelta consapevole del percorso di studi liceale, di evitare demotivazione e di arginare fenomeni di dispersione scolastica. Nella progettazione del curricolo, grande attenzione verrà pertanto posta alla continuità verticale tra i due ordini, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione. Dal momento che il curricolo è il cuore della progettualità scolastica, perché

definisce il percorso formativo che permetterà agli allievi il conseguimento dei risultati attesi, la definizione del curriculum rappresenta il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola, scandendo un ulteriore passo verso la costruzione dell'identità del nostro Istituto. Finalità Educative e Obiettivi Trasversali

Finalità Educative Le finalità dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli artt. 3,33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

- Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica;
- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui;
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell'orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali, nonché sviluppando capacità valutative e decisionali;
- Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti. Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti Obiettivi Trasversali:

□ Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica

accumulazione dei dati; □ Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica; □ Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali; □ Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il comportamento.

Competenze chiave di cittadinanza Il Consiglio dell'Unione Europea adotta una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono ampiamente attuate attraverso l'ampliamento dell'offerta curricolare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza Il Consiglio dell'Unione Europea adotta una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ALLEGATI:

Curricolo d'Istituto liceo classico e artistico -Educazione Civica e Alternativa Religione cattolica.pdf

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)*****LABORATORIO DIGITALE IAMU: CREAZIONE DI CONTENUTI PER LA WEBTV DEI
RAGAZZI*****Descrizione:**

L'idea progettuale nasce dal bisogno degli studenti di esprimersi nei contesti scolastici, utilizzando strumenti di comunicazione innovativi e digitali. Partendo dallo studio degli strumenti di comunicazione moderna, dei social network, dei contenuti per il web. Sii prevede di realizzare presso la struttura ospitante (l'istituto scolastico) contenuti video prodotti dagli studenti per altri coetanei: vlog/interviste/ videoclip musicali della durata max di 10 minuti ciascuno, per poi realizzare una diretta streaming di un talkshow/contenitore che racconti e documenti il lavoro svolto. A ciascuno degli studenti coinvolti verrà assegnato uno specifico compito all'interno del team di produzione: alcuni di ideazione e conduzione del programma (team autorale e redazionale) e altri di gestione sotto il profilo tecnico (team di tecnici). È contestualmente prevista un'introduzione all'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche professionali, con la metodologia della didattica

laboratoriale. Gli studenti, in questa prima fase, imparano con la pratica a realizzare interviste e brevi video, curando le riprese (in troupe), il montaggio, l'audio e colonna sonora, fondamentali di regia televisiva. Nella seconda fase, gli studenti realizzano il podcast/programma da trasmettere sul web, in uno studio WebTV allestito ad hoc, curando - come autori - i dialoghi in studio, il lancio dei filmati (pre-registrati), imparando a parlare in pubblico e a gestire i tempi e i ritmi di una diretta con ospiti in studio. In fase progettuale, è prevista altresì la possibilità effettuare la trasmissione in diretta live streaming sulla pagina Facebook di IAMU, curata in fase autorale e di produzione dagli stessi studenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Descrizione:

L'idea progettuale nasce dal bisogno degli studenti di esprimersi nei contesti scolastici, utilizzando strumenti di comunicazione innovativi e digitali. Partendo dallo studio degli strumenti di comunicazione moderna, dei social network, dei contenuti per il web. Si prevede di realizzare presso la struttura ospitante (l'istituto scolastico) contenuti video prodotti dagli studenti per altri coetanei: vlog/interviste/ videoclip musicali della durata max di 10 minuti ciascuno, per poi realizzare una diretta streaming di un talkshow/contenitore che racconti e documenti il lavoro svolto. A ciascuno degli studenti coinvolti verrà assegnato uno specifico compito all'interno del team di produzione: alcuni di ideazione e conduzione del programma (team autorale e redazionale) e altri di gestione sotto il profilo tecnico (team di tecnici). È contestualmente prevista un'introduzione all'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche professionali, con la metodologia della didattica laboratoriale. Gli studenti, in questa prima fase, imparano con la pratica a realizzare interviste e brevi video, curando le riprese (in troupe), il montaggio, l'audio e colonna sonora, fondamentali di regia televisiva. Nella seconda fase, gli studenti realizzano il podcast/programma da trasmettere sul web, in uno studio WebTV allestito ad hoc, curando - come autori - i dialoghi in studio, il lancio dei filmati (pre-registrati), imparando a parlare in pubblico e a gestire i tempi e i ritmi di una diretta con ospiti in studio. In fase progettuale, è prevista altresì la possibilità effettuare la trasmissione in diretta live streaming sulla pagina Facebook di IAMU, curata in fase autorale e di produzione dagli stessi studenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La certificazione sarà realizzata sia dall'azienda partner che dalla Scuola e contemplerà in maniera dettagliata le competenze acquisite su 3D e Marketing.

ESPERIENZA IN CASA EDITRICE

Descrizione:

Il progetto si svolgerà 4 giorni presso la casa editrice Rubbettino, sita in Soveria Mannelli. Gli studenti prenderanno visione delle procedure e degli strumenti di una casa editrice e parteciperanno al suo processo di lavoro. Ruoli e mansioni: Editing, correzione bozze, il direttore editoriale, l'editor, il capo redattore, il traduttore, grafipco, art director

Svolgimento in sospensione dall'attività didattica a giugno

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

il docente referente osserva in itinere il lavoro degli studenti, l'impegno profuso e il processo, fornendo le opportune valutazioni. Questionario finale

SALONE DELLO STUDENTE @CLASS

Descrizione:

In seno all'orientamento in Uscita, gli studenti, regolarmente registrati singolarmente, parteciperanno, via streaming, al Salone dello studente del Lazio, Lombardia e Emilia Romagna e Toscana.

Potranno seguire le seguenti attività:

1. Percorso espositivo interattivo: video e brochure scaricabili con informazioni su Corsi di Laurea e Dipartimenti di ogni Università
2. sala workshop: Presentazioni delle offerte formative in Italia e all'estero, incontri con gli psicologi dell'orientamento, focus sulle professioni del futuro

3. Stand virtuale: gli studenti potranno avere un colloquio diretto e riservato per parlare direttamente con le Università

Test, video e materiali Per mettere alla prova le proprie competenze

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Saranno monitorate e riconosciute dall'ente esterno secondo l'effettivo collegamento online di ogni singolo studente

FAI

Descrizione:

“Apprendisti cicerone” – attività di guida turistica finalizzata al recupero dei beni storicoarcheologico e architettonici del territorio. L’attività comprende:

1. ore di formazione per la comprensione dell’attività di recupero e valorizzazione operata dal FAi
2. Sopralluoghi nei siti prescelti

Guida durante le “Giornate d’autunno”, “Giornate di Inverno”, “Giornate di primavera

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

saranno monitorate e riconosciute dall'ente esterno secondo l'effettiva partecipazione di ogni singolo studente

UNITED NETWORK EMPOWER YOUR TALENTS

Descrizione:

SCHOOLMUN SCHOOL MODEL UNITED NATIONS SchoolMUN è una simulazione di processi diplomatici internazionali. Gli studenti prenderanno parte ad un percorso formativo incentrato sulla conoscenza del lavoro e del funzionamento dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, nonché sullo sviluppo di specifiche attività per il miglioramento delle loro soft skills. Al termine del percorso si svolgerà la simulazione. Gli studenti lavoreranno all'interno di una commissione simulata nella quale svolgeranno attività tipiche del mondo della diplomazia, come lavorare a bozze di risoluzione, alle negoziazioni con alleati e avversari e tenere discorsi.

RES PUBLICA – ART. 33 SIMULAZIONE DI SEDUTE DEL PARLAMENTO ITALIANO.

Gli

studenti prenderanno parte ad un percorso formativo incentrato sulla conoscenza del procedimento legislativo della Camera dei deputati, nonché sullo sviluppo di specifiche attività per il miglioramento delle loro soft skills. Al termine del percorso si svolgerà la simulazione, durante la quale gli studenti saranno suddivisi in gruppi parlamentari e lavoreranno alla stesura di progetti di legge, emendamenti e relazioni

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Saranno monitorate e riconosciute dall'ente esterno secondo l'effettivo collegamento online di ogni singolo studente

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PON-FSE-2018-2019-2020

Il progetto, che fa riferimento all'area tematica «Cittadinanza attiva», nasce dall'esigenza di migliorare le competenze di base, come si evince dal rapporto di autovalutazione di Istituto. Da qui la necessità di colmare gli "insuccessi scolastici" con una didattica che aiuti lo studente a crescere motivato sfruttando le opportunità che gli vengono offerte con creatività, esprimendo la propria individualità nei lavori di gruppo (dove il gruppo rappresenta una ricchezza di idee) che lo porteranno a sperimentare, senza la paura di sbagliare, nuove strade e nuovi percorsi di formazione al fine di conseguire adeguati livelli di conoscenze e competenze, L'obiettivo di questo progetto sarà quello di sviluppare nello studente del biennio il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, adeguandolo in maniera efficace alle varie esigenze comunicative .

PROGETTI PON-FSE 2018-2019-2020 ANNUALITA' 2018 PON-FSE Competenze di base - 2a edizione MODULI ATTIVATI Lingua madre linguaggi dei media

Lingua madre Potenziamento Lingua madre: Ti Racconto-Ti Dico "Le Storie Che Non Sai" Lingua madre A scuola di competenze con il flipped learning 2 Lingua madre tutte le trame del mondo: il piacere di scrivere Matematica Matematica per Tutti Matematica la matematica e la robotica educativa Scienze alla scoperta della materia Lingua straniera corso di lingua inglese Lingua straniera Let's Start PON-FSE -

Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione Musica strumentale; canto corale "Musica per tutti" Arte; scrittura creativa; teatro " Il teatro a scuola" Arte; scrittura creativa; teatro Laboratorio di scrittura creativa - "Lettura e scrittura come narrazione"

Arte; scrittura creativa; teatro "Il giornalino scolastico on line" Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali Art and Culture kill degradation Laboratori di educazione finanziaria e al risparmio 'Investire nel futuro' Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo Potenziamento CIC: Ti Racconto, Ti Dico... Le Storie Che Non Sai PON-FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito

interregionale Valorizzazione Bene Culturale Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale Gli antichi mestieri tra modernità ed innovazione Percorsi di alternanza scuola-lavoro in ambito interregionale Alternanza - Vocazione alla cultura

10.2.5.B Competenze trasversali – transnazionali How to be a guide ANNUALITA' 2019 PON- FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa Competenza alfabetica funzionale "L'attualità della letteratura motivazionale" Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) " Investighiamo la

realtà " Competenza in materia di cittadinanza Siamo cittadini del mondo Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Il CLOWN NELL'ANIMA Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale MUSICALMENTE LEGGO ANNUALITA' 2020 PON- FESR -Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo # oltre le barriere, la Scuola fuori dalla scuola FSE - Supporto per libri di

testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le diverse tipologie di linguaggio; potenziare le capacità di comunicazione ed interazione; sviluppare capacità di gestione dei rapporti interpersonali e modalità comunicative organizzate e consapevoli; favorire l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta, conseguenze di un sempre più maturo orientamento soggettivo; approfondire le tecniche di analisi testuale su testi; arricchire la conoscenza della lingua, migliorando la competenza lessicale e la capacità di manipolazione morfo-sintattica e di concettualizzazione; riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione riconoscere le funzioni della lingua e i registri linguistici; potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. motivare all'autoapprendimento e ad un'utilizzo ottimale delle conoscenze acquisite. individuare un insieme di competenze, anche di natura trasversale, sociali, civiche e personali ritenute fondamentali per una piena cittadinanza; acquisire maggiore consapevolezza degli elementi costitutivi della comunicazione scritta e orale consolidare l'utilizzo della lingua madre in tutte le sue forme; sviluppare nello

studente del biennio il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana , sviluppare un'attenzione e una consapevolezza metodologica di indagine e di elaborazione in rapporto alle varie discipline capace di favorire la comprensione della realtà; favorire la proposta di nuovi approcci di insegnamento/apprendimento; creare occasioni di aggregazione e di studio finalizzate ad offrire opportunità di ricerca della propria vocazione al fine di dare la possibilità ai giovani, che vivono in ambienti poco stimolanti sia dal punto di vista socio-economico che culturale, di apprendere

strategie attive e propositive ; favorire e promuovere il successo formativo e scolastico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LA LETTERATURA A SCUOLA - IL CAFFÈ LETTERARIO - SEMINARIO MOD SCUOLA

Il corso fa riferimento all'area tematica «Cittadinanza attiva» ed è diviso in due parti: una dedicata quasi esclusivamente agli studenti del triennio (Il Caffè letterario) e una dedicata anche ai docenti (Seminario MOD). Gli incontri del Caffè letterario saranno a cura della docente interna (la responsabile del progetto che utilizzerà però una didattica più accademica e di carattere seminariale), ma con la partecipazione di

esperti esterni (Scrittori, docenti universitari e critici letterari). Le lezioni prevedono l'approfondimento di tematiche legate alla modernità letteraria, con qualche approfondimento su questioni di metodo, genere e teoria letteraria: in particolare saranno esaminati generi letterari (poesia e romanzo fra Otto e Novecento), classici della letteratura italiana (Verga, Svevo, Pirandello, Montale, Saba, Calvino, Gadda, Pasolini) e le nuove frontiere della letteratura contemporanea (Magris e Tabucchi), utilizzando anche le risorse digitali presenti nella scuola. Durante il progetto gli allievi produrranno testi e saggi sugli argomenti affrontati. Il seminario MOD Scuola rappresenta, invece, un'indagine, una discussione a più voci, quelle dei docenti e quelle degli studenti, sul valore della lettura e della letteratura e sul ruolo assegnato alla scuola nella mediazione letteraria. Il Seminario è un appuntamento fisso della scuola dal 2013 grazie alla collaborazione della nostra scuola e della MOD (Società italiana per lo studio della modernità letteraria), che è anche Ente accreditato dal Miur per le attività di aggiornamento degli insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le diverse tipologie di linguaggio; Potenziare le capacità di comunicazione ed interazione; Sviluppare capacità di gestione dei rapporti interpersonali e modalità comunicative organizzate e consapevoli; Favorire l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta, conseguenze di un sempre più maturo orientamento soggettivo; Invitare gli allievi alla lettura approfondita ed ermeneutica di più autori della letteratura italiana suggerendo opere di vario genere che possano incoraggiare ulteriori scelte; Approfondire le tecniche di analisi testuale su testi; Arricchire l'esperienza ed il mondo interiore degli studenti; Arricchire la conoscenza della lingua,

migliorando la competenza lessicale e la capacità di manipolazione morfo-sintattica e di concettualizzazione; Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. Conoscere autori e testi del secondo Novecento italiano ed europeo, ai fini di completare e integrare la preparazione curricolare mattutina dei programmi di letteratura italiana; Fornire agli alunni molteplici opportunità di approfondimenti culturali, attraverso l'approccio più diretto ai testi letterari da rivisitare con l'apporto di una diversa sensibilità e attraverso una decodificazione sempre nuova e attuale e i loro messaggi e l'individuazione dei valori insiti in essi; Approfondire la conoscenza della letteratura italiana moderna e contemporanea e della critica letteraria anche in vista dell'esame di Stato; Stimolare il lavoro di gruppo; Motivare all'autoapprendimento e ad un'utilizzo ottimale delle conoscenze acquisite. Individuare un insieme di competenze, anche di natura trasversale, sociali, civiche e personali ritenute fondamentali per una piena cittadinanza; Promuovere una formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze, lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

Il progetto fa riferimento all'area tematica «Cittadinanza attiva» e alle otto competenze

chiave. Si collega altresì ad una delle idee di "Avanguardie educative" e alla Peer education. Apprendimento autonomo e tutoring sono metodologie integrate che trasformano gli allievi in "agenti di cambiamento". L'apprendimento autonomo mette al centro la responsabilità e la libertà dello studente rispetto al proprio percorso di apprendimento: insegnanti e studenti decidono i temi da approfondire e le attività da svolgere in base a piani plurisettimanali e materiali didattici predisposti, lasciando progressivamente gli studenti liberi di decidere a cosa dedicarsi e di reperire il materiale necessario. Le modalità di lavoro sono individuale, peer to peer e di gruppo. Nel tutoring insegnante/studente, il tutor è un insegnante che gioca un ruolo didattico e relazionale, affianca lo studente come figura di riferimento che ascolta, orienta, media, svolge una funzione di coaching e di mentoring. Il tutor incontra periodicamente lo studente per elaborare il «Quaderno del mio percorso» e si relaziona con gli insegnanti del Consiglio di Classe. Peer education indica una forma di educazione tra pari o tra persone che appartengono al medesimo gruppo o che abbiano la stessa estrazione sociale, i quali instaurano un rapporto di educazione reciproca. Caratteristiche: Utilizza le capacità dei giovani di trasmettere conoscenze ai

propri coetanei attraverso l'incontro tra le dinamiche relazionali spontanee del gruppo

e l'azione educativa dei coetanei opportunamente formati; costituisce uno strumento valido ed efficace per rafforzare le competenze cognitive e relazionali dei ragazzi.; il gruppo dei pari costituisce una sorta di laboratorio sociale in cui i ragazzi possono sperimentare le proprie scelte e comportamenti autonomi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le diverse tipologie di linguaggio; Potenziare le capacità di comunicazione ed interazione; Sviluppare capacità di gestione dei rapporti interpersonali e modalità comunicative organizzate e consapevoli; Favorire l'autonomia di giudizio, di critica e la capacità di scelta, conseguenze di un sempre più maturo orientamento soggettivo; Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo. Motivare all'autoapprendimento e ad un'utilizzo ottimale delle conoscenze acquisite.

Individuare un insieme di competenze, anche di natura trasversale, sociali, civiche e personali ritenute fondamentali per una piena cittadinanza; Contribuire all'apprendimento creativo; Superare i problemi motivazionali negli allievi che hanno problemi di rendimento; Sostegno nella costruzione dell'autostima e come esperienza sociale costruttiva; Favorire l'acquisizione delle competenze psicosociali in quanto permette ai ragazzi di assumere un ruolo attivo, da protagonisti, nella loro formazione; Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola, potenziando il coinvolgimento degli studenti e la conoscenza delle dinamiche organizzative della scuola; Attivare canali di comunicazione più efficaci favorendo anche nel contesto scolastico relazioni positive con il gruppo dei pari; Promuovere la gestione consapevole del proprio tempo libero per la formazione personale; Prevenire la

dispersione scolastica e i fenomeni di bullismo. Acquisire e sviluppare le life skills:
EMOTIVE- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress;
RELAZIONALI - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci; COGNITIVE -
risolvere i problemi, prendere decisioni; pensiero critico, pensiero creativo).

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

Approfondimento

L'introduzione dell'apprendimento autonomo comporta una riorganizzazione del tempo scuola e l'ideazione/preparazione di una serie di materiali didattici da parte dei docenti.

Un clima collaborativo è importante per tutta la comunità scolastica: per combattere competizione e diffidenza tra colleghi sono utili momenti di condivisione di e reinterpretazione della vita comunitaria. Infatti, l'adozione di un metodo cooperativo rappresenta un cammino impegnativo, lungo e complesso che, oltre alla conoscenza degli elementi teorici previsti, implica anche un impegno individuale e di gruppo perché non è metodo che si può insegnare ai ragazzi se non è stato prima sperimentato e interiorizzato tra colleghi docenti. Serve quindi immaginare nuovi modelli sia organizzativi sia comunitari tra gli insegnanti che

prevedano percorsi di condivisione e di discussione delle scelte pratiche e teoriche.

ORCHESTRA MUSICALE DEL LICEO ARTISTICO

Con il presente progetto si intende: coinvolgere nell'attività d'insieme il maggior numero di ragazzi; favorire la socializzazione di ragazzi provenienti da classi, corsi e realtà diverse. dare la possibilità a quei ragazzi che hanno una spiccata vocazione musicale e che versano in disagiate condizioni economiche di poter mettere in pratica le loro attitudini musicali utilizzando gli strumenti del laboratorio e i docenti messi a disposizione dalla nostra scuola; combattere la dispersione scolastica e il bullismo; dare un seguito all'attività formativa musicale soprattutto per gli alunni che hanno frequentato la scuola media ad indirizzo musicale. Il laboratorio musicale, arricchito con le moderne tecnologie informatiche, può dare un serio contributo motivazionale ai relativi studi e può concorrere alla promozione a breve, medio e lungo termine, di atteggiamenti più positivi verso la musica, oltre ad essere un potenziale motore di iniziative culturali nel territorio. L'utilizzo di diverse tipologie di strumenti e delle nuove tecnologie, quali software, computer, tastiere, mixer e altri elementi tecnologici, permette di realizzare e documentare attività didattiche musicali, coinvolgendo in modo trasversale e pluridisciplinare diversi ambiti formativi. Obiettivo del presente progetto è anche quello di favorire l'apertura delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado oltre l'orario curricolare, allo scopo di promuovere una cultura dell'apprendimento per tutti e di rafforzare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza

attiva

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della capacità di suonare insieme; potenziamento della socializzazione; potenziamento della cultura musicale generale; studio di repertori musicali per orchestra; educazione al perseguimento di obiettivi comuni; sviluppo della capacità di esprimersi musicalmente; potenziamento della conoscenza della notazione musicale occidentale; sviluppare le abilità ritmiche attraverso un uso creativo del linguaggio musicale; fornire un livello di formazione musicale più completo attraverso l'uso di altri strumenti musicali; educare al "suonare insieme" ; decodificare uno spartito musicale e esser capaci di eseguirlo con strumenti ritmici e melodici; sviluppare la capacità collaborativa all'interno di un gruppo ampio ed eterogeneo; approfondire la conoscenza dei diversi generi e stili musicali; promuovere l'interesse verso la conoscenza e lo studio della musica.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Musica

Aule: Magna

LET'S START

Il corso fa riferimento all'area tematica «Cittadinanza attiva». Il presente progetto "Let's Start", che ha come significato "Incominciamo", si propone come obiettivo generale lo studio e l'approfondimento della lingua inglese, secondo un percorso che

mira allo sviluppo delle competenze linguistiche-comunicative finalizzate al raggiungimento di livelli coerenti all'età degli allievi destinatari al progetto stesso. Gli studenti dovranno acquisire competenze linguistiche-comunicative corrispondenti al Livello A2/B1 del Common European Framework per le lingue. Livello di competenze linguistiche previste secondo il MIUR nel primo biennio delle scuole superiori di secondo grado. Tale livello acquisito dovrà essere dimostrato da certificazioni linguistiche attestate da un ente certificatore riconosciuto dal "Common European Framework of Reference" tramite il sostenimento di un esame. La certificazione linguistica è divenuta decisiva in particolare dal 2002, da quando il MIUR ha siglato un protocollo d'intesa con vari enti britannici per la certificazione dei livelli di competenza linguistica in inglese. Le certificazioni linguistiche sono diventate ormai un arricchimento importante per il Curriculum oltre che per la propria cultura personale. In un ambito in cui il lavoro diventa sempre più internazionale, sia per le relazioni lavorative, sia perché molti giovani decidono di cercare impiego in altri Stati, queste certificazioni sono sempre più richieste dalle Università e dalle aziende. Le certificazioni, uno strumento importante per accompagnare gli alunni nel proprio iter scolastico. Il progetto "Let's Start" vuole mettere gli alunni nelle condizioni di affrontare con più facilità il proprio futuro e di sentirsi sempre più "Cittadino del Mondo", vuole dare un proprio "diario di bordo" in questo suo viaggio formativoculturale

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli studenti dovranno acquisire le competenze linguistiche-comunicative corrispondenti al Livello A2/B1 del Common European Framework per le lingue. Livello

di competenze linguistiche previste secondo il MIUR nel primo biennio delle scuole superiori di secondo grado. In particolare gli alunni dovranno: comprendere, in modo globale e selettivo, testi orali e scritti su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale; riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale sia a livello orale che in forma scritta; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto; sviluppare le quattro abilità di base (listening – reading – writing – speaking) al fine di migliorare pronuncia ed intonazione secondo la fonetica

della lingua inglese. arricchire il lessico di base. Interagire in situazioni informali legate alla realtà quotidiana.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Lingue

KOSMOS WEB, IL GIORNALINO D'ISTITUTO

Il progetto prevede la costituzione di una redazione giornalistica per formalizzare linea

editoriale e impostazione strutturale; la creazione di un gruppo di lavoro stabile per specifici settori d'interesse (grafica, sponsorizzazione, distribuzione esterna, impegno redazionale trasversale ai diversi momenti di costruzione di un giornale); l'ideazione, strutturazione interna, linea editoriale, rubriche, grafica e individuazione delle diverse competenze redazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza - Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo -Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse. -Sviluppare negli alunni lo spirito di iniziativa e di intraprendenza
attivando percorsi in alternanza

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento internet

Approfondimento

Gli studenti punteranno a realizzare un periodico online arricchendolo di contributi personali. Studieranno la composizione delle pagine attraverso un vero e proprio lavoro redazionale. In particolare, gli allievi del liceo della Comunicazione giornalistica andranno ad impreziosire il giornale di contenuti e risorse audio-video, partendo dagli eventi di particolare interesse all'interno della scuola.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA - LICEO ARTISTICO

Nell'ambito del progetto Orientamento in entrata si è pensato di riqualificare gli incontri con gli allievi delle classi terze delle scuole medie, presentando agli alunni dei prodotti pubblicitari realizzati dagli allievi del Liceo Artistico. Anziché acquistare i classici gadget da regalare agli alunni di scuola Media si realizzeranno dei prodotti,

Brochure, Portachiavi, Matite personalizzate, ed altri oggetti realizzati appunto dagli alunni dei vari indirizzi del Liceo. Tutto questo consentirà, da una parte un notevole risparmio in termini economici, e ci permetterà inoltre di fare un orientamento nell'orientamento, rafforzando l'azione comunicativa del progetto stesso. Per l'orientamento in uscita si prevede attività di tutoraggio per chi è impegnato in scelte dei percorsi formativi universitari o lavorativi -analisi dei bisogni degli utenti ed indirizzarli, se necessari, ad altri servizi -informazioni sulle alternative scolastiche e/o professionali (attività' di raccolta e/o di informazioni attraverso operatori specializzati)

-promozione della maturazione personale e dell'autonoma capacità di scelta attraverso varie attività (counselling, attività formative-extracurricolari, sostegno psicologico, attività formative in specifiche aree tematiche, etc.)

Obiettivi formativi e competenze attese

Coinvolgere gli alunni presenti già nella scuola a partecipare alla crescita del proprio istituto con una partecipazione diretta
Concordare con le scuole medie delle prove di uscita, per rilevare la situazione di partenza degli alunni ed organizzare eventuali corsi propedeutici
Monitorare la continuità degli alunni delle classi quinte verso la corretta scelta per il futuro.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

A CIASCUNO IL SUO

Il progetto è focalizzato sull'individuazione e la valorizzazione degli studenti del liceo classico Michele Morelli che possano partecipare ai Certamina di Greco e di Latino e alle Olimpiadi della cultura classica. Il percorso punta anche all'organizzazione del Certamen dedicato a Carlo Diano, divenuta ormai una consuetudine per l'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è l'attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Classica

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA

Le Olimpiadi di filosofia rientrano nei progetti di valorizzazione delle eccellenze introdotti con la legge n. 1 dell'11 gennaio 2007 e, dopo una prima fase transitoria, è ora disciplinata dal decreto legislativo n. 262 del 29 dicembre 2007 e dal decreto ministeriale n.182 del 19 marzo 2015 . Le Olimpiadi di Filosofia sono gare individuali, articolate in due Sezioni: Sezione A in lingua italiana con tre fasi (Istituto, Regionale e Nazionale); Sezione B in lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo) con quattro fasi (Istituto, Regionale, Nazionale, Internazionale). Il progetto prevede la formazione di un'equipe d'insegnanti di filosofia, italiano e lingua inglese, chiamata a seguire gli studenti in un percorso formativo finalizzato a sedimentare le conoscenze disciplinari ma soprattutto per potenziare le capacità argomentative degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità delle Olimpiadi Filosofia sono: • approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia • confrontarsi con

l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO). • raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini. Competenze Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. imparare a imparare; 4. competenze sociali e civiche; 5. consapevolezza ed espressione culturale Soprattutto si mirerà a sviluppare l'agire in modo autonome e responsabile al fine di consentire allo studente di conseguire autonomia di giudizio e spirito critico. Classi verticali dal terzo al quinto anno del liceo. Laboratorio lingue e con collegamento internet Aula magna e proiezioni

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Biblioteche: Classica

Aule: Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PROGETTO LEGGERE&SCRIVERE (FESTIVAL "LEGGERE E SCRIVERE", GUTENBERG, LIBRIAMOCI)

Dedicato al tema della lettura e scrittura, il progetto si propone di offrire uno spazio in cui scrittori, poeti, intellettuali, giornalisti, attori, sceneggiatori, registi, musicisti, possano confrontarsi sulle nuove forme di comunicazione. Promuovere, quindi, la lettura presso i giovani calabresi i quali, pur non ultimi nelle statistiche sulla lettura in Italia, arrancano ancora rispetto alla non troppo esaltante media nazionale. Pur essendo fuori discussione la centralità della scuola quale principale strumento di acculturazione e di apprendimento dell'abitudine alla lettura, è innegabile che l'incontro degli alunni con gli autori è un'occasione importante per stimolare il loro rapporto con il libro. Il progetto prevede almeno 20 ore di attività rivolto a 20-30 alunni interessati alla lettura. nel corso delle quali si affronterà la lettura e il commento delle opere scelte precedentemente nell'atto dell'organizzazione in rete del progetto (Festival Leggere e scrivere/Progetto Gutenberg). Le opere saranno successivamente oggetto di un incontro-dibattito con gli autori, nel corso del quale gli studenti si confronteranno sulle tematiche oggetto di ricerca. Gli alunni divisi in gruppi di 10 o 15 affronteranno la lettura separata di 3-4 testi scelti in funzione degli interessi palesati. Sono previsti conferenze, dibattiti, laboratori di scrittura, confronti tra linguaggio scritto, musicale e cinematografico, lettura teatralizzata e ad alta voce di testi letterari e poetici, ecc. Gli alunni dovranno dimostrare l'attività svolta attraverso la stesura di recensioni e/o presentazioni dei libri letti. I volumi saranno acquistati dalla scuola e dati in uso agli studenti che dovranno, al termine delle attività, restituirli in biblioteca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte mirano a unire l'ampia e solida formazione umanistico-classica, con gli elementi di innovazione del mondo d'oggi, immerso nella comunicazione multimediale. La collaborazione con esperti esterni e con gli autori consente la conoscenza dei linguaggi della contemporaneità. L'attitudine alla riflessione critica e alla decodificazione di messaggi complessi, veicolata attraverso la lettura, favorisce negli allievi la vivacità intellettuale e l'apertura mentale necessarie a leggere il presente

in modo consapevole e responsabile e li dota delle competenze necessarie per orientarsi nei linguaggi e nelle realtà contemporanei. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. imparare a imparare; 3. competenze sociali e civiche; 4. consapevolezza ed espressione culturale. Soprattutto si mirerà a sviluppare l'agire in modo autonomo e responsabile al fine di consentire allo studente di conseguire autonomia di giudizio e spirito critico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

UN EBOOK PER RACCONTARE LA SCUOLA ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO DEI MEDIA

Verrà creata una redazione che si occuperà di gestire la mole di articoli prodotti in questi anni e di redistribuirli ai singoli "dipartimenti" di docenti e studenti, sulla base delle tematiche affrontate. Questi ultimi si occuperanno di riordinare specifiche sezioni di articoli pubblicati nell'arco del tempo, al fine del loro inserimento nel prodotto finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PROGETTO CINEMA E STORIA DEL '900

il progetto si prefigge di raccontare la storia del Novecento attraverso alcune pellicole che ripercorrono alcuni eventi cruciali dello scorso secolo, specialmente inerenti la

seconda parte del '900 spesso non adeguatamente sviluppata nel corso dell'insegnamento di storia per motivi di tempo. Esso si rivolge prevalentemente agli alunni delle classi Terze liceali e mira a far conoscere alcune tappe fondamentali della storia mondiale come gli anni di piombo in Italia, la guerra civile spagnola, la guerra in Vietnam, la rivoluzione iraniana, i genocidi in Rwanda e Darfur, l'Apartheid in Sudafrica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA - LICEO CLASSICO

Il progetto orientamento in entrata si articola in due momenti Momento informativo: rivolto agli studenti di terza media e ai loro genitori con: •incontri-conferenza presso ciascuna scuola media da concordare • open-day Durante la Scuola Aperta verranno presentati i corsi, le discipline, i progetti, le attività. E' stato possibile visitare le

strutture dell'Istituto, le aule, i laboratori. Il progetto orientamento in uscita si articola, invece, nelle seguenti fasi: Attività: Il progetto si articola in due momenti:

- Orientamento informativo
- Distribuzione di materiale informativo
- Visite ai saloni dello studente
- Visite agli Open days
- Incontri con i rappresentanti delle Università statali e non statali
- Incontri con associazioni industriali e professionali ed esponenti del mondo delle professioni.
- Orientamento formativo
- Attività di counseling
- Corsi di preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso gestiti in collaborazione con le Università o Scuole di Formazione
- Realizzare percorsi di alternanza scuola- lavoro.
- Realizzazione di uno sportello d'orientamento nei mesi di marzo, aprile e maggio, finalizzato a rispondere alle esigenze informative degli allievi anche tramite l'utilizzo di internet ed eventuale pre-iscrizione telematica alle facoltà universitari;
- Partecipazione ad incontri, conferenze, convegni su tematiche relative all'orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Concordare con le scuole medie delle prove di uscita, per rilevare la situazione di partenza degli alunni ed organizzare eventuali corsi propedeutici Monitorare la continuità degli alunni delle classi quinte verso la corretta scelta per il futuro

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': L'OPERATORE D'ORO E IL VALORE DELLA MEMORIA - GIORNATA DELLA MEMORIA - GIORNATA DEL RICORDO - GIORNATA IN RICORDO DELLE

VITTIME DI MAFIA

Il progetto prevede una fase di studio e una di approfondimento del tema proposto (mafia e criminalità organizzata, racket e usura, la Costituzione, Libertà e tolleranza, razzismo e vecchie e nuove forme di discriminazione ecc.), una fase di riflessione e una di azione in cui gli alunni devono elaborare quanto appreso. Il progetto si conclude con un incontro-confronto tra scuola e società in modo da favorire uno scambio di conoscenze e fare in modo che gli alunni abbiano la possibilità di interrogare e confrontarsi direttamente e la società abbia modo di comprendere le difficoltà della scuola nell'affrontare, in solitudine, l'educazione e la formazione dei giovani cittadini. Importante sarà la relazione con le associazioni che sul territorio operano per la legalità, in primo luogo con Libera. L'incontro con soggetti e associazioni arricchirà l'azione didattica e la premiazione di un personaggio che si è

distinto nella società per realizzare concretamente forme di convivenza civile improntate all'onestà e alla legalità o per denunciare e combattere criminalità e illegalità, concluderà il percorso formativo del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

La legalità è l'educazione ad una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole è lotta contro il quotidiano il manifestarsi di rigurgiti di intolleranza e di integralismo di varia natura che generano violenze ingiustificate e a volte inaudite. Si intende, inoltre, salvaguardare alcuni valori democratici messi in discussione da un superficiale riduzionismo, e dai populismi sempre più diffusi. Il progetto vuole offrire strumenti per far maturare negli allievi una coscienza politica democratica, pacifista e solidale.

Competenze 1. Asse storico e sociale 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei

tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche socio-economiche e culturali del proprio territorio.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Magna

Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

BULLI NON SI NASCE MA SI DIVENTA

Il progetto si articolerà in quattro fasi :1) Visione del film "Nient'altro che noi" (regia Antonucci) e dibattito; 2) Lettura e commento della legge 29 maggio 2017 n. 71 a cura

di un esperto di diritto (prof.ssa Angela Ventrice per il biennio del liceo classico e prof.ssa Angela De Bella per il biennio del liceo artistico) 3) Incontro con la Polizia postale 4) Sportello di ascolto (disponibilità di un'ora settimanale da parte della docente referente) . Possibilità di ascolto da parte di studenti tutor Adesione

all'iniziativa dal titolo: "lo clicco sicuro" promossa da AICA in collaborazione con il MIUR. Con questo progetto AICA mette gratuitamente a disposizione di tutti i ragazzi

della scuola secondaria di secondo grado sia il percorso formativo

www.micertificoecdl.it che la possibilità di sostenere l'esame di certificazione ITSecurity,

modulo ecdl sull'alfabetizzazione digitale consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle

otto competenze chiave e di cittadinanza.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: **Con collegamento ad Internet**

Aule: **Magna**

Aula generica

LA BIBLIOTECA TRA PRESENTE E PASSATO

Restauro di tomi antichi presenti nel nostro Istituto con esperto di perizia e restauro conservativo. Riordino biblioteca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Biblioteca fondo antico - oltre 3000 volumi

PROGETTO GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Esercitazioni di attività motoria generale e di avviamento alla pratica sportiva nelle seguenti discipline: Corsa Campestre – Pallavolo - Calcio a 5 + Super classe cup -

Atletica Leggera - Tennis Tavolo – Nuoto – Pallacanestro - Dama e Scacchi

Partecipazione alle fasi ufficiali dei Giochi Sportivi Studenteschi

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle

otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Palestra

PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto prevede scambi culturali con alunni stranieri (visite, contatti via mail, accoglienza di alunni stranieri in famiglia e nella scuola) e attività di tutorato degli alunni ospiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Lingue

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

CORSO DI FORMAZIONE SUL BLSA ED AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE

Corso sul Primo Soccorso propedeutici al Corso di BLS che abiliterà all'utilizzo di detti

defibrillatori e alla loro iscrizione in un apposito albo regionale. Il corso si articolerà in due incontri ,uno teorico e uno pratico per un totale di otto ore

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Strutture sportive: Palestra

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto consiste in un percorso educativo per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita. Percorso educativo per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita. Si prevedono Incontri informativi/formativi sulle seguenti tematiche: •Uso e abuso delle sostanze stupefacenti •Aumento dell'uso di alcool tra gli adolescenti •Tabagismo •Dieta e benessere-disturbi dell'alimentazione •Sport e salute

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

CIC, SERVIZIO DI ASCOLTO PSICOLOGICO NELLA SCUOLA

Il CIC è uno spazio dedicato ai giovani e alle loro problematiche, alle difficoltà che i ragazzi possono avere con il mondo della scuola, con la famiglia e nei rapporti interpersonali. Incontri con lo psicologo previa autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contrastare e ridurre l'abbandono scolastico e formativo, l'interruzione dei percorsi di studio. • Favorire il recupero di un adeguato livello di istruzione. • Promuovere il benessere e il miglioramento della qualità di vita degli studenti dell'istituto. • Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di disagio familiare tale da promuovere un intervento dei Servizi Sociali della Provincia. • Coordinamento tra le sedi della Scuola e i Servizi Sociali.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interne ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula generica

CLASSIC@MENTE 2.0 - ATTIVITA' COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il progetto prevede l'adozione in classe di una metodologia che prevede la proposta dei contenuti disciplinari, sia classici che scientifici, in un approccio unitario, attraverso

l'utilizzo dei linguaggi multimediali, all'interno di lezioni partecipate; ogni alunno potrà,

infatti, seguire la lezione in modo interattivo colloquiando allo stesso modo con compagni e docenti, trasformando l'ambiente di apprendimento in un'area di collaborazione in cui il gruppo interagisce trasferendosi informazioni, partecipando attivamente alla costruzione delle proprie conoscenze

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.

Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse. Sviluppare negli alunni lo spirito di iniziativa e di intraprendenza attivando percorsi in alternanza scuolalavoro

e stage linguistici all'estero

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule: Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PROGETTO TEATRO

Il progetto consiste nella rappresentazione di un'opera teatrale, generalmente, una tragedia o una commedia classica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Docenti interni ed esterni

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LABORATORIO ARTISTICO, PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO PER UN PERCORSO CULTURALE

Scopo del progetto è quello di fornire agli studenti gli strumenti tecnici e culturali

necessari al fine di analizzare, comprendere e rappresentare l'Architettura e i suoi contesti. Oltre alla conoscenza e alla pratica attraverso gli strumenti tradizionali del disegno tecnico e delle altre discipline di laboratorio, il Corso mira a favorire l'osservazione e la comprensione percettiva attraverso il disegno a mano libera e il disegno dal vero, la fotografia, la pittura, la grafica multimediale, la storia dell'arte e le discipline plastiche, dando impulso alla dimensione individuale di una ricerca espressiva personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.

Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ARTISTIC@MENTE 2.0

Il progetto è incentrato sull'adozione in classe di una metodologia che prevede la proposta di contenuti disciplinari, sia generali che di indirizzo, attraverso l'utilizzo di

linguaggi multimediali, all'interno di lezioni partecipate. Ogni alunno potrà, infatti seguire la lezione in modo interattivo, colloquiando con compagni e docente, trasformando l'ambiente di apprendimento in un'area di collaborazione in cui il gruppo interagisce trasferendosi informazioni e partecipando attivamente alla costruzione delle conoscenze. Ciascuno studente del primo anno di corso ed a seguire negli anni successivi, compatibilmente con le risorse finanziarie, verrà fornito di tablet in comodato d'uso o in modalità BYOD, al fine di poter utilizzare contenuti didattici interattivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della didattica laboratoriale; Sviluppo di capacità ed attitudini anche in situazioni complesse; Sviluppo negli alunni dello spirito di iniziativa e di intraprendenza attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e stage linguistici all'estero.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ETICA APPLICATA

Il corso costituisce un'introduzione ai fondamenti dell'etica applicata, ossia agli orientamenti morali, ai principi ispiratori e ai criteri normativi per l'agire dinanzi a contesti specifici quali la bioetica, l'etica degli affari e l'etica delle professioni. L'attività si articola in due sezioni: nella prima parte, si intende approfondire i principali concetti

etici e giuridici della bioetica nel dibattito contemporaneo. Gli studenti verranno introdotti nel campo della riflessione bioetica sulla dimensione normativa e sui dilemmi morali di rilevanza pubblica posti dalla innovazione tecnologica in medicina. Particolare attenzione verrà dedicata ai profili etico-giuridici sollevati dai casi più emblematici nel dibattito bioetico contemporaneo in relazione a questioni di bioetica medica: inizio vita, relazione medico-paziente, genetica medica e tutela dei soggetti, fine vita. Nella seconda parte si propone di riflettere sulla attuale tematica del rapporto tra l'etica e il mondo del lavoro e delle professioni. Il percorso partirà dal concetto di ruolo sociale per proseguire con l'analisi dell'essenza della responsabilità sociale di ruolo, con particolare attenzione all'etica economica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Asse storico e sociale Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in

una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. saper condurre un dibattito con competenze lessicali e conoscenza dei dati e delle prospettive teoriche; sapere utilizzare le corrette pratiche argomentative al fine di elaborare giudizi razionalmente argomentati e giustificati. Obiettivi formativi: saper riconoscere i valori e i principi che guidano le scelte etiche dell'altro; saper cercare la condivisione, pur nel rispetto della differenza; saper affrontare con intelligenza emotiva i momenti di criticità; saper attivare un processo di autoregolamentazione del gruppo; essere consapevoli del valore dell'informazione nel dibattito; acquisire un atteggiamento responsabile nei confronti della condivisione e divulgazione di un sapere; acquisire una 'cittadinanza bioetica', da intendersi come "partecipazione attiva e responsabile alle scelte in ambito bioetico, a partire dalla consapevolezza dei nuovi diritti e dei nuovi doveri connessi allo sviluppo scientifico" e al ruolo nella società

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni

SGUARDI INCLUSIVI

Il progetto realizza percorsi di formazione e animazione teatrale, culturale, cinematografica, musicale per associazioni onlus, centri diurni per anziani e case di riposo. Tali proposte intendono contribuire ad accrescere il benessere delle persone attraverso l'esperienza dell'incontro tra generazioni e sviluppare nei giovani la partecipazione e il coinvolgimento nell'impegno sociale e la cittadinanza attiva. Lo scopo primario del progetto è quello di incrementare la salute, il benessere psichico fisico e sociale, il benessere economico di soggetti a rischio emarginazione. Il progetto prevede alcuni incontri tra studenti e anziani del territorio per l'organizzazione di performance artistiche, e culturali di incontri dove mettersi in gioco a tutto campo intrecciando fra loro il teatro musicale, il cantare, il suonare, il movimento creativo, la danza e il cinema, la conoscenza dei social e delle nuove tecnologie (computer, tablet, cellulari, ecc.) Centrale sarà il tema del recupero della memoria: i giovani si confronteranno con gli anziani per recuperare, attraverso la storia personale degli anziani, la storia collettiva. Il racconto personale diverrà l'occasione per conoscere e approfondire la conoscenza consapevole di eventi della storia del Novecento, la guerra, dalla miseria al boom economico, l'emigrazione, gli anni della prima repubblica, ecc. Soprattutto si metterà a confronto il mondo e la cultura contemporanea, i valori e gli interessi dei giovani con quelli delle generazioni precedenti, mirando al dialogo intergenerazionale e alla reciproca comprensione: la conoscenza reciproca deve divenire l'occasione di dialogo, confronto e di crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le abilità acquisite in attività solidali (dalla comunicazione allo spirito di adattamento, alla risoluzione dei conflitti) sono utili in tutti i settori, sia personale che lavorativo. Il volontariato consente lo sviluppo di abilità e competenze rilevanti per tutti i settori : la capacità di comunicazione, la propensione ad aiutare gli altri, la disponibilità ad adattarsi in ambienti diversi e con diverse mansioni, responsabilità e persone, l'abilità nel negoziare e risolvere conflitti, sono competenze sociali e civiche importanti nella vita quotidiana. Le abilità sociali, cioè i comportamenti che la persona manifesta nel contesto interpersonale, costituiscono la base e la pre-condizione per lo sviluppo di un'adeguata competenza. Il progetto mira a sviluppare la competenza sociale (social competence), cioè il "livello di expertise raggiunto nell'uso coerente di un insieme di abilità relazionali che favoriscono la buona relazione e interazione con gli altri". Il progetto pertanto mira all'acquisizione delle a. competenze che aiutano gli studenti a stare insieme in gruppo (abilità comunicative e di gestione di conflitti). b.competenze che aiutano i gruppi a funzionare bene, rispetto alla realizzazione del compito (abilità di leadership). Ad esempio chiedere / dare informazioni; aiutare ad organizzare il materiale; dare dei ritmi di lavoro; saper ascoltare e saper dare comandi; incoraggiare la partecipazione; mostrare apprezzamento; parafrasare; condividere i sentimenti c. competenze che fungano da stimolo all'approfondimento e alla riflessione attraverso cui gli studenti incoraggiano se stessi e gli altri a vedere le cose da una prospettiva multipla, a fare domande profonde, a imparare a confutare le idee o ad ascoltare ed accettare con tolleranza i punti di vista dell'altro, mettendo in discussione con spirito antidogmatico le proprie "certezze".

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO FONDAZIONE NAPOLI NOVANTANOVE

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO PTOF "LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO" A.S.

2019/20 FASE 1 - Scelta dell'area d'interesse: Ricognizione del patrimonio dei Beni

Culturali locali di interesse storico; selezione del materiale di vario genere oggetto di studio; recupero di immagini storiche del monumento; realizzazione della prima parte del progetto, diviso in sezioni, corrispondenti ai gruppi di lavoro e presentazione della prima parte del lavoro svolto in classe. Un criterio fondamentale indicato per la scelta del monumento è quello della appartenenza al territorio della scuola. Tale criterio corrisponde alla esigenza pedagogica e culturale insieme di stabilire connessioni con la realtà circostante, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti di "presenze" che magari sono diventate quasi "invisibili", e possibilità di lettura anche in profondità, con strumenti di tipo storico come estetico, sociologico come letterario, simbolico, economico, folklorico, ecc. La scelta di un monumento presente sul territorio della scuola deve essere favorita perché rende più "naturale" il rapporto dei giovani con

esso, perché fa riscoprire la quotidianità come un privilegio, il possesso come un valore positivo e comune (in quanto è riferito ad un bene non privato e, per di più, ad un oggetto non di consumo), l'amore come premura e protezione esercitate in solidarietà con gli altri. FASE 2 – Protocollo d'intesa con il Comune di Vibo Valentia e altre associazioni locali con evento di presentazione del progetto con illustrazione dettagliata sul bene culturale, insieme al progetto di tutela e divulgazione. FASE 3 - Realizzazione del video (che racchiude in sé tutte le fasi del progetto), da esporre durante l'evento di presentazione, e Partecipazione alla Giornata dell'Europa – AMA (Maggio dei Monumenti) durante la quale il bene adottato sarà presentato alle associazioni che avranno aderito al protocollo d'intesa, mostrandosi disponibili a favorirne la conoscenza e il recupero. Tale Giornata è da intendersi non come la conclusione di un percorso, ma il suo inizio. Verrà inaugurato il monumento, steso il drappo, si intonerà l'inno europeo, i ragazzi esporranno agli ospiti (alunni di scuole, genitori, appartenenti associazioni...) non solo questo bene, ma il patrimonio culturale cittadino, per lo più in stato di degrado. FASE 4 – Monitoraggio: tale progetto deve prevedere poi la possibilità che lo si osservi con continuità durante il suo evolversi. Sarebbe opportuno riuscire a verificare quanto l'evolversi del progetto incida sulla didattica curricolare e quanto modifichi comportamenti scolastici ed extrascolastici. Quanto alla valutazione, si stabilirà la possibilità di valutazione del gruppo classe, in merito ad abilità, capacità e conoscenze acquisite, così come in merito ai prodotti finali. Sarà un percorso di studio e progettazione proficuo, nato dalla volontà di riportare alla luce e rendere "vivo" un patrimonio obsoleto e fatiscente, degradato ma ancora "bello" e "parlante". Un'esperienza costruttiva e sentita, da vivere all'insegna della solidarietà, per coinvolgere una comunità spesso disattenta e ignara della

ricchezza culturale che la città offre. Attraverso il lavoro di identificazione, censimento, catalogazione, ricerca storica, descrizione, raccolta di foto e produzione del video si è creerà una piccola “squadra” di Giovani conservatori del Beni Culturali diretta dai docenti esperti: ciò dimostra che unire tante parti in maniera armonica è sempre possibile se c’è amore per la propria città. Un modo diverso per “mettere a frutto” gli studi umanistici e attuare “un compito di realtà” dove l’utilità sarà di certo unita alla piacevolezza (=Miscere utile dolci).

Obiettivi formativi e competenze attese

“La Scuola Adotta un Monumento” è un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico artistico e più in generale dell’ambiente. Il progetto è nato nel 1992 da un’idea della Fondazione Napoli Novantanove per educare i giovani cittadini a rispettare il patrimonio storicoartistico ambientale e a comprendere il significato delle azioni di tutela e di valorizzazione di questa immensa ed inestimabile risorsa per il nostro paese. Per l’esperienza oltre ventennale ed il successo ovunque raggiunto, “La scuola adotta un monumento” è divenuta “buona pratica” inserita a pieno titolo nel protocollo d’intesa tra Mibact e Ministero per l’Istruzione tra le azioni da promuovere e diffondere ulteriormente nelle scuole di tutta Italia. Durante tutto l’anno scolastico in ogni scuola si studia in un contesto interdisciplinare del bene adottato, lo si conosce in tutti i suoi aspetti, si approfondiscono le sue origini e quanto fosse radicato nel tessuto sociale ed economico lungo i secoli. Il risultato auspicato è quello suscitare nell’alunno il senso di meraviglia per la bellezza del luogo, ricco di storia, fino a far riconoscere nel bene adottato le proprie radici culturali, accrescendo in tal modo il senso di appartenenza

alla comunità. Alla fine dell'anno scolastico i monumenti adottati vengono aperti al pubblico, con un servizio di visite guidate curato direttamente dagli alunni che vestono per un giorno i panni della "guida turistica". Molteplici iniziative di animazione, organizzate per l'occasione, rendono la fruizione dei luoghi estremamente interessante regalando esperienze culturali gradevoli. Il progetto offre percorsi turistico-culturali che vantano una straordinaria varietà perché diverse sono state le adozioni dei monumenti. Si potranno conoscere beni di differenti epoche storiche che hanno funzioni disparate: si tratta di edifici civili e religiosi, qualcuno con funzione difensiva altri con funzione industriale, molti in contesti cittadini ed altri in aperta campagna. Il programma consente di conoscere inoltre straordinari luoghi che sono parte del patrimonio ambientale della città di Vibo Valentia.

Obiettivi di Processo (Risultati attesi)

A. fase iniziale: Avviare nel contesto delle unità di apprendimento, le tematiche che saranno trattate. B. Scelta delle tematiche. Dopo aver scelto le tematiche da trattare in un contesto di attività laboratoriale, suscitare nell'alunno il senso di meraviglia per la bellezza del luogo, ricco di storia, fino a far riconoscere nel bene adottato le proprie radici culturali, accrescendo in tal modo il senso di appartenenza alla comunità. C. Fase conclusiva Apertura del monumento nel mese di maggio (data da destinare) con presentazione del lavoro prodotto da parte dei ragazzi che per un giorno vestono i panni della "guida turistica".

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

GUIDO IL MIO DRONE

L'attività progettuale si propone lo scopo di impartire agli allievi le nozioni di base, sia normative e legislative che tecniche per l'utilizzo dei droni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il pilota deve dimostrare all'operatore di essere in grado di guidare il drone, ottenendo

una certificazione da: lo stesso operatore se è anche il costruttore di un SAPR

ricosciuto ENAC; il costruttore del SAPR; la scuola di volo in convenzione con il

costruttore; l'assemblatore dell'SAPR; in kit, che rilascia le stesse certificazioni del

costruttore vero e proprio di SAPR nel caso serva una qualifica di pilota per le

operazioni non critiche. Nel dettaglio: decollo; hovering; volo in crociera a diverse

quote e velocità con mantenimento di una prefissata rotta; atterraggio normale e rapido di emergenza.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LEZIONE IN AULA DECENTRATA

Il progetto nasce da una sinergia tra tradizione, innovazione e contemporaneità, un nuovo modo di fare scuola attraverso aule decentrate, spazi messi a disposizione gratuitamente da Musei, Gallerie, Biblioteche, Archivi, Centri culturali, etc... affinché le classi del liceo classico possano fare scuola nutrite dalla bellezza. Non si fa scuola solo a scuola. La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Emerge, quindi, la necessità di:

- potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa,
- incrementare la collaborazione con il contesto territoriale
- predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill. La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (ART. 9 della Costituzione); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; riconoscere gli aspetti fondamentali

della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni.

Competenze Chiave Europee: Sviluppare la progettazione didattica in termini di competenze in nuovi contesti di Apprendimento.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

CINEFORUM

Il progetto, dedicato a tutti gli alunni dell'IIS Morelli-Colao, si prefigge di divulgare la cultura del cinema nelle scuole ed incrementare l'interesse degli studenti nell'arte che rappresenta la sintesi delle arti. Pittura, scultura, architettura, grafica rappresentano

per il cinema dei tasselli fondamentali per la progettazione e la realizzazione di prodotti cinematografici: ne sono testimoni alcuni importanti capolavori della storia del cinema.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo studente dovrà: 1) saper riconoscere i caratteri che determinano la specificità del testo filmico: elementi di scrittura filmica (adattamento del testo e sceneggiatura); elementi di tecnica espressivo-compositiva (inquadratura, angolo di ripresa, movimenti macchina da presa, recitazione, fotografia, scenografia, colonna sonora, montaggio); 2) saper decodificare il linguaggio cinematografico e i relativi codici (verbale, sonoro, iconico) operando una transcodificazione dal testo letterario al testo cinematografico: A) analisi contenutistica (elementi narrativi, il tema, i dialoghi, il messaggio, la posizione ideologica dell'autore); B) analisi estetica (scelte tecnicoespressive)

3) saper decodificare testi scritti e orali fondati sulla lettura e sulla rielaborazione critica dei contenuti del racconto filmico **DESTINATARI RISORSE**

PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

EDUCHANGE

- ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI VOLONTARI E FORMAZIONE DA PARTE
- DI AIESEC • INCONTRO DI PREPARAZIONE CON LA SCUOLA REFERENTE • DEFINIZIONE DELLA TEMATICA DEL PROGETTO: "EDUCAZIONE ALLA DIVERSITA' ED AL MULTICULTURALISMO" PROMOZIONE AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE RAGGIUNGIMENTO DEL 4° OBIETTIVO: QUALITY EDUCATION • PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI VOLONTARI AI DOCENTI E ALLE CLASSI COINVOLTE • LEZIONI E WORKSHOP • DIVISIONE DELLA CLASSE IN SQUADRE ED AVVIO DEI LAVORI DI GRUPPO. • LEZIONI E WORKSHOP. • ATTIVAZIONE DEI TASK DEI LAVORI DI GRUPPO • LEZIONI E WORKSHOP • REALIZZAZIONE DEI TASK DEI LAVORI DI GRUPPO. • REPORT FINALE E • PRESENTAZIONE DEI LAVORI DI GRUPPO

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Fornire a tutti gli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile includendo argomenti come i diritti umani, la parità di genere, la pace e non violenza, la cittadinanza globale e l'apprezzamento della diversità culturale.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche: Classica

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PEER TUTORING: DUM DOCENT, DISCUNT

Il progetto "Peer tutoring: dum docent, discunt" prevede attività di tutorato svolte dagli

studenti del triennio del liceo classico a favore degli alunni coetanei o appartenenti alle classi inferiori dell'Istituto. Esso nasce da un'idea e da una proposta degli studenti stessi e si basa sulla convinzione che gli alunni debbano essere i veri protagonisti del processo formativo e dell'apprendimento e che la metodologia del peer tutoring sia efficace e utile per numerosi aspetti: innanzitutto, gli studenti che svolgeranno le funzioni del tutor avranno la possibilità, insegnando, di rafforzare il proprio sapere e di assimilare meglio i contenuti della disciplina oggetto di studio; il progetto, inoltre, li stimolerà ad essere maggiormente attivi e responsabili all'interno dell'istituzione scolastica; infine, gli studenti che potranno usufruire della disponibilità e dell'insegnamento dei tutor riceveranno un importante supporto allo studio nell'istituto di appartenenza. Il progetto prevede l'istituzione di un "albo dei tutor", vale

a dire di un elenco degli studenti disponibili a svolgere le attività di tutorato in una o più discipline scolastiche. Ogni studente del triennio - per potersi iscrivere a tale albo -

deve avere almeno la media del sette nella disciplina per la quale si propone e, inoltre,

è necessario che il docente della materia dia parere favorevole in merito. Agli studenti/tutor che nel corso dell'anno scolastico abbiano svolto almeno 20 ore di attività verrà attribuito un credito formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'apprendimento degli studenti sfruttando l'efficacia della metodologia del peer tutoring; - Sviluppare il senso di responsabilità e la partecipazione attiva negli studenti; - Migliorare il metodo di studio e le capacità organizzative; - Sviluppare competenze sociali e civiche; - Imparare ad imparare; - Acquisire una più solida conoscenza dei contenuti disciplinari.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

“ORIENTARSI IN ...MOVIMENTO. LA SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA.”

Il percorso progettuale di orientamento in entrata assume, oggi, molteplici

declinazioni in rapporto all'esigenza di individuare attitudini, organizzare prospettive e competenze inesprese, sedimentare non solo conoscenze dichiarative e procedurali, ma soprattutto competenze trasversali che permettono ai ragazzi di gestire flussi di conoscenze e situazioni problematiche ed offrono la possibilità di adottare strategie funzionali di coping e di orientarsi con flessibilità metacognitiva e autovalutativa in una società sempre più complessa e stratificata sul piano occupazionale e delle dinamiche di integrazione. L'orientamento entra, dunque, a pieno titolo, nella definizione di un processo di formazione individuale e del sistema-scuola perché deve costruire un percorso di autoconsapevolezza e di autonomia di scelta attraverso un potenziamento delle competenze orientative che garantiscano la padronanza delle proprie scelte. Una didattica orientativa che nasce dentro la scuola, ma sceglie di esprimersi anche fuori dalla scuola, in luoghi diversi che richiedono una progettazione di allestimento, una tematizzazione, una realizzazione in fieri di object culturali ad ampio spettro, una rete attiva di collaborazione e di condivisione fra dirigenti, docenti e studenti che comincia nella scuola e si organizza, all'interno di dinamiche di peer education e di coping di pluriclasse, fuori dalla scuola. Un orientamento inclusivo, itinerante ed aperto alla cittadinanza che avrà il suo baricentro nelle sale di Palazzo Gagliardi, palazzo storico della città di Vibo Valentia e che vedrà per quattro giorni, impegnati in attività di autogestione delle attività formative e culturali delle scuole in rete (PTA). Fasi di attuazione Il percorso di orientamento si articola in due fasi strettamente complementari. • La fase preparatoria si svolgerà nelle classi e in piena coerenza con le progettazioni disciplinari che struttureranno UDA di didattica orientativa per il potenziamento di competenze sociali, ideative e processuali,

attraverso strategie di problem solving, di peer education, di coping metacognitivo su aree tematizzate pluridisciplinari con realizzazione di un compito di realtà di classe (o di pluriclasse) parametrizzato nei risultati e con valutazione nelle discipline di riferimento. • La fase attuativa si svilupperà fuori dalla scuola, in uno spazio aperto alla realizzazione del pensiero plurale degli studenti. Dal 17 al 20 dicembre gli studenti organizzeranno la "loro" scuola, attraverso i risultati, dinamici e partecipati, dell'articolazione, intra moenia, di UDA e la realizzazione di compiti di realtà di stretta pertinenza che saranno esposti ed animeranno Cronoprogramma delle attività Attività indirizzi liceo artistico 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità indirizzo arti figurative. • Mostra di pittura. Indagine iconografica sulla riscoperta dei luoghi del Sud, paesaggi e memoria. Si prevede la realizzazione di una o più isole espositive ad uso delle opere realizzate dagli alunni oltre ad attività dimostrative e laboratoriali sulle tecniche usate. Indirizzo audiovisivo e multimediale • Installazione di una sala "green screen" per la realizzazione durante la manifestazione di esperimenti di ripresa con fondali pre-registrati e la realizzazione di due mini set cinematografici per la produzione di un cortometraggio in stop-motion. indirizzo architettura e ambiente • Innesti urbani. Città storica e contemporaneità a confronto. Indagine progettuale su interventi di ricostruzione di porzioni del costruito storico di Vibo Valentia. Si prevede la realizzazione di un'isola espositiva dei progetti degli alunni sul tema e una postazione dotata di uno o più computer dove gli alunni illustreranno il processo, dallo schizzo al modello tridimensionale, del progetto di architettura

attraverso l'uso di software dedicati. indirizzo design • Ceramica .Esposizione di manufatti in ceramica realizzati e reinterpretati dagli alunni. Discipline plastiche e scultura, dimostrazione della lavorazione artistica dell'argilla. Il modellato e il tornio. • Design del libro. esposizione di un testo del settecento restaurato e conservato in una teca a lunga conservazione e un tavolo operativo dove si eseguiranno tecniche di restauro e/o creazione di piccoli gadget, matite, rubriche etc. indirizzo grafica • "Sud estremo" mostra fotografica sul tema a cura degli alunni d'indirizzo e demo sulle tecniche di ripresa fotografica. si prevede la realizzazione di un'isola espositiva e la creazione di una postazione per la stampa di eventuali gadget. Attività Liceo classico M. Morelli 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità • Debate, scritture controllate, creative e settoriali (monologo, sceneggiatura a tesi per la realizzazione di un cortometraggio). • Attività seminariali di gruppo: sessione di scrittura in tempo reale con brainstorming e studio del personaggio. • Drammatizzazione (La siepe di vetro) a cura dei due licei. • Prassi del comico: Riduzione di testi narrativi a sketch (novelle di Boccaccio). • Ciak si gira: i miti di fondazione raccontati attraverso il cinema. • L'epica del mare da Omero ad oggi: viaggio iconografico, fotografico, letterario attraverso gli spazi aperti del mare, frontiera e confine. Attività del Liceo statale Capialbi 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità • Musica popolare, d'insieme, corale: attività concertistica • assaggi di danza classica • Creare un libro: dall'idea all'oggetto libro. Storia di una scrittura collettiva e di un'iniziativa editoriale "autogestita". Compito di realtà della classe IV D Liceo Capialbi Scienze umane. • Laboratorio teatrale: drammatizzazione a tema • Orientamento Off (Camera di Commercio, Duomo).

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Produrre una ridefinizione dialettica, partecipata e rielaborativa dei saperi disciplinari, nel quadro di un'interazione tra conoscenze dichiarative e procedurali e di competenze trasversali funzionali all'empowerment di processi decisionali e gestionali. 2. Consolidare le dinamiche processuali e di apprendimento cooperativo come effetto di una metodologia di ricerca a più valenze e a referenze multiple. 3. Sviluppare strategie di coping in ambienti di apprendimento aperti e plurali. 4. Potenziare competenze di comunicazione istituzionale e di organizzazione delle risorse umane previste per gestire le attività di orientamento itinerante. 5. Ridurre situazioni di marginalità sociale e cognitiva e contenere meccanismi, spesso latenti, di autoesclusione attraverso dinamiche collettive di costruzione di un evento e l'uso di linguaggi sovrasegmentali e prossemica per sollecitare rete di relazioni e processi comunicativi intersoggettivi 6. Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Grafica - 24 postazioni

Arti figurative

Architettura e ambiente 12 postazioni Apple

Modellazione e stampa 3D - 4 postazioni Apple

Restauro Legno

Design Ceramico

Design Legno

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

Strutture sportive: Palestra

NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

La notte nazionale del Liceo Classico è un evento che già da qualche anno si realizza in

moltissimi licei classici italiani. L'iniziativa è promossa dal Ministero dell'Istruzione, nell'ambito delle azioni organizzate dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione a sostegno degli studi classici e umanistici. Più di 400 (433 per l'esattezza) i licei classici di tutta Italia che hanno aderito alla manifestazione lo scorso anno scolastico, fra cui anche il nostro. Migliaia tra dirigenti, docenti, alunni sono stati coinvolti nelle attività che vedono

anche la sinergia di enti e istituzioni del territorio. E' stata ideata dal prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco al liceo classico «Gulli e Pennisi» di Acireale (CT) nel 2015 e la scuola nazionale capofila è il Liceo Classico 'Mario Cutelli' di Catania, mentre il liceo classico capofila nell'ambito territoriale calabrese è il Liceo Classico 'T.Campanella' di Reggio Calabria. L'iniziativa vuole divulgare l'immenso patrimonio culturale del mondo classico per una valorizzazione e promozione del Liceo Classico il cui percorso di studi da qualche anno viene considerato obsoleto, quasi inutile e non al passo con i tempi. Tempi di progettazione, pianificazione e contatti con entità esterne : Ottobre 2019-Gennaio 2020 Tempo di attuazione: venerdì 17 Gennaio 2020 dalle ore 18:00 alle ore 24:00

Obiettivi formativi e competenze attese • Dimostrare che i licei classici son luoghi di formazione legati alla tradizione, ma vivaci e innovativi nelle loro proposte educative e didattiche; • Ribadire l'importanza degli studi classici per una maggiore consapevolezza di se stessi e della realtà, nel processo formativo delle nuove generazioni; • Rendere protagonisti gli alunni come interpreti e divulgatori della cultura umanistica; • Sfatate i pregiudizi sullo studio noioso e improduttivo del latino e del greco 'spauracchio' delle nuove generazioni; • Far comprendere che Scienza e Umanesimo non sono entità antitetiche ma complementari l'uno all'altra; • Sensibilizzare il territorio, l'opinione pubblica e la politica a difendere e sostenere una scuola da sempre considerata prestigiosa e altamente qualificata non solo in Italia ma anche all'estero; • Evidenziare l'ampio processo di rinnovamento che da qualche anno si è avviato anche in campo tecnologico ma non tecnicistico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

Strutture sportive: Palestra

PROGETTO MONITOR 440-CONCORSO-A2-VISIONI FUORI-LUOGO

Nel dicembre del 2019 l'Istituto d'istruzione Superiore "Morelli - Colao" partecipa e vince il concorso per il bando "Cinema per la Scuola - I progetti delle e per le scuole" - "A2-Visioni Fuoriluogo" istituito dal Ministero attraverso la piattaforma "Monitor 440", il progetto presentato lo iscrive tra le prime 20 scuole con i migliori progetti in una graduatoria che stabilisce l'aggiudicazione del budget richiesto. L'azione finalizzata a selezionare i progetti proposti da istituzioni scolastiche o reti di scuole dello stesso ambito territoriale, delle aree a rischio racconterà attraverso un'opera filmica le criticità del loro territorio, con particolare riferimento alle aree periferiche urbane e

alle zone più disagiate del Paese. Il progetto avrà come protagonista il territorio e il contesto sociale di riferimento visto e raccontato attraverso gli occhi degli studenti e delle studentesse. Il budget darà la possibilità alla scuola di acquisire attrezzature professionali che saranno utilizzate dall'istituzione per la realizzazione del prodotto filmico, tali strumentazioni saranno affiancate da corsi di preparazione all'utilizzo delle stesse, dedicati agli studenti del Liceo Artistico "D. Colao", in particolar modo per l'indirizzo "Audiovisivo e Multimediale e l'indirizzo di Grafica, il progetto darà comunque la possibilità di partecipare alla produzione dell'intero prodotto filmico pressoché a tutti gli studenti dell'intero Istituto d'istruzione che vanta un liceo Artistico ed un liceo Classico. Il progetto messo a punto nelle varie fasi di lavoro, sarà suddiviso in attività laboratoriali consistenti in laboratori di preparazione alle fasi di progettazione, ripresa, montaggio, produzione e postproduzione del lungometraggio in collaborazione con la fondazione Rambadi Promotion, la quale fornirà un supporto professionale con figure del settore cinematografico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto messo a punto nelle varie fasi di lavoro, sarà suddiviso in attività laboratoriali consistenti in laboratori di preparazione alle fasi di progettazione, ripresa, montaggio, produzione e postproduzione del lungometraggio in collaborazione con la fondazione Rambadi Promotion, la quale fornirà un supporto professionale con figure del settore cinematografico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

**PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA (ORA ALTERNATIVA DI
RELIGIONE****CATTOLICA)**

La presente proposta di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, si

fonda sulla necessità di offrire agli studenti un percorso per la costruzione di una

cittadinanza consapevole e attiva. Articolazione e contenuti del progetto FASE 1 □ La

persona soggetto di diritto e le realtà in cui si forma e con le quali interagisce: la

famiglia, la scuola, la società, lo Stato. □ Il valore della libertà di pensiero di

espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Come si sono venute

affermate nel corso della storia e come si presentano nella società contemporanea. □

Le prime nozioni riguardanti il diritto, la norma e l'ordinamento giuridico italiano. □

L'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale ed

economico diffuse dai mass media. Fase 2 □ La Costituzione italiana: contesto storico,

struttura, parti, contenuti. □ Lo Stato - organi e funzioni. □ Il ruolo dello Stato

nell'economia. □ La pubblica amministrazione. □ La crescita personale e relazionale

dell' adolescente; □ Il rispetto e la valorizzazione di ogni tipo di diversità; □ L' azione civica e sociale di ogni soggetto. Fase 3 □ L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie;

□ Le organizzazioni internazionali; □ Il sistema economico mondiale: i problemi dello sviluppo e del sottosviluppo. □ La prevenzione dalle dipendenze; □ La partecipazione sociale e politica; □ I processi migratori: cause e conseguenze; □ La cooperazione e la solidarietà internazionale. □ Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico- sociale di riferimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi □ Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. □ Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti sono protagonisti di modelli di cittadinanza, di solidarietà agita, contestualizzata in azioni concrete sul tessuto sociale (territoriale, nazionale, internazionale). □ Acquisire il concetto di comunità (scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura della cittadinanza. □ Creare nel territorio e nella coscienza comune una nuova sensibilità verso le regole e la riflessione sul vero significato di Costituzione e sulla genesi della convivenza. □ Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico - economiche, sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche

Obiettivi Trasversali □ Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi. □ Individuare i propri

bisogni ed obiettivi, elaborando progetti realistici. □ Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione. □ Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze. □ Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti. □ Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente. □ Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile. □ Progettare e realizzare situazioni simulate d' intervento

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

FORMARE I DOCENTI PER SOSTENERE I RAGAZZI

L'Istituto d'istruzione superiore "Morelli-Colao" comprende due diversi ordini di scuola, il Liceo Classico e il Liceo Artistico, eterogenei tra loro per quanto riguarda la composizione sociale dell'utenza. Al Liceo artistico, in particolare, sono presenti studenti con disabilità, DSA, BES, studenti con famiglie economicamente svantaggiate e alunni molto diversificati tra loro per quanto riguarda la preparazione di base; tale complessità determina l'impegno costante della scuola ad impostare un adeguato

percorso educativo e didattico in grado di prevenire il crescente fenomeno della dispersione scolastica. L'Istituto, pertanto, sfruttando le risorse presenti sul territorio e non solo, ricerca e pianifica collaborazioni, nel medio e lungo periodo, con enti e associazioni al fine di ampliare la propria proposta formativa attraverso l'attivazione di progetti innovativi e l'organizzazione di manifestazioni e convegni, che coinvolgano non solo le famiglie ma l'intero territorio. Alla luce di quanto vissuto nel corso di questi mesi, è certamente di fondamentale importanza supportare i docenti nel loro ruolo di educatori e formatori: l'imminente riapertura delle scuole a settembre, infatti, dopo mesi di didattica a distanza, comporta la necessità di rinforzare il loro ruolo all'interno della scuola, preservare il lavoro svolto finora e integrare le risorse e gli strumenti già acquisiti per declinarli all'interno di un piano formativo capace di adattarsi a nuove forme di didattica. È necessario formare gli insegnanti, accrescere le loro competenze, dotarli di strumenti che permettano loro di riconoscere, contenere e gestire le situazioni di particolare disagio, che possono presentarsi all'interno delle classi, in particolare di conseguenza alla difficile emergenza sanitaria che ha interessato l'intero paese. In linea con il nuovo quadro di riferimento per la formazione del personale docente, proposto dalla legge 107/2015, infatti, interventi di formazione per gli insegnanti vanno intesi come "obbligatori" e "strutturali". Il progetto proposto intende, dunque, fornire supporto agli insegnanti, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto (frontali e online) e di corsi di formazione/informazione rivolti ai docenti, a partire dagli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, che

coniugheranno attività in presenza e online con attività di ricerca e produzione di elaborati, individuali o di gruppo. L'istituto realizzerà per i propri docenti, e quelli di altri istituti, corsi di formazione utili al loro lavoro, a partire dai bisogni e dalle esigenze

reali che si manifestano all'interno delle scuole stesse. Nello specifico la formazione verrà incentrata su diversi ambiti tematici: Il disagio scolastico e il rientro a scuola Le diverse forme di violenza Gli alunni con bisogni educativi speciali I docenti possono costituire una grande risorsa per gli studenti, diventando per loro mediatori di benessere e attivatori dei processi di resilienza, contribuendo a favorirne il benessere psico-fisico e relazionale. Visto il difficile anno appena passato, appare necessario affrontare prima di tutto il trauma, parlarne, stimolare i ragazzi a condividere le proprie emozioni, i propri pensieri e le proprie paure. Per affrontare e vivere la realtà scolastica in modo equilibrato, i giovani hanno dunque bisogno della guida e del supporto dei docenti che li aiutino a superare la fase di emergenza e a vivere il più serenamente possibile l'anno scolastico che li attende. Parallelamente, la presenza nelle scuole di studenti con particolari disagi o disabilità richiede necessariamente una

sempre maggiore specializzazione dei docenti stessi, che devono essere in grado di osservare problematicità e fragilità. In tal senso, l'individuazione precoce delle caratteristiche degli alunni con bisogni educativi speciali sta alla base della possibilità di assicurare loro metodologie didattiche appropriate e personalizzate, nonché di predisporre contesti educativi capaci di supportare i loro peculiari bisogni. Rientrano in questo ambito anche gli studenti di talento o ad alto potenziale che, ad oggi in Italia,

non ricevono un sostegno adeguato dal momento che mancano sistemi identificativi mirati. Gli studenti che rientrano nei BES (Bisogni Educativi Speciali) molto spesso non vengono riconosciuti e possono diventare vittime di diagnosi sbagliate. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di aiutare dirigenti scolastici e docenti a sviluppare una nuova modalità in merito ai ragazzi con BES e alla delicata tematica dello sviluppo del potenziale individuale, per consentire alle scuole di adottare una didattica inclusiva capace di prevenire situazioni di disagio e conseguente dispersione di capitale umano.

Al fine di raggiungere i risultati auspicati l'Istituto si avvarrà della collaborazione dell'équipe di esperti dell'Istituto di Ortofonia, che vanta anni di esperienze a contatto con i giovani e il mondo della scuola. Nello specifico, il progetto coinvolgerà psicoterapeuti esperti in età evolutiva e con una grande esperienza nelle scuole e in attività di supporto e formazione. In questo modo sarà realmente possibile essere vicini alle esigenze dei docenti, contribuendo alla costruzione di una rete che, come è stato dimostrato, nei mesi passati può rivelarsi preziosa in situazioni di difficoltà.

L'IdO, struttura formativa accreditata dal MIUR secondo quanto previsto dalla Direttiva

176/2016, è un centro di diagnosi, terapia e ricerca che si occupa di attività di prevenzione del disagio dei minori, formazione e sostegno psicologico ad insegnanti, alunni, genitori e ha una lunga esperienza di lavoro all'interno delle scuole, anche in virtù del protocollo d'intesa in essere con il Ministero dell'Istruzione, per "diffondere tra gli studenti la cultura della prevenzione dei comportamenti a rischio, favorendo processi di riflessione e confronto positivo nei giovani e tra i giovani e adulti" nell'ambito del quale realizza progetti e ricerche a livello nazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto proposto intende fornire supporto agli insegnanti, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto (frontali e online) e di corsi di formazione/informazione rivolti ai docenti, a partire dagli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, che coniugheranno attività in presenza e online con attività di ricerca e produzione di elaborati, individuali o di gruppo.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Magna

LICEO CLASSICO CON CURVATURA BIOMEDICA

Il Liceo Biomedico, infatti, si prefigge, tra i suoi obiettivi, quello di fornire agli studenti strumenti di carattere chimico-fisico-biologico per acquisire conoscenze e competenze

adeguate, e porsi allo stesso tempo nelle condizioni di valutare le proprie attitudini in prospettiva di scelte future più consapevoli. In questa azione didattica si colloca, inoltre, l'avvio dall'anno scolastico 2019/2020 del progetto ministeriale "Biologia con curvatura biomedica", approvato con D.D. 1099 del 17/07/2019 ; è costituita perciò una classe prima di Liceo Biomedico ampliamento dell'offerta formativa ed una classe

aperta formata da studenti delle terze classi che hanno fatto richiesta di frequentare il progetto ministeriale. Entrambe le esperienze didattiche vedranno la collaborazione fondamentale dell'Ordine provinciale dei Medici ed Odontoiatri di Vibo Valentia, così come suggerisce la convenzione nazionale stipulata tra il Miur e l'Ordine stesso, nonché dell'Unical di Cosenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il curriculum del percorso Biomedico già nel primo biennio prevede l'ampliamento dell'orario del liceo classico tradizionale con l'aggiunta di 2 ore settimanali: 1 ora di fisica ed elementi di logica e 1 ora di laboratorio chimico-biologico. L'incontro sin dal primo anno con queste tematiche disciplinari ha un forte impatto formativo negli studenti ed è importante punto di partenza per la costruzione di una solida base culturale scientifica, utile ad introdurre, negli anni successivi, contenuti relativi alla matematica, fisica, chimica, biochimica, biologia molecolare, anatomia, ma anche tematiche più specifiche riguardanti la bioetica e l'inglese scientifico. Gli studenti all'inizio del successivo triennio, inoltre, incroceranno il percorso Miur "Biologia con curvatura biomedica" che concorrerà ad acquisire, oltre ai suindicati obiettivi anche, i seguenti: consolidare le conoscenze scientifiche e acquisire un metodo efficace di studio; acquisire conoscenze e competenze che possano facilitare lo studente nell'affrontare i test di ammissione alle facoltà scientifiche. Metodologia La metodologia che si intende impiegare si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva e sull'attivazione di laboratori, in orario curricolare ed extracurricolare: la lezione frontale rappresenterà la prima fase del processo di apprendimento che verrà poi ripercorso e assimilato nelle attività di laboratorio, che non è solo il luogo fisico,

inteso come ambiente dedicato, dove lo studente mette in pratica le proprie conoscenze in esperimenti chimico-biologici e fisici; la didattica laboratoriale prevede inoltre l'utilizzo di processi di insegnamento-apprendimento (cooperative learning, dibattito guidato, flipped classroom,) che conducono gli studenti ad acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, superando l'atteggiamento di passività ed estraneità che spesso caratterizzano le lezioni frontali. Risorse e tecnologie La didattica laboratoriale che si intende utilizzare richiede risorse e tecnologie atte a facilitare il processo di apprendimento, con la finalità di ottimizzare tempi e spazi; e in questo contesto si utilizzeranno aule funzionali sia al lavoro di gruppo che autonomo e i vari laboratori dedicati di cui la scuola dispone(linguistico, informatico, di chimica e biologia). A tali ambienti si affiancano le dotazioni tecnologiche della scuola e i dispositivi da tempo in uso nella didattica(IPad in comodato d'uso per gli studenti, cattedre digitali e LIM). Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) Oltre alle novanta ore di attività di PCTO previste per i Licei in seguito alla riforma scolastica che vede impegnati gli studenti a partire dal terzo anno di frequenza, il Liceo Biomedico prevede anche per gli studenti del primo biennio la possibilità di fare "esperienze sul campo" frequentando ambienti ospedalieri e ambulatori medici, in virtù della convenzione stipulata con l'Ordine provinciale dei Medici di Vibo Valentia e per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte che partecipano alla sperimentazione ministeriale, si aggiungono altre 10 ore per ogni annualità sempre da concordare con l'Ordine provinciale dei Medici.

Valutazione La valutazione del percorso formativo degli studenti rappresenta un momento cruciale dell'azione didattica alla quale verrà dedicata un'attenzione particolare. La valutazione avrà un valore fortemente formativo che dovrà coinvolgere

lo studente in prima persona, sostenendolo nella percezione di sé rispetto al gruppo e

della fiducia nelle proprie capacità. La valutazione avrà anche lo scopo di monitorare le azioni didattiche messe in campo e calibrarle in base alle risposte degli studenti, al fine di eventualmente rimodularle in base alle esigenze, le condizioni di partenza e i ritmi di apprendimento degli studenti. A partire dalla terza classe, gli studenti saranno,

inoltre, coinvolti nello svolgimento di simulazioni periodiche dei test di ingresso alle facoltà scientifiche. La valutazione del percorso ministeriale "Biologia con curvatura biomedica" scaturirà dai risultati ottenuti dalla somministrazione dei test previsti al termine di ogni nucleo tematico, composti da 45 quesiti a scelta multipla. La partecipazione ad almeno tre dei quattro test di verifica previsti per ciascuna annualità e la frequenza di almeno i 2/3 del monte ore annuale, contribuiscono all'attribuzione del credito scolastico. Discipline a curvatura biomedica I contenuti didattici oggetto di studio all'interno delle ore aggiuntive previste per le discipline a curvatura biomedica, verranno proposte in moduli sin dal primo biennio, attraverso un approccio che parta da situazioni concrete che si richiamino alle scienze sperimentali nell'esperienza quotidiana, sia per la fisica che per la biologia e la chimica, in modo da far acquisire agli studenti le nozioni di base con le quali affrontare

serenamente quanto previsto nel programma del triennio. All'interno delle ore curricolari verranno svolti i contenuti disciplinari di biologia molecolare, anatomia, chimica inorganica e organica previsti dalle linee guida ministeriali.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LICEO ARTISTICO LAMS

Nel Liceo artistico - LAMS- le materie curriculari rimangono le stesse del Liceo artistico

tradizionale, ma vengono integrate e “incurvate” all’interno del quadro orario e parzialmente fuori dall’orario curriculare approfondendo discipline già previste nel profilo educativo della scuola e potenziando i temi della letteratura contemporanea, del teatro, del cinema, della musica, della scrittura, delle lingue straniere. Le discipline,

che arricchiranno l’offerta formativa degli studenti verranno prevalentemente svolte dai docenti curricolari, anche se, nell’ottica della nostra proposta, si intende proprio superare l’impostazione strettamente disciplinare per affrontare i vari temi proposti a partire da domande aperte in grado di coinvolgere, suscitare la curiosità e l’attitudine alla ricerca da parte degli studenti e degli insegnanti. Il progetto necessita, per andare a buon fine, di una continuità didattica verticale e di mantenere la sua integrità per l’intero corso di studi (potrà essere articolato a partire dal terzo anno nei vari indirizzi previsti dal Liceo artistico, ma il gruppo classe continuerà a seguire il percorso in maniera regolare per tutti e cinque gli anni scolastici).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi nei vari moduli del biennio saranno verificate e valutate periodicamente e confluendo nella valutazione della materia più affine (rispettivamente italiano, geo-storia, filosofia, grafica, audiovisivo e multimediale, storia dell’arte, arti figurative e plastiche e geometriche, lingua inglese).

Le attività di verifica non impegneranno più di sei ore complessive per anno. Nel corso

del triennio le valutazioni rientreranno di fatto nella valutazione delle materie curricolari. Nel triennio, tenuto conto del maggior carico orario, i moduli saranno ricavati all’interno delle stesse discipline curricolari, che, pur nella loro specificità,

saranno particolarmente caratterizzate rispetto a quest'obiettivo. Per ogni annualità sarà inoltre programmato un modulo seminariale condotto con la partecipazione di esperti esterni in orario curricolare e/o extracurricolare. Tempi e modi di attuazione saranno valutati facendo tesoro dell'esperienza acquisita nel biennio. In particolare sarà mantenuto il laboratorio di comunicazione in lingua inglese per un totale di 25 ore annue per tutto il secondo biennio (affidato a un docente di madrelingua interno, mentre per l'ultimo anno è già previsto dalla riforma dei Licei l'insegnamento in lingua inglese di una delle discipline curricolari, mediante la specifica metodologia CLIL.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Aula Magna

Teatro

Aula generica

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE GIORNALISTICA Il Liceo Classico della comunicazione giornalistica si rivolge a tutti gli studenti interessati alla lettura, alla scrittura, all'arte, ai ragazzi che desiderano affrontare lo studio delle discipline classiche acquisendo consapevolezza degli strumenti antichi e moderni con cui

comuniciamo. Si intende sviluppare questo progetto in quattro ambiti strettamente interrelati: 1. Comunicazione giornalistica, con inserimento della retorica e di elementi di sociologia della comunicazione 2. Comunicazione drammaturgica (biennio e triennio) con storia del teatro, scrittura teatrale e rappresentazione di testi scritti dai ragazzi dizione e prossemica, in collaborazione con la residenza teatrale di Polistena, Gruppo della creta, Unical Dipartimento DAMS 3. Comunicazione radiofonica (ginnasio, liceo), con l'ideazione e la gestione di un programma radiofonico a tema libero, in collaborazione con Radio Onda Verde 4. Comunicazione di ieri e di oggi (ginnasio, liceo): scrittura, ritualità e antropologia, con possibilità di pubblicare dei quaderni con ADHOC. Nel Liceo classico della comunicazione giornalistica le materie curriculari rimangono le stesse del Liceo classico tradizionale, ma vengono integrate e in qualche modo "incurvate" sul tema della comunicazione. Nel primo biennio l'ambito

disciplinare **METODOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE** che caratterizza il corso degli studi, è il risultato di moduli e laboratori tenuti da insegnanti diversi (interni ed esterni) che arricchiscono l'offerta formativa e vengono valutati complessivamente nelle discipline affini. Le ore curriculari impiegate sono, per così dire, "fornite" dall'insegnante di lettere (latino, geo-storia e di italiano). **CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO** Nel primo biennio è prevista una curvatura specifica dei programmi delle singole materie e l'introduzione dei seguenti moduli a fine mattinata o in orario pomeridiano. Indicativamente i moduli attivati ogni anno sono i seguenti **CLASSE PRIMA: 80 ore annue con scansione modulare, di cui 40 ore in orario curricolare al mattino a carico dei docenti di lettere (Italiano, Latino, Geostoria e 40 ore**

in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. CLASSE SECONDA: 70 ore annue con scansione modulare, di cui 40 ore in orario curricolare al mattino e 30 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata TRIENNIO Tenuto conto del maggior carico orario del triennio, i moduli di METODOLOGIE E TECNICHE DELLA comunicazione saranno ricavati all'interno delle stesse discipline curriculari che saranno, pur nella loro specificità, caratterizzate da questo obiettivo. Particolare rilievo sarà dato alla comunicazione giornalistica con inserimento della retorica e di elementi della sociologia della comunicazione. L'alternanza scuola lavoro convergerà interamente sull'area comunicativa, con stage in testate giornalistiche e reti televisive. CLASSE TERZA: 130 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in orario curricolare al mattino e 80 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. Le attività extracurricolari saranno svolte in collaborazione con il Progetto Alternanza scuola-lavoro CLASSE QUARTA: 128 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in orario curricolare al mattino e 78 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. CLASSE QUINTA: 138 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in orario curricolare al mattino e 88 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. VALUTAZIONE Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi nei vari moduli del biennio sono verificate e valutate periodicamente e confluiscono nella valutazione della materia più affine (rispettivamente italiano, greco-latino, geo-storia, lingua inglese). Le attività di verifica non impegneranno più di sei ore complessive per anno. Nel corso del triennio le valutazioni rientreranno di fatto nella valutazione delle materie curriculari.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Biblioteca fondo antico - oltre 3000 volumi

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE "

Progetto GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE " Edizione 2021-2022 Il progetto Gazzetta del Sud in classe con "Noi Magazine" è promosso dalla SES Società Editrice Sud, titolare del più importante network editoriale del Meridione d'Italia che comprende i quotidiani Gazzetta del Sud, con sede a Messina per l'area della Sicilia orientale e della Calabria, e Giornale di Sicilia, con sede a Palermo per l'area della

Sicilia Occidentale; i siti web dei due quotidiani gazzettadelsud.it e gds.it; le tv Rtp-GdS TV di Messina e Tgs di Palermo; le radio Antenna dello Stretto di Messina e Rgs di Palermo; il mensile Gattopardo. L'iniziativa punta a rafforzare e rinnovare la rete di rapporti già avviata nel tempo con Atenei e istituti scolastici, fondata sull'attenzione e l'interesse reciproco e basata sull'invio alla redazione dei materiali prodotti dagli studenti, poi pubblicati sulle pagine di Noi Magazine, l'inserito settimanale che Gazzetta del Sud da tre decenni dedica al mondo della scuola. Attività che così si intende ancor più consolidare e strutturare, finalizzandola ad un obiettivo comune di apprendimento e crescita culturale.

I CONTENUTI Questa iniziativa può costituire - in base anche alla programmazione didattica dei singoli corsi di studio nei diversi livelli di istruzione - oggetto di progetti specifici, da inserire nelle attività curriculari o extracurriculari proposte agli studenti dall'istituto scolastico, caratterizzandone dunque l'offerta formativa in maniera accattivante e moderna con molteplici vantaggi. Innanzitutto, offrendo agli alunni strumenti informativi e formativi di grande riscontro nella quotidianità, con un importante valore aggiunto rispetto alla preparazione scolastica.

LO SVOLGIMENTO L'attività si snoda lungo tutto l'anno scolastico e viene svolto attraverso Noi Magazine, l'inserito settimanale pubblicato all'interno del quotidiano ogni giovedì, con articoli redatti dai giornalisti della testata o con contenuti prodotti direttamente dagli studenti o dai docenti di tutti gli istituti di ogni ordine e grado. Nella giornata del giovedì, dunque, si punta a promuovere stabilmente in ogni istituto la lettura guidata del quotidiano in classe, con gli insegnanti di riferimento anch'essi sensibilizzati sui contenuti e i valori promossi attraverso il progetto, suscitando l'interesse dei ragazzi su tutte le sezioni e rubriche e, in particolare, sul

supplemento Noi Magazine, al cui interno gli studenti potranno trovare i lavori che li riguardano direttamente, o che sono stati prodotti da altri gruppi scolastici con diverse modalità e contenuti, innescando un positivo meccanismo di confronto e conoscenza reciproca anche tra realtà geograficamente lontane. LE MODALITA' Il progetto prevede una costante interazione tra i docenti referenti e la redazione, per consentire agli insegnanti di disporre delle nozioni, anche tecniche, utili a coordinare i ragazzi nella lettura del quotidiano. Il progetto prevede inoltre la programmazione di incontri, finalizzati a svilupparne concretamente i contenuti - che avverranno in presenza o in videocollegamento, nell'ambito di GDS Academy - per leggere insieme il quotidiano, descrivendo anche gli aspetti giornalistici e tecnici legati alla sua realizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

GLI OBIETTIVI Il progetto Gazzetta del Sud in classe con "Noi Magazine" gode dell'importante patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia e del supporto dell'Ufficio scolastico ed è finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale, in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'attualità, specie quella legata al proprio territorio nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili, alla scrittura responsabile, all'informazione di qualità, alla corretta educazione digitale. L'iniziativa punta altresì a veicolare, in un quadro di multimedialità, i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di

apprendimento e crescita personale. Uno strumento di informazione contemporaneo, dinamico, ogni giorno diverso, capace di cambiare nei contenuti ma anche nella forma, per stare al passo con i tempi. Ad esempio, proprio allo scopo di agevolare la leggibilità, e dunque il gradimento da parte del lettore - con speciale attenzione al pubblico più giovane - i quotidiani del Gruppo Ses, Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia, sono stati oggetto di un importante progetto di restyling che ne ha migliorato la qualità grafica. L'iniziativa mira, altresì, a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sugli aspetti deontologici e sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca e esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web).

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

IL PROGRAMMA FULBRIGHT

IL PROGRAMMA FULBRIGHT Il Programma Fulbright "Assistenti Linguistici" - English Teaching Assistant (ETA) prevede la presenza di un assistente linguistico che affiancherà i docenti di lingua inglese in otto classi dell'istituto per un totale di 16 ore settimanali da ottobre a giugno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questa iniziativa offre agli studenti italiani la possibilità di migliorare significativamente la conoscenza della lingua inglese grazie alla presenza di assistenti di madrelingua, come pure l'opportunità di approfondire aspetti delle realtà socioculturali degli Stati Uniti.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

COMUNICAZIONE E GIORNALISMO: IDEE, PROSPETTIVE, PROFILI I EDIZIONE 2021

La riflessione sui codici espressivi e sulle molteplici declinazioni tematiche del linguaggio giornalistico, oltre ad essere strumento didattico-culturale funzionale ad ampliare gli orizzonti di pensiero e di interpretazione del reale, costituisce una significativa esperienza per la crescita umana e civile che si propone di rendere gli studenti protagonisti attivi nel processo di costruzione di un'identità formativa, intesa come coscienza ed esercizio di libertà e di responsabilità, come possibilità di affermazione della propria autonomia intellettuale nel quadro di un sistema interattivo di dinamiche socio-culturali ed istituzionali. Si tratta di un'iniziativa culturalmente qualificante che stimola l'attitudine alla problematizzazione della fenomenologia socio-politica, forma una soggettività propositiva e una matura consapevolezza civica nella concreta dimensione della scuola vista come laboratorio di cultura critica e di valori condivisi, animato dalle ragioni della democrazia e del pluralismo. Il progetto si articola in un ciclo di sei conferenze-dibattito distribuite nel corso dell'anno scolastico (da novembre 2021 a maggio 2022) e centrate sugli atti comunicativi, tematici, culturali e metalinguistici che costruiscono l'universo categoriale della "cultura" giornalistica; giornalisti professionisti, nelle conferenze-dibattito a tema, si confronteranno con gli studenti del LCC su specifiche macroaree tematizzate e condivise, nella forma di una discussione discriminata e partecipata, con i responsabili della commissione "LCC". Di seguito si elencano gli ambiti di pertinenza:

1) la deontologia della professione giornalistica, 2) rapporti tra giornalismo e politica; 3) reportage e giornalismo d'inchiesta, 4) funzione di sorveglianza critica che il giornalismo svolge rispetto ai grandi temi della bioetica, 5) degenerazione "sensazionalistica" del giornalismo nei tempi della disinformazione organizzata; 6) Ansa, Agi e il "dovere" d'informare ; 7) il web e la narrazione di secondo grado: falsi storici, bufale, post truth, polarizzazione di gruppo 8) le grandi firme del giornalismo italiano. Il progetto prevede il coinvolgimento degli allievi dell'istituto e la gestione ed organizzazione delle conferenze da parte degli studenti del LCC sotto la guida del prof.

Fortuna che avrà ruolo di coordinamento e di moderazione degli incontri

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese • Consolidare le competenze comunicative ed espressive relative alla scrittura giornalistica • Costruire valide competenze sulle articolazioni differenziali del linguaggio "settoriale" e della professione giornalistica e guidare gli studenti alla comprensione delle fasi che strutturano il processo comunicativo a più valenze. • Far acquisire la consapevolezza che il giornalismo impone tecniche di rielaborazione e meccanismi compositivi specifici in quanto tipologia comunicativa a scrittura controllata. • Educare alla fruizione intensamente rielaborativa e creativa del sapere per una costruzione libera e personale di modelli d'interpretazione del reale.

Destinatari: Studenti del Liceo Classico della Comunicazione Giornalistica e degli allievi

del "M. Morelli" (su base di volontaria adesione al progetto)

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA - LICEO CLASSICO

Il progetto orientamento in entrata si articola in due momenti Momento informativo: rivolto agli studenti di terza media e ai loro genitori con: •incontri-conferenza presso ciascuna scuola media da concordare • open-day Durante la Scuola Aperta verranno presentati i corsi, le discipline, i progetti, le attività. E' stato possibile visitare le strutture dell'Istituto, le aule, i laboratori. Il progetto orientamento in uscita si articola, invece, nelle seguenti fasi: Attività: Il progetto si articola in due momenti:

•Orientamento informativo •Distribuzione di materiale informativo •Visite ai saloni dello studente •Visite agli Open days •Incontri con i rappresentanti delle Università statali e non statali •Incontri con associazioni industriali e professionali ed esponenti del mondo delle professioni. •Orientamento formativo •Attività di counseling •Corsi di preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso gestiti in collaborazione con le Università o Scuole di Formazione •Realizzare percorsi di

alternanza scuola- lavoro. •Realizzazione di uno sportello d'orientamento nei mesi di marzo, aprile e maggio, finalizzato a rispondere alle esigenze informative degli allievi anche tramite l'utilizzo di internet ed eventuale pre-iscrizione telematica alle facoltà universitari; •Partecipazione ad incontri, conferenze, convegni su tematiche relative all'orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Concordare con le scuole medie delle prove di uscita, per rilevare la situazione di partenza degli alunni ed organizzare eventuali corsi propedeutici Monitorare la continuità degli alunni delle classi quinte verso la corretta scelta per il futuro

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': L'OPERATORE D'ORO E IL VALORE DELLA MEMORIA - GIORNATA DELLA MEMORIA - GIORNATA DEL RICORDO - GIORNATA IN RICORDO DELLE

VITTIME DI MAFIA

Il progetto prevede una fase di studio e una di approfondimento del tema proposto (mafia e criminalità organizzata, racket e usura, la Costituzione, Libertà e tolleranza, razzismo e vecchie e nuove forme di discriminazione ecc.), una fase di riflessione e una di azione in cui gli alunni devono elaborare quanto appreso. Il progetto si conclude con un incontro-confronto tra scuola e società in modo da favorire uno scambio di conoscenze e fare in modo che gli alunni abbiano la possibilità di interrogare e confrontarsi direttamente e la società abbia modo di comprendere le difficoltà della scuola nell'affrontare, in solitudine, l'educazione e la formazione dei giovani cittadini. Importante sarà la relazione con le associazioni che sul territorio operano per la legalità, in primo luogo con Libera. L'incontro con soggetti e associazioni arricchirà l'azione didattica e la premiazione di un personaggio che si è distinto nella società per realizzare concretamente forme di convivenza civile improntate all'onestà e alla legalità o per denunciare e combattere criminalità e illegalità, concluderà il percorso formativo del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

La legalità è l'educazione ad una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole è lotta contro il quotidiano il manifestarsi di rigurgiti di intolleranza e di integralismo di varia natura che generano violenze ingiustificate e a volte inaudite. Si intende, inoltre,

salvaguardare alcuni valori democratici messi in discussione da un superficiale riduzionismo, e dai populismi sempre più diffusi. Il progetto vuole offrire strumenti per far maturare negli allievi una coscienza politica democratica, pacifista e solidale.

Competenze 1. Asse storico e sociale 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei

tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche socio-economiche e culturali del proprio territorio.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Magna

Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

BULLI NON SI NASCE MA SI DIVENTA

Il progetto si articolerà in quattro fasi :1) Visione del film "Nient'altro che noi" (regia Antonucci) e dibattito; 2) Lettura e commento della legge 29 maggio 2017 n. 71 a

cura

di un esperto di diritto (prof.ssa Angela Ventrice per il biennio del liceo classico e prof.ssa Angela De Bella per il biennio del liceo artistico) 3) Incontro con la Polizia postale 4) Sportello di ascolto (disponibilità di un'ora settimanale da parte della docente referente) . Possibilità di ascolto da parte di studenti tutor Adesione all'iniziativa dal titolo: "lo clicco sicuro" promossa da AICA in collaborazione con il MIUR. Con questo progetto AICA mette gratuitamente a disposizione di tutti i ragazzi

della scuola secondaria di secondo grado sia il percorso formativo

www.micertificoecdli.it che la possibilità di sostenere l'esame di certificazione ITSecurity,

modulo ecdl sull'alfabetizzazione digitale consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle

otto competenze chiave e di cittadinanza.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: **Con collegamento ad Internet**

Aule: **Magna**

Aula generica

LA BIBLIOTECA TRA PRESENTE E PASSATO

Restauro di tomi antichi presenti nel nostro Istituto con esperto di perizia e restauro conservativo. Riordino biblioteca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Biblioteca fondo antico - oltre 3000 volumi

PROGETTO GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Esercitazioni di attività motoria generale e di avviamento alla pratica sportiva nelle seguenti discipline: Corsa Campestre – Pallavolo - Calcio a 5 + Super classe cup -

Atletica Leggera - Tennis Tavolo – Nuoto – Pallacanestro - Dama e Scacchi

Partecipazione alle fasi ufficiali dei Giochi Sportivi Studenteschi

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Palestra

PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto prevede scambi culturali con alunni stranieri (visite, contatti via mail, accoglienza di alunni stranieri in famiglia e nella scuola) e attività di tutorato degli alunni ospiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Lingue

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

CORSO DI FORMAZIONE SUL BLSL ED AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE

Corso sul Primo Soccorso propedeutici al Corso di BLSL che abiliterà all'utilizzo di detti

defibrillatori e alla loro iscrizione in un apposito albo regionale. Il corso si articolerà in due incontri ,uno teorico e uno pratico per un totale di otto ore

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Strutture sportive: Palestra

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto consiste in un percorso educativo per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita. Percorso educativo per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita. Si prevedono Incontri informativi/formativi sulle seguenti tematiche: •Uso e abuso delle sostanze stupefacenti •Aumento dell'uso di alcool tra gli adolescenti •Tabagismo •Dieta e benessere-disturbi dell'alimentazione •Sport e salute

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

CIC, SERVIZIO DI ASCOLTO PSICOLOGICO NELLA SCUOLA

Il CIC è uno spazio dedicato ai giovani e alle loro problematiche, alle difficoltà che i ragazzi possono avere con il mondo della scuola, con la famiglia e nei rapporti interpersonali. Incontri con lo psicologo previa autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contrastare e ridurre l'abbandono scolastico e formativo, l'interruzione dei percorsi di studio. • Favorire il recupero di un adeguato livello di istruzione. • Promuovere il benessere e il miglioramento della qualità di vita degli studenti dell'istituto. • Segnalare

al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di disagio familiare tale da promuovere un intervento dei Servizi Sociali della Provincia. • Coordinamento tra le sedi della Scuola e i Servizi Sociali.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interne ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula generica

CLASSIC@MENTE 2.0 - ATTIVITA' COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il progetto prevede l'adozione in classe di una metodologia che prevede la proposta dei contenuti disciplinari, sia classici che scientifici, in un approccio unitario,

attraverso

l'utilizzo dei linguaggi multimediali, all'interno di lezioni partecipate; ogni alunno potrà,

infatti, seguire la lezione in modo interattivo colloquiando allo stesso modo con compagni e docenti, trasformando l'ambiente di apprendimento in un'area di collaborazione in cui il gruppo interagisce trasferendosi informazioni, partecipando attivamente alla costruzione delle proprie conoscenze

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.

Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse. Sviluppare negli alunni lo spirito di iniziativa e di intraprendenza attivando percorsi in alternanza scuolalavoro

e stage linguistici all'estero

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule: Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PROGETTO TEATRO

Il progetto consiste nella rappresentazione di un'opera teatrale, generalmente, una tragedia o una commedia classica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Docenti interni ed esterni

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

**LABORATORIO ARTISTICO, PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO
PER UN PERCORSO CULTURALE**

Scopo del progetto è quello di fornire agli studenti gli strumenti tecnici e culturali necessari al fine di analizzare, comprendere e rappresentare l'Architettura e i suoi contesti. Oltre alla conoscenza e alla pratica attraverso gli strumenti tradizionali del disegno tecnico e delle altre discipline di laboratorio, il Corso mira a favorire l'osservazione e la comprensione percettiva attraverso il disegno a mano libera e il disegno dal vero, la fotografia, la pittura, la grafica multimediale, la storia dell'arte e le discipline plastiche, dando impulso alla dimensione individuale di una ricerca

espressiva personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.

Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ARTISTIC@MENTE 2.0

Il progetto è incentrato sull'adozione in classe di una metodologia che prevede la proposta di contenuti disciplinari, sia generali che di indirizzo, attraverso l'utilizzo di linguaggi multimediali, all'interno di lezioni partecipate. Ogni alunno potrà, infatti seguire la lezione in modo interattivo, colloquiando con compagni e docente, trasformando l'ambiente di apprendimento in un'area di collaborazione in cui il gruppo interagisce trasferendosi informazioni e partecipando attivamente alla costruzione delle conoscenze. Ciascuno studente del primo anno di corso ed a seguire negli anni successivi, compatibilmente con le risorse finanziarie, verrà fornito di tablet

in comodato d'uso o in modalità BYOD, al fine di poter utilizzare contenuti didattici interattivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della didattica laboratoriale; Sviluppo di capacità ed attitudini anche in situazioni complesse; Sviluppo negli alunni dello spirito di iniziativa e di intraprendenza attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e stage linguistici all'estero.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ETICA APPLICATA

Il corso costituisce un'introduzione ai fondamenti dell'etica applicata, ossia agli orientamenti morali, ai principi ispiratori e ai criteri normativi per l'agire dinanzi a contesti specifici quali la bioetica, l'etica degli affari e l'etica delle professioni. L'attività si articola in due sezioni: nella prima parte, si intende approfondire i principali concetti

etici e giuridici della bioetica nel dibattito contemporaneo. Gli studenti verranno introdotti nel campo della riflessione bioetica sulla dimensione normativa e sui dilemmi morali di rilevanza pubblica posti dalla innovazione tecnologica in medicina. Particolare attenzione verrà dedicata ai profili etico-giuridici sollevati dai casi più emblematici nel dibattito bioetico contemporaneo in relazione a questioni di bioetica medica: inizio vita, relazione medico-paziente, genetica medica e tutela dei soggetti, fine vita. Nella seconda parte si propone di riflettere sulla attuale tematica del rapporto tra l'etica e il mondo del lavoro e delle professioni. Il percorso partirà dal concetto di ruolo sociale per proseguire con l'analisi dell'essenza della responsabilità sociale di ruolo, con particolare attenzione all'etica economica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Asse storico e sociale Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. saper condurre un dibattito con competenze lessicali e conoscenza dei dati e delle prospettive teoriche; sapere utilizzare le corrette pratiche argomentative

al

fine di elaborare giudizi razionalmente argomentati e giustificati. Obiettivi formativi: saper riconoscere i valori e i principi che guidano le scelte etiche dell'altro; saper cercare la condivisione, pur nel rispetto della differenza; saper affrontare con intelligenza emotiva i momenti di criticità; saper attivare un processo di autoregolamentazione del gruppo; essere consapevoli del valore dell'informazione nel dibattito; acquisire un atteggiamento responsabile nei confronti della condivisione e divulgazione di un sapere; acquisire una 'cittadinanza bioetica', da intendersi come "partecipazione attiva e responsabile alle scelte in ambito bioetico, a partire dalla consapevolezza dei nuovi diritti e dei nuovi doveri connessi allo sviluppo scientifico" e al ruolo nella società

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni

SGUARDI INCLUSIVI

Il progetto realizza percorsi di formazione e animazione teatrale, culturale, cinematografica, musicale per associazioni onlus, centri diurni per anziani e case di riposo. Tali proposte intendono contribuire ad accrescere il benessere delle persone

attraverso l'esperienza dell'incontro tra generazioni e sviluppare nei giovani la partecipazione e il coinvolgimento nell'impegno sociale e la cittadinanza attiva. Lo scopo primario del progetto è quello di incrementare la salute, il benessere psichico fisico e sociale, il benessere economico di soggetti a rischio emarginazione. Il progetto prevede alcuni incontri tra studenti e anziani del territorio per l'organizzazione di performance artistiche, e culturali di incontri dove mettersi in gioco a tutto campo intrecciando fra loro il teatro musicale, il cantare, il suonare, il movimento creativo, la danza e il cinema, la conoscenza dei social e delle nuove tecnologie (computer, tablet, cellulari, ecc.) Centrale sarà il tema del recupero della memoria: i giovani si confronteranno con gli anziani per recuperare, attraverso la storia personale degli anziani, la storia collettiva. Il racconto personale diverrà l'occasione per conoscere e approfondire la conoscenza consapevole di eventi della storia del Novecento, la guerra, dalla miseria al boom economico, l'emigrazione, gli anni della prima repubblica, ecc. Soprattutto si metterà a confronto il mondo e la cultura contemporanea, i valori e gli interessi dei giovani con quelli delle generazioni precedenti, mirando al dialogo intergenerazionale e alla reciproca comprensione: la conoscenza reciproca deve divenire l'occasione di dialogo, confronto e di crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le abilità acquisite in attività solidali (dalla comunicazione allo spirito di adattamento, alla risoluzione dei conflitti) sono utili in tutti i settori, sia personale che lavorativo. Il volontariato consente lo sviluppo di abilità e competenze rilevanti per tutti i settori: la capacità di comunicazione, la propensione ad aiutare gli altri, la disponibilità ad adattarsi in ambienti diversi e con diverse mansioni, responsabilità e persone, l'abilità nel negoziare e risolvere conflitti, sono competenze sociali e civiche importanti nella

vita quotidiana. Le abilità sociali, cioè i comportamenti che la persona manifesta nel contesto interpersonale, costituiscono la base e la pre-condizione per lo sviluppo di un'adeguata competenza. Il progetto mira a sviluppare la competenza sociale (social competence), cioè il "livello di expertise raggiunto nell'uso coerente di un insieme di abilità relazionali che favoriscono la buona relazione e interazione con gli altri". Il progetto pertanto mira all'acquisizione delle a. competenze che aiutano gli studenti a stare insieme in gruppo (abilità comunicative e di gestione di conflitti). b. competenze che aiutano i gruppi a funzionare bene, rispetto alla realizzazione del compito (abilità di leadership). Ad esempio chiedere / dare informazioni; aiutare ad organizzare il materiale; dare dei ritmi di lavoro; saper ascoltare e saper dare comandi; incoraggiare la partecipazione; mostrare apprezzamento; parafrasare; condividere i sentimenti c. competenze che fungano da stimolo all'approfondimento e alla riflessione attraverso cui gli studenti incoraggiano se stessi e gli altri a vedere le cose da una prospettiva multipla, a fare domande profonde, a imparare a confutare le idee o ad ascoltare ed accettare con tolleranza i punti di vista dell'altro, mettendo in discussione con spirito antidogmatico le proprie "certezze".

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO FONDAZIONE NAPOLI NOVANTANOVE

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO PTOF "LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO" A.S.

2019/20 FASE 1 - Scelta dell'area d'interesse: Ricognizione del patrimonio dei Beni

Culturali locali di interesse storico; selezione del materiale di vario genere oggetto di

studio; recupero di immagini storiche del monumento; realizzazione della prima parte

del progetto, diviso in sezioni, corrispondenti ai gruppi di lavoro e presentazione della

prima parte del lavoro svolto in classe. Un criterio fondamentale indicato per la scelta

del monumento è quello della appartenenza al territorio della scuola. Tale criterio

corrisponde alla esigenza pedagogica e culturale insieme di stabilire connessioni con

la realtà circostante, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti di "presenze"

che magari sono diventate quasi "invisibili", e possibilità di lettura anche in profondità,

con strumenti di tipo storico come estetico, sociologico come letterario, simbolico,

economico, folklorico, ecc. La scelta di un monumento presente sul territorio della

scuola deve essere favorita perché rende più "naturale" il rapporto dei giovani con

esso, perché fa riscoprire la quotidianità come un privilegio, il possesso come un

valore positivo e comune (in quanto è riferito ad un bene non privato e, per di più, ad

un oggetto non di consumo), l'amore come premura e protezione esercitate in

solidarietà con gli altri. FASE 2 – Protocollo d'intesa con il Comune di Vibo Valentia e

altre associazioni locali con evento di presentazione del progetto con illustrazione

dettagliata sul bene culturale, insieme al progetto di tutela e divulgazione. FASE 3 -

Realizzazione del video (che racchiude in sé tutte le fasi del progetto), da esporre durante l'evento di presentazione, e Partecipazione alla Giornata dell'Europa – AMA (Maggio dei Monumenti) durante la quale il bene adottato sarà presentato alle associazioni che avranno aderito al protocollo d'intesa, mostrandosi disponibili a favorirne la conoscenza e il recupero. Tale Giornata è da intendersi non come la conclusione di un percorso, ma il suo inizio. Verrà inaugurato il monumento, steso il drappo, si intonerà l'inno europeo, i ragazzi esporranno agli ospiti (alunni di scuole, genitori, appartenenti associazioni...) non solo questo bene, ma il patrimonio culturale cittadino, per lo più in stato di degrado. FASE 4 – Monitoraggio: tale progetto deve prevedere poi la possibilità che lo si osservi con continuità durante il suo evolversi. Sarebbe opportuno riuscire a verificare quanto l'evolversi del progetto incida sulla didattica curricolare e quanto modifichi comportamenti scolastici ed extrascolastici. Quanto alla valutazione, si stabilirà la possibilità di valutazione del gruppo classe, in merito ad abilità, capacità e conoscenze acquisite, così come in merito ai prodotti finali. Sarà un percorso di studio e progettazione proficuo, nato dalla volontà di riportare alla luce e rendere "vivo" un patrimonio obsoleto e fatiscente, degradato ma ancora "bello" e "parlante". Un'esperienza costruttiva e sentita, da vivere all'insegna della solidarietà, per coinvolgere una comunità spesso disattenta e ignara della ricchezza culturale che la città offre. Attraverso il lavoro di identificazione, censimento, catalogazione, ricerca storica, descrizione, raccolta di foto e produzione del video si è creerà una piccola "squadra" di Giovani conservatori del Beni Culturali diretta dai docenti esperti: ciò dimostra che unire tante parti in maniera armonica è sempre possibile se c'è amore per la propria città. Un modo diverso per "mettere a frutto" gli studi umanistici e attuare "un compito di realtà" dove l'utilità sarà di certo unita alla

piacevolezza (=Miscere utile dolci).

Obiettivi formativi e competenze attese

“La Scuola Adotta un Monumento” è un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico artistico e più in generale dell’ambiente. Il progetto è nato nel 1992 da un’idea della Fondazione Napoli Novantanove per educare i giovani cittadini a rispettare il patrimonio storicoartistico ambientale e a comprendere il significato delle azioni di tutela e di valorizzazione di questa immensa ed inestimabile risorsa per il nostro paese. Per l’esperienza oltre ventennale ed il successo ovunque raggiunto, “La scuola adotta un monumento” è divenuta “buona pratica” inserita a pieno titolo nel protocollo d’intesa tra Mibact e Ministero per l’Istruzione tra le azioni da promuovere e diffondere ulteriormente nelle scuole di tutta Italia. Durante tutto l’anno scolastico in ogni scuola si studia in un contesto interdisciplinare del bene adottato, lo si conosce in tutti i suoi aspetti, si approfondiscono le sue origini e quanto fosse radicato nel tessuto sociale ed economico lungo i secoli. Il risultato auspicato è quello suscitare nell’alunno il senso di meraviglia per la bellezza del luogo, ricco di storia, fino a far riconoscere nel bene adottato le proprie radici culturali, accrescendo in tal modo il senso di appartenenza alla comunità. Alla fine dell’anno scolastico i monumenti adottati vengono aperti al pubblico, con un servizio di visite guidate curato direttamente dagli alunni che vestono per un giorno i panni della “guida turistica” Molteplici iniziative di animazione, organizzate per l’occasione, rendono la fruizione dei luoghi estremamente interessante regalando esperienze culturali gradevoli. Il progetto offre percorsi turistico-culturali che vantano una straordinaria varietà perché diverse sono state le

adozioni dei monumenti. Si potranno conoscere beni di differenti epoche storiche che hanno funzioni disparate: si tratta di edifici civili e religiosi, qualcuno con funzione difensiva altri con funzione industriale, molti in contesti cittadini ed altri in aperta campagna. Il programma consente di conoscere inoltre straordinari luoghi che sono parte del patrimonio ambientale della città di Vibo Valentia. Obiettivi di Processo (Risultati attesi) A. fase iniziale: Avviare nel contesto delle unità di apprendimento, le tematiche che saranno trattate. B. Scelta delle tematiche. Dopo aver scelto le tematiche da trattare in un contesto di attività laboratoriale, suscitare nell'alunno il senso di meraviglia per la bellezza del luogo, ricco di storia, fino a far riconoscere nel bene adottato le proprie radici culturali, accrescendo in tal modo il senso di appartenenza alla comunità. C. Fase conclusiva Apertura del monumento nel mese di maggio (data da destinare) con presentazione del lavoro prodotto da parte dei ragazzi che per un giorno vestono i panni della "guida turistica.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

GUIDO IL MIO DRONE

L'attività progettuale si propone lo scopo di impartire agli allievi le nozioni di base, sia normative e legislative che tecniche per l'utilizzo dei droni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il pilota deve dimostrare all'operatore di essere in grado di guidare il drone, ottenendo

una certificazione da: lo stesso operatore se è anche il costruttore di un SAPR riconosciuto ENAC; il costruttore del SAPR; la scuola di volo in convenzione con il costruttore; l'assemblatore dell'SAPR; in kit, che rilascia le stesse certificazioni del costruttore vero e proprio di SAPR nel caso serva una qualifica di pilota per le operazioni non critiche. Nel dettaglio: decollo; hovering; volo in crociera a diverse quote e velocità con mantenimento di una prefissata rotta; atterraggio normale e rapido di emergenza.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LEZIONE IN AULA DECENTRATA

I progetto nasce da una sinergia tra tradizione, innovazione e contemporaneità, un nuovo modo di fare scuola attraverso aule decentrate, spazi messi a disposizione gratuitamente da Musei, Gallerie, Biblioteche, Archivi, Centri culturali, etc...

affinché le classi del liceo classico possano fare scuola nutrite dalla bellezza. Non si fa scuola solo a scuola. La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Emerge, quindi, la necessità di:

- potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa,
- incrementare la collaborazione con il contesto territoriale
- predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill. La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (ART. 9 della Costituzione); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche

relazioni.

Competenze Chiave Europee: **Sviluppare la progettazione didattica in termini di competenze in nuovi contesti di Apprendimento.**

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

CINEFORUM

Il progetto, dedicato a tutti gli alunni dell'IIS Morelli-Colao, si prefigge di divulgare la cultura del cinema nelle scuole ed incrementare l'interesse degli studenti nell'arte che rappresenta la sintesi delle arti. Pittura, scultura, architettura, grafica rappresentano per il cinema dei tasselli fondamentali per la progettazione e la realizzazione di prodotti cinematografici: ne sono testimoni alcuni importanti capolavori della storia del cinema.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo studente dovrà: 1) saper riconoscere i caratteri che determinano la specificità del testo filmico: elementi di scrittura filmica (adattamento del testo e sceneggiatura);

elementi di tecnica espressivo-compositiva (inquadratura, angolo di ripresa, movimenti macchina da presa, recitazione, fotografia, scenografia, colonna sonora, montaggio); 2) saper decodificare il linguaggio cinematografico e i relativi codici (verbale, sonoro, iconico) operando una transcodificazione dal testo letterario al testo cinematografico: A) analisi contenutistica (elementi narrativi, il tema, i dialoghi, il messaggio, la posizione ideologica dell'autore); B) analisi estetica (scelte tecnicoespressive)

3) saper decodificare testi scritti e orali fondati sulla lettura e sulla

rielaborazione critica dei contenuti del racconto filmico **DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

EDUCHANGE

• ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI VOLONTARI E FORMAZIONE DA PARTE

DI AIESEC • INCONTRO DI PREPARAZIONE CON LA SCUOLA REFERENTE • DEFINIZIONE

DELLA TEMATICA DEL PROGETTO: "EDUCAZIONE ALLA DIVERSITA' ED AL

MULTICULTURALISMO" PROMOZIONE AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

RAGGIUNGIMENTO DEL 4° OBIETTIVO: QUALITY EDUCATION • PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI VOLONTARI AI DOCENTI E ALLE CLASSI COINVOLTE • LEZIONI E WORKSHOP • DIVISIONE DELLA CLASSE IN SQUADRE ED AVVIO

DEI LAVORI DI GRUPPO. • LEZIONI E WORKSHOP. • ATTIVAZIONE DEI TASK DEI LAVORI DI GRUPPO • LEZIONI E WORKSHOP • REALIZZAZIONE DEI TASK DEI LAVORI DI GRUPPO. • REPORT FINALE E • PRESENTAZIONE DEI LAVORI DI GRUPPO

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Fornire a tutti gli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile includendo argomenti come i diritti umani, la parità di genere, la pace e non violenza, la cittadinanza globale e l'apprezzamento della diversità culturale.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche: Classica

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PEER TUTORING: DUM DOCENT, DISCUNT

Il progetto "Peer tutoring: dum docent, discut" prevede attività di tutorato svolte dagli

studenti del triennio del liceo classico a favore degli alunni coetanei o appartenenti alle classi inferiori dell'Istituto. Esso nasce da un'idea e da una proposta degli studenti stessi e si basa sulla convinzione che gli alunni debbano essere i veri protagonisti del processo formativo e dell'apprendimento e che la metodologia del peer tutoring sia efficace e utile per numerosi aspetti: innanzitutto, gli studenti che svolgeranno le funzioni del tutor avranno la possibilità, insegnando, di rafforzare il proprio sapere e di assimilare meglio i contenuti della disciplina oggetto di studio; il progetto, inoltre, li stimolerà ad essere maggiormente attivi e responsabili all'interno dell'istituzione scolastica; infine, gli studenti che potranno usufruire della disponibilità e dell'insegnamento dei tutor riceveranno un importante supporto allo studio nell'istituto di appartenenza. Il progetto prevede l'istituzione di un "albo dei tutor", vale

a dire di un elenco degli studenti disponibili a svolgere le attività di tutorato in una o più discipline scolastiche. Ogni studente del triennio - per potersi iscrivere a tale albo -

deve avere almeno la media del sette nella disciplina per la quale si propone e, inoltre,

è necessario che il docente della materia dia parere favorevole in merito. Agli studenti/tutor che nel corso dell'anno scolastico abbiano svolto almeno 20 ore di attività verrà attribuito un credito formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'apprendimento degli studenti sfruttando l'efficacia della metodologia del peer tutoring; - Sviluppare il senso di responsabilità e la partecipazione attiva negli

studenti; - Migliorare il metodo di studio e le capacità organizzative; - Sviluppare competenze sociali e civiche; - Imparare ad imparare; - Acquisire una più solida conoscenza dei contenuti disciplinari.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

“ORIENTARSI IN ...MOVIMENTO. LA SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA.”

Il percorso progettuale di orientamento in entrata assume, oggi, molteplici declinazioni in rapporto all'esigenza di individuare attitudini, organizzare prospettive e competenze inesprese, sedimentare non solo conoscenze dichiarative e procedurali, ma soprattutto competenze trasversali che permettono ai ragazzi di gestire flussi di conoscenze e situazioni problematiche ed offrono la possibilità di adottare strategie funzionali di coping e di orientarsi con flessibilità metacognitiva e autovalutativa in una società sempre più complessa e stratificata sul piano occupazionale e delle

dinamiche di integrazione. L'orientamento entra, dunque, a pieno titolo, nella definizione di un processo di formazione individuale e del sistema-scuola perché deve costruire un percorso di autoconsapevolezza e di autonomia di scelta attraverso un potenziamento delle competenze orientative che garantiscano la padronanza delle proprie scelte. Una didattica orientativa che nasce dentro la scuola, ma sceglie di esprimersi anche fuori dalla scuola, in luoghi diversi che richiedono una progettazione di allestimento, una tematizzazione, una realizzazione in fieri di object culturali ad ampio spettro, una rete attiva di collaborazione e di condivisione fra dirigenti, docenti e studenti che comincia nella scuola e si organizza, all'interno di dinamiche di peer education e di coping di pluriclasse, fuori dalla scuola. Un orientamento inclusivo, itinerante ed aperto alla cittadinanza che avrà il suo baricentro nelle sale di Palazzo Gagliardi, palazzo storico della città di Vibo Valentia e che vedrà per quattro giorni, impegnati in attività di autogestione delle attività formative e culturali delle scuole in rete (PTA). Fasi di attuazione Il percorso di orientamento si articola in due fasi strettamente complementari. • La fase preparatoria si svolgerà nelle classi e in piena coerenza con le progettazioni disciplinari che struttureranno UDA di didattica orientativa per il potenziamento di competenze sociali, ideative e processuali, attraverso strategie di problem solving, di peer education, di coping metacognitivo su aree tematizzate pluridisciplinari con realizzazione di un compito di realtà di classe (o di pluriclasse) parametrizzato nei risultati e con valutazione nelle discipline di riferimento. • La fase attuativa si svilupperà fuori dalla scuola, in uno spazio aperto alla realizzazione del pensiero plurale degli studenti. Dal 17 al 20 dicembre gli studenti organizzeranno la "loro" scuola, attraverso i risultati, dinamici e partecipati,

dell'articolazione, intra moenia, di UDA e la realizzazione di compiti di realtà di stretta pertinenza che saranno esposti ed animeranno Cronoprogramma delle attività
Attività

indirizzi liceo artistico 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità indirizzo arti figurative. • Mostra di pittura. Indagine iconografica sulla riscoperta dei luoghi del Sud, paesaggi e memoria. Si prevede la realizzazione di una o più isole espositive ad uso delle opere realizzate dagli alunni oltre ad attività dimostrative e laboratoriali sulle tecniche usate. Indirizzo audiovisivo e multimediale • Installazione di una sala "green screen" per la realizzazione durante la manifestazione di esperimenti di ripresa con fondali pre-registrati e la realizzazione di due mini set cinematografici per la produzione di un cortometraggio in stop-motion. indirizzo architettura e ambiente • Innesti urbani. Città storica e contemporaneità a confronto. Indagine progettuale su interventi di ricostruzione di porzioni del costruito storico di Vibo Valentia. Si prevede la realizzazione di un'isola espositiva dei progetti degli alunni sul tema e una postazione dotata di uno o più computer dove gli alunni illustreranno il

processo, dallo schizzo al modello tridimensionale, del progetto di architettura attraverso l'uso di software dedicati. indirizzo design • Ceramica .Esposizione di manufatti in ceramica realizzati e reinterpretati dagli alunni. Discipline plastiche e scultura, dimostrazione della lavorazione artistica dell'argilla. Il modellato e il tornio. • Design del libro. esposizione di un testo del settecento restaurato e conservato in una teca a lunga conservazione e un tavolo operativo dove si eseguiranno tecniche di restauro e/o creazione di piccoli gadget, matite, rubriche etc. indirizzo grafica • "Sud estremo" mostra fotografica sul tema a cura degli alunni d'indirizzo e demo sulle

tecniche di ripresa fotografica. si prevede la realizzazione di un'isola espositiva e la creazione di una postazione per la stampa di eventuali gadget. Attività Liceo classico M. Morelli 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità • Debate, scritture controllate, creative e settoriali (monologo, sceneggiatura a tesi per la realizzazione di un cortometraggio). • Attività seminariali di gruppo: sessione di scrittura in tempo reale con brainstorming e studio del personaggio. •

Drammatizzazione (La siepe di vetro) a cura dei due licei. • Prassi del comico: Riduzione di testi narrativi a sketch (novelle di Boccaccio). • Ciak si gira: i miti di fondazione raccontati attraverso il cinema. • L'epica del mare da Omero ad oggi: viaggio iconografico, fotografico, letterario attraverso gli spazi aperti del mare, frontiera e confine. Attività del Liceo statale Capialbi 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità • Musica popolare, d'insieme, corale: attività concertistica • assaggi di danza classica • Creare un libro: dall'idea all'oggetto libro. Storia di una scrittura collettiva e di un'iniziativa editoriale "autogestita". Compito di realtà della classe IV D Liceo Capialbi Scienze umane. • Laboratorio teatrale: drammatizzazione a tema • Orientamento Off (Camera di Commercio, Duomo).

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Produrre una ridefinizione dialettica, partecipata e rielaborativa dei saperi disciplinari, nel quadro di un'interazione tra conoscenze dichiarative e procedurali e di competenze trasversali funzionali all'empowerment di processi decisionali e gestionali. 2. Consolidare le dinamiche processuali e di apprendimento cooperativo come effetto di una metodologia di ricerca a più valenze e a referenze multiple. 3. Sviluppare strategie di coping in ambienti di apprendimento aperti e plurali. 4. Potenziare competenze di comunicazione istituzionale e di organizzazione delle

risorse umane previste per gestire le attività di orientamento itinerante. 5. Ridurre situazioni di marginalità sociale e cognitiva e contenere meccanismi, spesso latenti, di autoesclusione attraverso dinamiche collettive di costruzione di un evento e l'uso di linguaggi sovrasegmentali e prossemica per sollecitare rete di relazioni e processi comunicativi intersoggettivi 6. Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Grafica - 24 postazioni

Arti figurative

Architettura e ambiente 12 postazioni Apple

Modellazione e stampa 3D - 4 postazioni Apple

Restauro Legno

Design Ceramico

Design Legno

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

Strutture sportive: Palestra

NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

La notte nazionale del Liceo Classico è un evento che già da qualche anno si realizza in

moltissimi licei classici italiani. L'iniziativa è promossa dal Ministero dell'Istruzione, nell'ambito delle azioni organizzate dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione a sostegno degli studi classici e umanistici. Più di 400 (433 per l'esattezza) i licei classici di tutta Italia che hanno aderito alla manifestazione lo scorso anno scolastico, fra cui anche il nostro.

Migliaia tra dirigenti, docenti, alunni sono stati coinvolti nelle attività che vedono anche la sinergia di enti e istituzioni del territorio. E' stata ideata dal prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco al liceo classico «Gulli e Pennisi» di Acireale (CT) nel 2015 e la scuola nazionale capofila è il Liceo Classico 'Mario Cutelli' di Catania, mentre il liceo classico capofila nell'ambito territoriale calabrese è il Liceo Classico 'T.Campanella' di Reggio Calabria. L'iniziativa vuole divulgare l'immenso patrimonio culturale del mondo classico per una valorizzazione e promozione del Liceo Classico il cui percorso di studi da qualche anno viene considerato obsoleto, quasi inutile e non

al passo con i tempi. Tempi di progettazione, pianificazione e contatti con entità esterne : Ottobre 2019-Gennaio 2020 Tempo di attuazione: venerdì 17 Gennaio 2020 dalle ore 18:00 alle ore 24:00

Obiettivi formativi e competenze attese • Dimostrare che i licei classici son luoghi di formazione legati alla tradizione, ma vivaci

e innovativi nelle loro proposte educative e didattiche; • Ribadire l'importanza degli studi classici per una maggiore consapevolezza di se stessi e della realtà, nel processo formativo delle nuove generazioni; • Rendere protagonisti gli alunni come interpreti e divulgatori della cultura umanistica; • Sfatate i pregiudizi sullo studio noioso e improduttivo del latino e del greco 'spauracchio' delle nuove generazioni; • Far comprendere che Scienza e Umanesimo non sono entità antitetiche ma complementari l'uno all'altra; • Sensibilizzare il territorio, l'opinione pubblica e la politica a difendere e sostenere una scuola da sempre considerata prestigiosa e altamente qualificata non solo in Italia ma anche all'estero; • Evidenziare l'ampio processo di rinnovamento che da qualche anno si è avviato anche in campo tecnologico ma non tecnicistico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

Strutture sportive: Palestra

PROGETTO MONITOR 440-CONCORSO-A2-VISIONI FUORI-LUOGO

Nel dicembre del 2019 l'Istituto d'istruzione Superiore "Morelli - Colao" partecipa e vince il concorso per il bando "Cinema per la Scuola - I progetti delle e per le scuole" - "A2-Visioni Fuoriluogo" istituito dal Ministero attraverso la piattaforma "Monitor 440", il progetto presentato lo iscrive tra le prime 20 scuole con i migliori progetti in una graduatoria che stabilisce l'aggiudicazione del budget richiesto. L'azione finalizzata a selezionare i progetti proposti da istituzioni scolastiche o reti di scuole dello stesso ambito territoriale, delle aree a rischio racconterà attraverso un'opera filmica le criticità del loro territorio, con particolare riferimento alle aree periferiche urbane e alle zone più disagiate del Paese. Il progetto avrà come protagonista il territorio e il contesto sociale di riferimento visto e raccontato attraverso gli occhi degli studenti e delle studentesse. Il budget darà la possibilità alla scuola di acquisire attrezzature professionali che saranno utilizzate dall'istituzione per la realizzazione del prodotto filmico, tali strumentazioni saranno affiancate da corsi di preparazione all'utilizzo delle stesse, dedicati agli studenti del Liceo Artistico "D. Colao", in particolar modo per

l'indirizzo "Audiovisivo e Multimediale e l'indirizzo di Grafica, il progetto darà comunque la possibilità di partecipare alla produzione dell'intero prodotto filmico pressoché a tutti gli studenti dell'intero Istituto d'istruzione che vanta un liceo Artistico ed un liceo Classico. Il progetto messo a punto nelle varie fasi di lavoro, sarà suddiviso in attività laboratoriali consistenti in laboratori di preparazione alle fasi di progettazione, ripresa, montaggio, produzione e postproduzione del lungometraggio in collaborazione con la fondazione Rambadi Promotion, la quale fornirà un supporto professionale con figure del settore cinematografico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto messo a punto nelle varie fasi di lavoro, sarà suddiviso in attività laboratoriali consistenti in laboratori di preparazione alle fasi di progettazione, ripresa, montaggio, produzione e postproduzione del lungometraggio in collaborazione con la fondazione Rambadi Promotion, la quale fornirà un supporto professionale con figure del settore cinematografico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA (ORA ALTERNATIVA DI RELIGIONE

CATTOLICA)

La presente proposta di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, si

fonda sulla necessità di offrire agli studenti un percorso per la costruzione di una cittadinanza consapevole e attiva. Articolazione e contenuti del progetto FASE 1 □ La persona soggetto di diritto e le realtà in cui si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo Stato. □ Il valore della libertà di pensiero di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Come si sono venute affermate nel corso della storia e come si presentano nella società contemporanea. □ Le prime nozioni riguardanti il diritto, la norma e l'ordinamento giuridico italiano. □ L'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale ed economico diffuse dai mass media. Fase 2 □ La Costituzione italiana: contesto storico, struttura, parti, contenuti. □ Lo Stato - organi e funzioni. □ Il ruolo dello Stato nell'economia. □ La pubblica amministrazione. □ La crescita personale e relazionale dell'adolescente; □ Il rispetto e la valorizzazione di ogni tipo di diversità; □ L'azione civica e sociale di ogni soggetto. Fase 3 □ L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie; □ Le organizzazioni internazionali; □ Il sistema economico mondiale: i problemi dello sviluppo e del sottosviluppo. □ La prevenzione dalle dipendenze; □ La partecipazione sociale e politica; □ I processi migratori: cause e conseguenze; □ La cooperazione e la solidarietà internazionale. □ Promuovere la conoscenza consapevole, critica e

problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico- sociale di riferimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi □ Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. □ Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti sono protagonisti di modelli di cittadinanza, di solidarietà agita, contestualizzata in azioni concrete sul tessuto sociale (territoriale, nazionale, internazionale). □ Acquisire il concetto di comunità (scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura della cittadinanza. □ Creare nel territorio e nella coscienza comune una nuova sensibilità verso le regole e la riflessione sul vero significato di Costituzione e sulla genesi della convivenza. □ Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico - economiche, sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche

Obiettivi Trasversali □ Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi. □ Individuare i propri bisogni ed obiettivi, elaborando progetti realistici. □ Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione. □ Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze. □ Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti. □ Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente. □ Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile. □ Progettare e realizzare situazioni simulate d'intervento

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

FORMARE I DOCENTI PER SOSTENERE I RAGAZZI

L'Istituto d'istruzione superiore "Morelli-Colao" comprende due diversi ordini di scuola, il Liceo Classico e il Liceo Artistico, eterogenei tra loro per quanto riguarda la composizione sociale dell'utenza. Al Liceo artistico, in particolare, sono presenti studenti con disabilità, DSA, BES, studenti con famiglie economicamente svantaggiate e alunni molto diversificati tra loro per quanto riguarda la preparazione di base; tale complessità determina l'impegno costante della scuola ad impostare un adeguato percorso educativo e didattico in grado di prevenire il crescente fenomeno della dispersione scolastica. L'Istituto, pertanto, sfruttando le risorse presenti sul territorio e non solo, ricerca e pianifica collaborazioni, nel medio e lungo periodo, con enti e associazioni al fine di ampliare la propria proposta formativa attraverso l'attivazione di progetti innovativi e l'organizzazione di manifestazioni e convegni, che coinvolgano non solo le famiglie ma l'interno territorio. Alla luce di quanto vissuto nel corso di

questi mesi, è certamente di fondamentale importanza supportare i docenti nel loro ruolo di educatori e formatori: l'imminente riapertura delle scuole a settembre, infatti, dopo mesi di didattica a distanza, comporta la necessità di rinforzare il loro ruolo all'interno della scuola, preservare il lavoro svolto finora e integrare le risorse e gli strumenti già acquisiti per declinarli all'interno di un piano formativo capace di adattarsi a nuove forme di didattica. È necessario formare gli insegnanti, accrescere le loro competenze, dotarli di strumenti che permettano loro di riconoscere, contenere e gestire le situazioni di particolare disagio, che possono presentarsi all'interno delle classi, in particolare di conseguenza alla difficile emergenza sanitaria che ha interessato l'intero paese. In linea con il nuovo quadro di riferimento per la formazione del personale docente, proposto dalla legge 107/2015, infatti, interventi di formazione per gli insegnanti vanno intesi come "obbligatorie" e "strutturali". Il progetto proposto intende, dunque, fornire supporto agli insegnanti, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto (frontali e online) e di corsi di formazione/informazione rivolti ai docenti, a partire dagli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, che coniugheranno attività in presenza e online con attività di ricerca e produzione di elaborati, individuali o di gruppo. L'istituto realizzerà per i propri docenti, e quelli di altri istituti, corsi di formazione utili al loro lavoro, a partire dai bisogni e dalle esigenze reali che si manifestano all'interno delle scuole stesse. Nello specifico la formazione verrà incentrata su diversi ambiti tematici: Il disagio scolastico e il rientro a scuola Le diverse forme di violenza Gli alunni con bisogni educativi speciali I docenti possono costituire una grande risorsa per gli studenti, diventando per loro mediatori di

benessere e attivatori dei processi di resilienza, contribuendo a favorirne il benessere psico-fisico e relazionale. Visto il difficile anno appena passato, appare necessario affrontare prima di tutto il trauma, parlarne, stimolare i ragazzi a condividere le proprie emozioni, i propri pensieri e le proprie paure. Per affrontare e vivere la realtà scolastica in modo equilibrato, i giovani hanno dunque bisogno della guida e del supporto dei docenti che li aiutino a superare la fase di emergenza e a vivere il più serenamente possibile l'anno scolastico che li attende. Parallelamente, la presenza nelle scuole di studenti con particolari disagi o disabilità richiede necessariamente una sempre maggiore specializzazione dei docenti stessi, che devono essere in grado di osservare problematicità e fragilità. In tal senso, l'individuazione precoce delle caratteristiche degli alunni con bisogni educativi speciali sta alla base della possibilità di assicurare loro metodologie didattiche appropriate e personalizzate, nonché di predisporre contesti educativi capaci di supportare i loro peculiari bisogni. Rientrano in questo ambito anche gli studenti di talento o ad alto potenziale che, ad oggi in Italia, non ricevono un sostegno adeguato dal momento che mancano sistemi identificativi mirati. Gli studenti che rientrano nei BES (Bisogni Educativi Speciali) molto spesso non vengono riconosciuti e possono diventare vittime di diagnosi sbagliate. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di aiutare dirigenti scolastici e docenti a sviluppare una nuova modalità in merito ai ragazzi con BES e alla delicata tematica dello sviluppo del potenziale individuale, per consentire alle scuole di adottare una didattica inclusiva capace di prevenire situazioni di disagio e conseguente dispersione di capitale umano.

Al fine di raggiungere i risultati auspicati l'Istituto si avvarrà della collaborazione

dell'équipe di esperti dell'Istituto di Ortofonia, che vanta anni di esperienze a contatto con i giovani e il mondo della scuola. Nello specifico, il progetto coinvolgerà psicoterapeuti esperti in età evolutiva e con una grande esperienza nelle scuole e in attività di supporto e formazione. In questo modo sarà realmente possibile essere vicini alle esigenze dei docenti, contribuendo alla costruzione di una rete che, come è stato dimostrato, nei mesi passati può rivelarsi preziosa in situazioni di difficoltà.

L'IdO, struttura formativa accreditata dal MIUR secondo quanto previsto dalla Direttiva

176/2016, è un centro di diagnosi, terapia e ricerca che si occupa di attività di prevenzione del disagio dei minori, formazione e sostegno psicologico ad insegnanti, alunni, genitori e ha una lunga esperienza di lavoro all'interno delle scuole, anche in virtù del protocollo d'intesa in essere con il Ministero dell'Istruzione, per "diffondere tra gli studenti la cultura della prevenzione dei comportamenti a rischio, favorendo processi di riflessione e confronto positivo nei giovani e tra i giovani e adulti" nell'ambito del quale realizza progetti e ricerche a livello nazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto proposto intende fornire supporto agli insegnanti, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto (frontali e online) e di corsi di formazione/informazione rivolti ai docenti, a partire dagli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, che coniugheranno attività in presenza e online con attività di ricerca e produzione di elaborati, individuali o di gruppo.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Magna

LICEO CLASSICO CON CURVATURA BIOMEDICA

Il Liceo Biomedico, infatti, si prefigge, tra i suoi obiettivi, quello di fornire agli studenti strumenti di carattere chimico-fisico-biologico per acquisire conoscenze e competenze

adeguate, e porsi allo stesso tempo nelle condizioni di valutare le proprie attitudini in prospettiva di scelte future più consapevoli. In questa azione didattica si colloca, inoltre, l'avvio dall'anno scolastico 2019/2020 del progetto ministeriale "Biologia con curvatura biomedica", approvato con D.D. 1099 del 17/07/2019 ; è costituita perciò una classe prima di Liceo Biomedico ampliamento dell'offerta formativa ed una classe aperta formata da studenti delle terze classi che hanno fatto richiesta di frequentare il progetto ministeriale. Entrambe le esperienze didattiche vedranno la collaborazione fondamentale dell'Ordine provinciale dei Medici ed Odontoiatri di Vibo Valentia, così come suggerisce la convenzione nazionale stipulata tra il Miur e l'Ordine stesso, nonché dell'Unical di Cosenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il curricolo del percorso Biomedico già nel primo biennio prevede l'ampliamento dell'orario del liceo classico tradizionale con l'aggiunta di 2 ore settimanali: 1 ora di fisica ed elementi di logica e 1 ora di laboratorio chimico-biologico. L'incontro sin dal

primo anno con queste tematiche disciplinari ha un forte impatto formativo negli studenti ed è importante punto di partenza per la costruzione di una solida base culturale scientifica, utile ad introdurre, negli anni successivi, contenuti relativi alla matematica, fisica, chimica, biochimica, biologia molecolare, anatomia, ma anche tematiche più specifiche riguardanti la bioetica e l'inglese scientifico. Gli studenti all'inizio del successivo triennio, inoltre, incroceranno il percorso Miur "Biologia con curvatura biomedica" che concorrerà ad acquisire, oltre ai suindicati obiettivi anche, i seguenti: consolidare le conoscenze scientifiche e acquisire un metodo efficace di studio; acquisire conoscenze e competenze che possano facilitare lo studente nell'affrontare i test di ammissione alle facoltà scientifiche. Metodologia La metodologia che si intende impiegare si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva e sull'attivazione di laboratori, in orario curricolare ed extracurricolare: la lezione frontale rappresenterà la prima fase del processo di apprendimento che verrà poi ripercorso e assimilato nelle attività di laboratorio, che non è solo il luogo fisico, inteso come ambiente dedicato, dove lo studente mette in pratica le proprie conoscenze in esperimenti chimico-biologici e fisici; la didattica laboratoriale prevede inoltre l'utilizzo di processi di insegnamento-apprendimento (cooperative learning, dibattito guidato, flipped classroom,) che conducono gli studenti ad acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, superando l'atteggiamento di passività ed estraneità che spesso caratterizzano le lezioni frontali. Risorse e tecnologie La didattica laboratoriale che si intende utilizzare richiede risorse e tecnologie atte a facilitare il processo di apprendimento, con la finalità di ottimizzare tempi e spazi; e in questo contesto si utilizzeranno aule funzionali sia al lavoro di gruppo che autonomo e i vari laboratori dedicati di cui la scuola dispone(linguistico,

informatico, di chimica e biologia). A tali ambienti si affiancano le dotazioni tecnologiche della scuola e i dispositivi da tempo in uso nella didattica (IPad in comodato d'uso per gli studenti, cattedre digitali e LIM). Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) Oltre alle novanta ore di attività di PCTO previste per i Licei in seguito alla riforma scolastica che vede impegnati gli studenti a partire dal terzo anno di frequenza, il Liceo Biomedico prevede anche per gli studenti del primo biennio la possibilità di fare "esperienze sul campo" frequentando ambienti ospedalieri e ambulatori medici, in virtù della convenzione stipulata con l'Ordine provinciale dei Medici di Vibo Valentia e per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte che partecipano alla sperimentazione ministeriale, si aggiungono altre 10 ore per ogni annualità sempre da concordare con l'Ordine provinciale dei Medici.

Valutazione La valutazione del percorso formativo degli studenti rappresenta un momento cruciale dell'azione didattica alla quale verrà dedicata un'attenzione particolare. La valutazione avrà un valore fortemente formativo che dovrà coinvolgere lo studente in prima persona, sostenendolo nella percezione di sé rispetto al gruppo e della fiducia nelle proprie capacità. La valutazione avrà anche lo scopo di monitorare le azioni didattiche messe in campo e calibrarle in base alle risposte degli studenti, al fine di eventualmente rimodularle in base alle esigenze, le condizioni di partenza e i ritmi di apprendimento degli studenti. A partire dalla terza classe, gli studenti saranno, inoltre, coinvolti nello svolgimento di simulazioni periodiche dei test di ingresso alle facoltà scientifiche. La valutazione del percorso ministeriale "Biologia con curvatura biomedica" scaturirà dai risultati ottenuti dalla somministrazione dei test previsti al

termine di ogni nucleo tematico, composti da 45 quesiti a scelta multipla. La partecipazione ad almeno tre dei quattro test di verifica previsti per ciascuna annualità e la frequenza di almeno i 2/3 del monte ore annuale, contribuiscono all'attribuzione del credito scolastico. Discipline a curvatura biomedica I contenuti didattici oggetto di studio all'interno delle ore aggiuntive previste per le discipline a curvatura biomedica, verranno proposte in moduli sin dal primo biennio, attraverso un approccio che parta da situazioni concrete che si richiama alle scienze sperimentali nell'esperienza quotidiana, sia per la fisica che per la biologia e la chimica, in modo da far acquisire agli studenti le nozioni di base con le quali affrontare serenamente quanto previsto nel programma del triennio. All'interno delle ore curricolari verranno svolti i contenuti disciplinari di biologia molecolare, anatomia, chimica inorganica e organica previsti dalle linee guida ministeriali.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LICEO ARTISTICO LAMS

Nel Liceo artistico – LAMS- le materie curriculari rimangono le stesse del Liceo artistico

tradizionale, ma vengono integrate e “incurvate” all’interno del quadro orario e parzialmente fuori dall’orario curriculare approfondendo discipline già previste nel profilo educativo della scuola e potenziando i temi della letteratura contemporanea, del teatro, del cinema, della musica, della scrittura, delle lingue straniere. Le discipline,

che arricchiranno l’offerta formativa degli studenti verranno prevalentemente svolte dai docenti curriculari, anche se, nell’ottica della nostra proposta, si intende proprio superare l’impostazione strettamente disciplinare per affrontare i vari temi proposti a partire da domande aperte in grado di coinvolgere, suscitare la curiosità e l’attitudine alla ricerca da parte degli studenti e degli insegnanti. Il progetto necessita, per andare

a buon fine, di una continuità didattica verticale e di mantenere la sua integrità per l'intero corso di studi (potrà essere articolato a partire dal terzo anno nei vari indirizzi previsti dal Liceo artistico, ma il gruppo classe continuerà a seguire il percorso in maniera regolare per tutti e cinque gli anni scolastici).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi nei vari moduli del biennio saranno verificate e valutate periodicamente e confluenndo nella valutazione della materia più affine (rispettivamente italiano, geo-storia, filosofia, grafica, audiovisivo e multimediale, storia dell'arte, arti figurative e plastiche e geometriche, lingua inglese). Le attività di verifica non impegneranno più di sei ore complessive per anno. Nel corso

del triennio le valutazioni rientreranno di fatto nella valutazione delle materie curricolari. Nel triennio, tenuto conto del maggior carico orario, i moduli saranno ricavati all'interno delle stesse discipline curricolari, che, pur nella loro specificità, saranno particolarmente caratterizzate rispetto a quest'obiettivo. Per ogni annualità sarà inoltre programmato un modulo seminariale condotto con la partecipazione di esperti esterni in orario curricolare e/o extracurricolare. Tempi e modi di attuazione saranno valutati facendo tesoro dell'esperienza acquisita nel biennio. In particolare sarà mantenuto il laboratorio di comunicazione in lingua inglese per un totale di 25 ore annue per tutto il secondo biennio (affidato a un docente di madrelingua interno, mentre per l'ultimo anno è già previsto dalla riforma dei Licei l'insegnamento in lingua inglese di una delle discipline curricolari, mediante la specifica metodologia CLIL).

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Aula Magna

Teatro

Aula generica

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE GIORNALISTICA Il Liceo Classico della comunicazione giornalistica si rivolge a tutti gli studenti interessati alla lettura, alla scrittura, all'arte, ai ragazzi che desiderano affrontare lo studio delle discipline classiche acquisendo consapevolezza degli strumenti antichi e moderni con cui comunichiamo. Si intende sviluppare questo progetto in quattro ambiti strettamente interrelati: 1. Comunicazione giornalistica, con inserimento della retorica e di elementi di sociologia della comunicazione 2. Comunicazione drammaturgica (biennio e triennio) con storia del teatro, scrittura teatrale e rappresentazione di testi scritti dai ragazzi dizione e prossemica, in collaborazione con la residenza teatrale di Polistena, Gruppo della creta, Unical Dipartimento DAMS 3. Comunicazione radiofonica (ginnasio, liceo), con l'ideazione e la gestione di un programma radiofonico a tema libero, in collaborazione con Radio Onda Verde 4. Comunicazione di ieri e di oggi (ginnasio, liceo): scrittura, ritualità e antropologia, con possibilità di pubblicare dei quaderni con ADHOC. Nel Liceo classico della comunicazione giornalistica le materie

curricolari rimangono le stesse del Liceo classico tradizionale, ma vengono integrate e in qualche modo "incurvate" sul tema della comunicazione. Nel primo biennio l'ambito

disciplinare **METODOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE** che caratterizza il corso degli studi, è il risultato di moduli e laboratori tenuti da insegnanti diversi (interni ed esterni) che arricchiscono l'offerta formativa e vengono valutati complessivamente nelle discipline affini. Le ore curricolari impiegate sono, per così dire, "fornite" dall'insegnante di lettere (latino, geo-storia e di italiano). **CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO** Nel primo biennio è prevista una curvatura specifica dei programmi delle singole materie e l'introduzione dei seguenti moduli a fine mattinata o in orario pomeridiano. Indicativamente i moduli attivati ogni anno sono i seguenti **CLASSE PRIMA: 80 ore annue con scansione modulare, di cui 40 ore in orario curricolare al mattino a carico dei docenti di lettere (Italiano, Latino, Geostoria e 40 ore**

in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. CLASSE SECONDA: 70 ore annue con scansione modulare, di cui 40 ore in orario curricolare al mattino e 30 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata TRIENNIO Tenuto conto del maggior carico orario del triennio, i moduli di **METODOLOGIE E TECNICHE DELLA comunicazione** saranno ricavati all'interno delle stesse discipline curricolari che saranno, pur nella loro specificità, caratterizzate da questo obiettivo. Particolare rilievo sarà dato alla comunicazione giornalistica con inserimento della retorica e di elementi della sociologia della comunicazione. L'alternanza scuola lavoro convergerà interamente sull'area comunicativa, con stage in testate giornalistiche e reti televisive. **CLASSE TERZA: 130 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in**

orario curricolare al mattino e 80 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. Le attività extracurricolari saranno svolte in collaborazione con il Progetto Alternanza scuola-lavoro CLASSE QUARTA: 128 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in orario curricolare al mattino e 78 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. CLASSE QUINTA: 138 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in orario curricolare al mattino e 88 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. VALUTAZIONE Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi nei vari moduli del biennio sono verificate e valutate periodicamente e confluiscono nella valutazione della materia più affine (rispettivamente italiano, greco-latino, geo-storia, lingua inglese). Le attività di verifica non impegneranno più di sei ore complessive per anno. Nel corso del triennio le valutazioni rientreranno di fatto nella valutazione delle materie curricolari.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Biblioteca fondo antico - oltre 3000 volumi

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE "

Progetto GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE " Edizione 2021-2022 Il progetto Gazzetta del Sud in classe con "Noi Magazine" è promosso dalla SES Società Editrice Sud, titolare del più importante network editoriale del Meridione d'Italia che comprende i quotidiani Gazzetta del Sud, con sede a Messina per l'area della Sicilia orientale e della Calabria, e Giornale di Sicilia, con sede a Palermo per l'area della Sicilia Occidentale; i siti web dei due quotidiani gazzettadelsud.it e gds.it; le tv Rtp-GdS TV di Messina e Tgs di Palermo; le radio Antenna dello Stretto di Messina e Rgs di Palermo; il mensile Gattopardo. L'iniziativa punta a rafforzare e rinnovare la rete di rapporti già avviata nel tempo con Atenei e istituti scolastici, fondata sull'attenzione e l'interesse reciproco e basata sull'invio alla redazione dei materiali prodotti dagli studenti, poi pubblicati sulle pagine di Noi Magazine, l'inserto settimanale che Gazzetta del Sud da tre decenni dedica al mondo della scuola. Attività che così si intende ancor più consolidare e strutturare, finalizzandola ad un obiettivo comune di apprendimento e crescita culturale. I CONTENUTI Questa iniziativa può costituire - in base anche alla programmazione didattica dei singoli corsi di studio nei diversi livelli di

istruzione - oggetto di progetti specifici, da inserire nelle attività curriculari o extracurriculari proposte agli studenti dall'istituto scolastico, caratterizzandone dunque l'offerta formativa in maniera accattivante e moderna con molteplici vantaggi. Innanzitutto, offrendo agli alunni strumenti informativi e formativi di grande riscontro nella quotidianità, con un importante valore aggiunto rispetto alla preparazione scolastica. **LO SVOLGIMENTO** L'attività si snoda lungo tutto l'anno scolastico e viene svolto attraverso Noi Magazine, l'inserto settimanale pubblicato all'interno del quotidiano ogni giovedì, con articoli redatti dai giornalisti della testata o con contenuti prodotti direttamente dagli studenti o dai docenti di tutti gli istituti di ogni ordine e grado. Nella giornata del giovedì, dunque, si punta a promuovere stabilmente in ogni istituto la lettura guidata del quotidiano in classe, con gli insegnanti di riferimento anch'essi sensibilizzati sui contenuti e i valori promossi attraverso il progetto, suscitando l'interesse dei ragazzi su tutte le sezioni e rubriche e, in particolare, sul supplemento Noi Magazine, al cui interno gli studenti potranno trovare i lavori che li riguardano direttamente, o che sono stati prodotti da altri gruppi scolastici con diverse modalità e contenuti, innescando un positivo meccanismo di confronto e conoscenza reciproca anche tra realtà geograficamente lontane. **LE MODALITA'** Il progetto prevede una costante interazione tra i docenti referenti e la redazione, per consentire agli insegnanti di disporre delle nozioni, anche tecniche, utili a coordinare i ragazzi nella lettura del quotidiano. Il progetto prevede inoltre la programmazione di incontri, finalizzati a svilupparne concretamente i contenuti - che avverranno in presenza o in videocollegamento, nell'ambito di GDS Academy - per leggere insieme il quotidiano, descrivendo anche gli aspetti giornalistici e tecnici legati alla sua realizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

GLI OBIETTIVI Il progetto Gazzetta del Sud in classe con "Noi Magazine" gode dell'importante patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia e del supporto dell'Ufficio

scolastico ed è finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale, in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'attualità, specie quella legata al proprio territorio nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili, alla scrittura responsabile, all'informazione di qualità, alla corretta educazione digitale. L'iniziativa punta altresì a veicolare, in un quadro di multimedialità, i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale. Uno strumento di informazione contemporaneo,

dinamico, ogni giorno diverso, capace di cambiare nei contenuti ma anche nella forma, per stare al passo con i tempi. Ad esempio, proprio allo scopo di agevolare la leggibilità, e dunque il gradimento da parte del lettore - con speciale attenzione al pubblico più giovane - i quotidiani del Gruppo Ses, Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia, sono stati oggetto di un importante progetto di restyling che ne ha migliorato la

qualità grafica. L'iniziativa mira, altresì, a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione

della notizia, sugli aspetti deontologici e sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca e esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web).

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

IL PROGRAMMA FULBRIGHT

IL PROGRAMMA FULBRIGHT Il Programma Fulbright "Assistenti Linguistici" - English Teaching Assistant (ETA) prevede la presenza di un assistente linguistico che affiancherà i docenti di lingua inglese in otto classi dell'istituto per un totale di 16 ore settimanali da ottobre a giugno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questa iniziativa offre agli studenti italiani la possibilità di migliorare significativamente la conoscenza della lingua inglese grazie alla presenza di assistenti di madrelingua, come pure l'opportunità di approfondire aspetti delle realtà socioculturali degli Stati Uniti.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

COMUNICAZIONE E GIORNALISMO: IDEE, PROSPETTIVE, PROFILI I EDIZIONE 2021

La riflessione sui codici espressivi e sulle molteplici declinazioni tematiche del linguaggio giornalistico, oltre ad essere strumento didattico-culturale funzionale ad ampliare gli orizzonti di pensiero e di interpretazione del reale, costituisce una significativa esperienza per la crescita umana e civile che si propone di rendere gli studenti protagonisti attivi nel processo di costruzione di un'identità formativa, intesa come coscienza ed esercizio di libertà e di responsabilità, come possibilità di affermazione della propria autonomia intellettuale nel quadro di un sistema interattivo di dinamiche socio-culturali ed istituzionali. Si tratta di un'iniziativa

culturalmente qualificante che stimola l'attitudine alla problematizzazione della fenomenologia socio-politica, forma una soggettività propositiva e una matura consapevolezza civica nella concreta dimensione della scuola vista come laboratorio di

cultura critica e di valori condivisi, animato dalle ragioni della democrazia e del pluralismo. Il progetto si articola in un ciclo di sei conferenze-dibattito distribuite nel corso dell'anno scolastico (da novembre 2021 a maggio 2022) e centrate sugli atti comunicativi, tematici, culturali e metalinguistici che costruiscono l'universo categoriale della "cultura" giornalistica; giornalisti professionisti, nelle conferenzedibattito

a tema, si confronteranno con gli studenti del LCC su specifiche macroaree tematizzate e condivise, nella forma di una discussione discriminata e partecipata, con

i responsabili della commissione "LCC". Di seguito si elencano gli ambiti di pertinenza:

1) la deontologia della professione giornalistica, 2) rapporti tra giornalismo e politica; 3) reportage e giornalismo d'inchiesta, 4) funzione di sorveglianza critica che il giornalismo svolge rispetto ai grandi temi della bioetica, 5) degenerazione "sensazionalistica" del giornalismo nei tempi della disinformazione organizzata; 6)

Ansa, Agi e il "dovere" d'informare ; 7) il web e la narrazione di secondo grado: falsi storici, bufale, post truth, polarizzazione di gruppo 8) le grandi firme del giornalismo italiano. Il progetto prevede il coinvolgimento degli allievi dell'istituto e la gestione ed organizzazione delle conferenze da parte degli studenti del LCC sotto la guida del prof.

Fortuna che avrà ruolo di coordinamento e di moderazione degli incontri

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese • Consolidare le competenze comunicative ed espressive relative alla scrittura giornalistica • Costruire valide competenze sulle articolazioni differenziali del linguaggio "settoriale" e della professione giornalistica e guidare gli studenti alla comprensione delle fasi che strutturano il processo comunicativo a più valenze. • Far acquisire la consapevolezza che il giornalismo impone tecniche di rielaborazione e meccanismi compositivi specifici in quanto tipologia comunicativa a scrittura controllata. • Educare alla fruizione intensamente rielaborativa e creativa del sapere per una costruzione libera e personale di modelli d'interpretazione del reale.

Destinatari: Studenti del Liceo Classico della Comunicazione Giornalistica e degli allievi

del "M. Morelli" (su base di volontaria adesione al progetto)

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA - LICEO CLASSICO

Il progetto orientamento in entrata si articola in due momenti Momento informativo: rivolto agli studenti di terza media e ai loro genitori con: •incontri–conferenza presso ciascuna scuola media da concordare • open-day Durante la Scuola Aperta verranno presentati i corsi, le discipline, i progetti, le attività. E' stato possibile visitare le strutture dell'Istituto, le aule, i laboratori. Il progetto orientamento in uscita si articola, invece, nelle seguenti fasi: Attività: Il progetto si articola in due momenti:

- Orientamento informativo
- Distribuzione di materiale informativo
- Visite ai saloni dello studente
- Visite agli Open days
- Incontri con i rappresentanti delle Università statali e non statali
- Incontri con associazioni industriali e professionali ed esponenti del mondo delle professioni.
- Orientamento formativo
- Attività di counseling
- Corsi di preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso gestiti in collaborazione con le Università o Scuole di Formazione
- Realizzare percorsi di alternanza scuola- lavoro.
- Realizzazione di uno sportello d'orientamento nei mesi di marzo, aprile e maggio, finalizzato a rispondere alle esigenze informative degli allievi anche tramite l'utilizzo di internet ed eventuale pre-iscrizione telematica alle facoltà universitari;
- Partecipazione ad incontri, conferenze, convegni su tematiche relative all'orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Concordare con le scuole medie delle prove di uscita, per rilevare la situazione di partenza degli alunni ed organizzare eventuali corsi propedeutici Monitorare la continuità degli alunni delle classi quinte verso la corretta scelta per il futuro

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

**EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': L'OPERATORE D'ORO E IL VALORE DELLA MEMORIA -
GIORNATA DELLA MEMORIA - GIORNATA DEL RICORDO - GIORNATA IN RICORDO
DELLE**

VITTIME DI MAFIA

Il progetto prevede una fase di studio e una di approfondimento del tema proposto (mafia e criminalità organizzata, racket e usura, la Costituzione, Libertà e tolleranza, razzismo e vecchie e nuove forme di discriminazione ecc.), una fase di riflessione e una di azione in cui gli alunni devono elaborare quanto appreso. Il progetto si conclude con un incontro-confronto tra scuola e società in modo da favorire uno

scambio di conoscenze e fare in modo che gli alunni abbiano la possibilità di interrogare e confrontarsi direttamente e la società abbia modo di comprendere le difficoltà della scuola nell'affrontare, in solitudine, l'educazione e la formazione dei giovani cittadini. Importante sarà la relazione con le associazioni che sul territorio operano per la legalità, in primo luogo con Libera. L'incontro con soggetti e associazioni arricchirà l'azione didattica e la premiazione di un personaggio che si è distinto nella società per realizzare concretamente forme di convivenza civile improntate all'onestà e alla legalità o per denunciare e combattere criminalità e illegalità, concluderà il percorso formativo del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

La legalità è l'educazione ad una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole è lotta contro il quotidiano il manifestarsi di rigurgiti di intolleranza e di integralismo di varia natura che generano violenze ingiustificate e a volte inaudite. Si intende, inoltre, salvaguardare alcuni valori democratici messi in discussione da un superficiale riduzionismo, e dai populismi sempre più diffusi. Il progetto vuole offrire strumenti per far maturare negli allievi una coscienza politica democratica, pacifista e solidale.

Competenze 1. Asse storico e sociale 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei

tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche socio-economiche e culturali del proprio territorio.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Magna

Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

BULLI NON SI NASCE MA SI DIVENTA

Il progetto si articolerà in quattro fasi :1) Visione del film “Nient’altro che noi” (regia Antonucci) e dibattito; 2) Lettura e commento della legge 29 maggio 2017 n. 71 a cura

di un esperto di diritto (prof.ssa Angela Ventrice per il biennio del liceo classico e prof.ssa Angela De Bella per il biennio del liceo artistico) 3) Incontro con la Polizia postale 4) Sportello di ascolto (disponibilità di un’ora settimanale da parte della docente referente) . Possibilità di ascolto da parte di studenti tutor Adesione

all’iniziativa dal titolo: “Io clicco sicuro” promossa da AICA in collaborazione con il MIUR. Con questo progetto AICA mette gratuitamente a disposizione di tutti i ragazzi

della scuola secondaria di secondo grado sia il percorso formativo

www.micertificoecdli.it che la possibilità di sostenere l’esame di certificazione ITSecurity,

modulo eccl sull'alfabetizzazione digitale consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle

otto competenze chiave e di cittadinanza.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: **Con collegamento ad Internet**

Aule: **Magna**

Aula generica

LA BIBLIOTECA TRA PRESENTE E PASSATO

Restauro di tomi antichi presenti nel nostro Istituto con esperto di perizia e restauro conservativo. Riordino biblioteca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Biblioteca fondo antico - oltre 3000 volumi

PROGETTO GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Esercitazioni di attività motoria generale e di avviamento alla pratica sportiva nelle seguenti discipline: Corsa Campestre – Pallavolo - Calcio a 5 + Super classe cup - Atletica Leggera - Tennis Tavolo – Nuoto – Pallacanestro - Dama e Scacchi
Partecipazione alle fasi ufficiali dei Giochi Sportivi Studenteschi

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive: Palestra

PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto prevede scambi culturali con alunni stranieri (visite, contatti via mail, accoglienza di alunni stranieri in famiglia e nella scuola) e attività di tutorato degli alunni ospiti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Lingue

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

CORSO DI FORMAZIONE SUL BLSL ED AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE

Corso sul Primo Soccorso propedeutici al Corso di BLSL che abiliterà all'utilizzo di detti

defibrillatori e alla loro iscrizione in un apposito albo regionale. Il corso si articolerà in due incontri ,uno teorico e uno pratico per un totale di otto ore

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Strutture sportive: Palestra

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto consiste in un percorso educativo per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita. Percorso educativo per la formazione di una cultura della prevenzione basata sull'acquisizione di consapevoli e positivi stili di vita. Si prevedono Incontri informativi/formativi sulle

seguenti tematiche: •Uso e abuso delle sostanze stupefacenti •Aumento dell'uso di alcool tra gli adolescenti •Tabagismo •Dieta e benessere-disturbi dell'alimentazione •Sport e salute

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

CIC, SERVIZIO DI ASCOLTO PSICOLOGICO NELLA SCUOLA

Il CIC è uno spazio dedicato ai giovani e alle loro problematiche, alle difficoltà che i ragazzi possono avere con il mondo della scuola, con la famiglia e nei rapporti interpersonali. Incontri con lo psicologo previa autorizzazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contrastare e ridurre l'abbandono scolastico e formativo, l'interruzione dei percorsi di studio. • Favorire il recupero di un adeguato livello di istruzione. • Promuovere il benessere e il miglioramento della qualità di vita degli studenti dell'istituto. • Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di disagio familiare tale da promuovere un intervento dei Servizi Sociali della Provincia. • Coordinamento tra le sedi della Scuola e

i Servizi Sociali.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interne ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula generica

CLASSIC@MENTE 2.0 - ATTIVITA' COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il progetto prevede l'adozione in classe di una metodologia che prevede la proposta dei contenuti disciplinari, sia classici che scientifici, in un approccio unitario, attraverso

l'utilizzo dei linguaggi multimediali, all'interno di lezioni partecipate; ogni alunno potrà,

infatti, seguire la lezione in modo interattivo colloquiando allo stesso modo con compagni e docenti, trasformando l'ambiente di apprendimento in un'area di collaborazione in cui il gruppo interagisce trasferendosi informazioni, partecipando attivamente alla costruzione delle proprie conoscenze

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.

Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse. Sviluppare negli alunni lo spirito di iniziativa e di intraprendenza attivando percorsi in alternanza scuolalavoro

e stage linguistici all'estero

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule: Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PROGETTO TEATRO

Il progetto consiste nella rappresentazione di un'opera teatrale, generalmente, una tragedia o una commedia classica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivazione di processi didattico-educativi con progetti mirati al conseguimento delle otto competenze chiave e di cittadinanza.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Docenti interni ed esterni

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LABORATORIO ARTISTICO, PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO PER UN PERCORSO CULTURALE

Scopo del progetto è quello di fornire agli studenti gli strumenti tecnici e culturali necessari al fine di analizzare, comprendere e rappresentare l'Architettura e i suoi contesti. Oltre alla conoscenza e alla pratica attraverso gli strumenti tradizionali del disegno tecnico e delle altre discipline di laboratorio, il Corso mira a favorire l'osservazione e la comprensione percettiva attraverso il disegno a mano libera e il disegno dal vero, la fotografia, la pittura, la grafica multimediale, la storia dell'arte e le discipline plastiche, dando impulso alla dimensione individuale di una ricerca espressiva personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la didattica laboratoriale, digitale e l'apprendimento cooperativo.

Sviluppare capacità e attitudini anche in situazioni complesse

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ARTISTIC@MENTE 2.0

Il progetto è incentrato sull'adozione in classe di una metodologia che prevede la proposta di contenuti disciplinari, sia generali che di indirizzo, attraverso l'utilizzo di linguaggi multimediali, all'interno di lezioni partecipate. Ogni alunno potrà, infatti seguire la lezione in modo interattivo, colloquiando con compagni e docente, trasformando l'ambiente di apprendimento in un'area di collaborazione in cui il gruppo interagisce trasferendosi informazioni e partecipando attivamente alla costruzione delle conoscenze. Ciascuno studente del primo anno di corso ed a seguire negli anni successivi, compatibilmente con le risorse finanziarie, verrà fornito di tablet in comodato d'uso o in modalità BYOD, al fine di poter utilizzare contenuti didattici interattivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della didattica laboratoriale; Sviluppo di capacità ed attitudini anche in situazioni complesse; Sviluppo negli alunni dello spirito di iniziativa e di intraprendenza attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e stage linguistici all'estero.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ETICA APPLICATA

Il corso costituisce un'introduzione ai fondamenti dell'etica applicata, ossia agli orientamenti morali, ai principi ispiratori e ai criteri normativi per l'agire dinanzi a contesti specifici quali la bioetica, l'etica degli affari e l'etica delle professioni. L'attività si articola in due sezioni: nella prima parte, si intende approfondire i principali concetti

etici e giuridici della bioetica nel dibattito contemporaneo. Gli studenti verranno introdotti nel campo della riflessione bioetica sulla dimensione normativa e sui dilemmi morali di rilevanza pubblica posti dalla innovazione tecnologica in medicina. Particolare attenzione verrà dedicata ai profili etico-giuridici sollevati dai casi più emblematici nel dibattito bioetico contemporaneo in relazione a questioni di bioetica medica: inizio vita, relazione medico-paziente, genetica medica e tutela dei soggetti,

fine vita. Nella seconda parte si propone di riflettere sulla attuale tematica del rapporto tra l'etica e il mondo del lavoro e delle professioni. Il percorso partirà dal concetto di ruolo sociale per proseguire con l'analisi dell'essenza della responsabilità sociale di ruolo, con particolare attenzione all'etica economica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Asse storico e sociale Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. saper condurre un dibattito con competenze lessicali e conoscenza dei dati e delle prospettive teoriche; sapere utilizzare le corrette pratiche argomentative al fine di elaborare giudizi razionalmente argomentati e giustificati. Obiettivi formativi: saper riconoscere i valori e i principi che guidano le scelte etiche dell'altro; saper cercare la condivisione, pur nel rispetto della differenza; saper affrontare con intelligenza emotiva i momenti di criticità; saper attivare un processo di autoregolamentazione del gruppo; essere consapevoli del valore dell'informazione nel dibattito; acquisire un atteggiamento responsabile nei confronti della condivisione e divulgazione di un sapere; acquisire una 'cittadinanza bioetica', da intendersi come "partecipazione attiva e responsabile alle scelte in ambito bioetico, a partire dalla consapevolezza dei nuovi diritti e dei nuovi doveri connessi allo sviluppo scientifico" e al ruolo nella società

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni

SGUARDI INCLUSIVI

Il progetto realizza percorsi di formazione e animazione teatrale, culturale, cinematografica, musicale per associazioni onlus, centri diurni per anziani e case di riposo. Tali proposte intendono contribuire ad accrescere il benessere delle persone attraverso l'esperienza dell'incontro tra generazioni e sviluppare nei giovani la partecipazione e il coinvolgimento nell'impegno sociale e la cittadinanza attiva. Lo scopo primario del progetto è quello di incrementare la salute, il benessere psichico fisico e sociale, il benessere economico di soggetti a rischio emarginazione. Il progetto prevede alcuni incontri tra studenti e anziani del territorio per l'organizzazione di performance artistiche, e culturali di incontri dove mettersi in gioco a tutto campo intrecciando fra loro il teatro musicale, il cantare, il suonare, il movimento creativo, la danza e il cinema, la conoscenza dei social e delle nuove tecnologie (computer, tablet, cellulari, ecc.) Centrale sarà il tema del recupero della memoria: i giovani si confronteranno con gli anziani per recuperare, attraverso la storia personale degli anziani, la storia collettiva. Il racconto personale diverrà l'occasione per conoscere e approfondire la conoscenza consapevole di eventi della storia del Novecento, la

guerra, dalla miseria al boom economico, l'emigrazione, gli anni della prima repubblica, ecc. Soprattutto si metterà a confronto il mondo e la cultura contemporanea, i valori e gli interessi dei giovani con quelli delle generazioni precedenti, mirando al dialogo intergenerazionale e alla reciproca comprensione: la conoscenza reciproca deve divenire l'occasione di dialogo, confronto e di crescita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le abilità acquisite in attività solidali (dalla comunicazione allo spirito di adattamento, alla risoluzione dei conflitti) sono utili in tutti i settori, sia personale che lavorativo. Il volontariato consente lo sviluppo di abilità e competenze rilevanti per tutti i settori : la capacità di comunicazione, la propensione ad aiutare gli altri, la disponibilità ad adattarsi in ambienti diversi e con diverse mansioni, responsabilità e persone, l'abilità nel negoziare e risolvere conflitti, sono competenze sociali e civiche importanti nella vita quotidiana. Le abilità sociali, cioè i comportamenti che la persona manifesta nel contesto interpersonale, costituiscono la base e la pre-condizione per lo sviluppo di un'adeguata competenza. Il progetto mira a sviluppare la competenza sociale (social competence), cioè il "livello di expertise raggiunto nell'uso coerente di un insieme di abilità relazionali che favoriscono la buona relazione e interazione con gli altri". Il progetto pertanto mira all'acquisizione delle a. competenze che aiutano gli studenti a stare insieme in gruppo (abilità comunicative e di gestione di conflitti). b. competenze che aiutano i gruppi a funzionare bene, rispetto alla realizzazione del compito (abilità di leadership). Ad esempio chiedere / dare informazioni; aiutare ad organizzare il materiale; dare dei ritmi di lavoro; saper ascoltare e saper dare comandi; incoraggiare la partecipazione; mostrare apprezzamento; parafrasare; condividere i sentimenti c.

competenze che fungano da stimolo all'approfondimento e alla riflessione attraverso cui gli studenti incoraggiano se stessi e gli altri a vedere le cose da una prospettiva multipla, a fare domande profonde, a imparare a confutare le idee o ad ascoltare ed accettare con tolleranza i punti di vista dell'altro, mettendo in discussione con spirito antidogmatico le proprie "certezze".

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO FONDAZIONE NAPOLI NOVANTANOVE

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO PTOF "LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO" A.S.

2019/20 FASE 1 - Scelta dell'area d'interesse: Ricognizione del patrimonio dei Beni

Culturali locali di interesse storico; selezione del materiale di vario genere oggetto di studio; recupero di immagini storiche del monumento; realizzazione della prima parte del progetto, diviso in sezioni, corrispondenti ai gruppi di lavoro e presentazione della prima parte del lavoro svolto in classe. Un criterio fondamentale indicato per la scelta del monumento è quello della appartenenza al territorio della scuola. Tale criterio

corrisponde alla esigenza pedagogica e culturale insieme di stabilire connessioni con la realtà circostante, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti di "presenze" che magari sono diventate quasi "invisibili", e possibilità di lettura anche in profondità, con strumenti di tipo storico come estetico, sociologico come letterario, simbolico, economico, folklorico, ecc. La scelta di un monumento presente sul territorio della scuola deve essere favorita perché rende più "naturale" il rapporto dei giovani con esso, perché fa riscoprire la quotidianità come un privilegio, il possesso come un valore positivo e comune (in quanto è riferito ad un bene non privato e, per di più, ad un oggetto non di consumo), l'amore come premura e protezione esercitate in solidarietà con gli altri. FASE 2 – Protocollo d'intesa con il Comune di Vibo Valentia e altre associazioni locali con evento di presentazione del progetto con illustrazione dettagliata sul bene culturale, insieme al progetto di tutela e divulgazione. FASE 3 - Realizzazione del video (che racchiude in sé tutte le fasi del progetto), da esporre durante l'evento di presentazione, e Partecipazione alla Giornata dell'Europa – AMA (Maggio dei Monumenti) durante la quale il bene adottato sarà presentato alle associazioni che avranno aderito al protocollo d'intesa, mostrandosi disponibili a favorirne la conoscenza e il recupero. Tale Giornata è da intendersi non come la conclusione di un percorso, ma il suo inizio. Verrà inaugurato il monumento, steso il drappo, si intonerà l'inno europeo, i ragazzi esporranno agli ospiti (alunni di scuole, genitori, appartenenti associazioni...) non solo questo bene, ma il patrimonio culturale cittadino, per lo più in stato di degrado. FASE 4 – Monitoraggio: tale progetto deve prevedere poi la possibilità che lo si osservi con continuità durante il suo evolversi. Sarebbe opportuno riuscire a verificare quanto l'evolversi del progetto incida sulla didattica curricolare e quanto modifichi comportamenti scolastici ed extrascolastici.

Quanto alla valutazione, si stabilirà la possibilità di valutazione del gruppo classe, in merito ad abilità, capacità e conoscenze acquisite, così come in merito ai prodotti finali. Sarà un percorso di studio e progettazione proficuo, nato dalla volontà di riportare alla luce e rendere “vivo” un patrimonio obsoleto e fatiscente, degradato ma ancora “bello” e “parlante”. Un’esperienza costruttiva e sentita, da vivere all’insegna della solidarietà, per coinvolgere una comunità spesso disattenta e ignara della ricchezza culturale che la città offre. Attraverso il lavoro di identificazione, censimento, catalogazione, ricerca storica, descrizione, raccolta di foto e produzione del video si è creerà una piccola “squadra” di Giovani conservatori del Beni Culturali diretta dai docenti esperti: ciò dimostra che unire tante parti in maniera armonica è sempre possibile se c’è amore per la propria città. Un modo diverso per “mettere a frutto” gli studi umanistici e attuare “un compito di realtà” dove l’utilità sarà di certo unita alla piacevolezza (=Miscere utile dolci).

Obiettivi formativi e competenze attese

“La Scuola Adotta un Monumento” è un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico artistico e più in generale dell’ambiente. Il progetto è nato nel 1992 da un’idea della Fondazione Napoli Novantanove per educare i giovani cittadini a rispettare il patrimonio storicoartistico ambientale e a comprendere il significato delle azioni di tutela e di valorizzazione di questa immensa ed inestimabile risorsa per il nostro paese. Per l’esperienza oltre ventennale ed il successo ovunque raggiunto, “La scuola adotta un monumento” è divenuta “buona pratica” inserita a pieno titolo nel protocollo d’intesa tra Mibact e Ministero per l’Istruzione tra le azioni da promuovere e diffondere ulteriormente nelle scuole di

tutta Italia. Durante tutto l'anno scolastico in ogni scuola si studia in un contesto interdisciplinare del bene adottato, lo si conosce in tutti i suoi aspetti, si approfondiscono le sue origini e quanto fosse radicato nel tessuto sociale ed economico lungo i secoli. Il risultato auspicato è quello suscitare nell'alunno il senso di meraviglia per la bellezza del luogo, ricco di storia, fino a far riconoscere nel bene adottato le proprie radici culturali, accrescendo in tal modo il senso di appartenenza alla comunità. Alla fine dell'anno scolastico i monumenti adottati vengono aperti al pubblico, con un servizio di visite guidate curato direttamente dagli alunni che vestono per un giorno i panni della "guida turistica". Molteplici iniziative di animazione, organizzate per l'occasione, rendono la fruizione dei luoghi estremamente interessante regalando esperienze culturali gradevoli. Il progetto offre percorsi turistico-culturali che vantano una straordinaria varietà perché diverse sono state le adozioni dei monumenti. Si potranno conoscere beni di differenti epoche storiche che hanno funzioni disparate: si tratta di edifici civili e religiosi, qualcuno con funzione difensiva altri con funzione industriale, molti in contesti cittadini ed altri in aperta campagna. Il programma consente di conoscere inoltre straordinari luoghi che sono parte del patrimonio ambientale della città di Vibo Valentia.

Obiettivi di Processo (Risultati attesi)

A. fase iniziale: Avviare nel contesto delle unità di apprendimento, le tematiche che saranno trattate.

B. Scelta delle tematiche. Dopo aver scelto le tematiche da trattare in un contesto di attività laboratoriale, suscitare nell'alunno il senso di meraviglia per la bellezza del luogo, ricco di storia, fino a far riconoscere nel bene adottato le proprie radici culturali, accrescendo in tal modo il senso di appartenenza alla comunità.

C. Fase conclusiva Apertura del monumento nel mese di

maggio (data da destinare) con presentazione del lavoro prodotto da parte dei ragazzi che per un giorno vestono i panni della "guida turistica.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

GUIDO IL MIO DRONE

L'attività progettuale si propone lo scopo di impartire agli allievi le nozioni di base, sia normative e legislative che tecniche per l'utilizzo dei droni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il pilota deve dimostrare all'operatore di essere in grado di guidare il drone, ottenendo

una certificazione da: lo stesso operatore se è anche il costruttore di un SAPR riconosciuto ENAC; il costruttore del SAPR; la scuola di volo in convenzione con il costruttore; l'assemblatore dell'SAPR; in kit, che rilascia le stesse certificazioni del costruttore vero e proprio di SAPR nel caso serva una qualifica di pilota per le operazioni non critiche. Nel dettaglio: decollo; hovering; volo in crociera a diverse quote e velocità con mantenimento di una prefissata rotta; atterraggio normale e rapido di emergenza.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LEZIONE IN AULA DECENTRATA

I progetto nasce da una sinergia tra tradizione, innovazione e contemporaneità, un nuovo modo di fare scuola attraverso aule decentrate, spazi messi a disposizione gratuitamente da Musei, Gallerie, Biblioteche, Archivi, Centri culturali, etc... affinché le classi del liceo classico possano fare scuola nutrite dalla bellezza. Non si fa scuola solo a scuola. La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Emerge, quindi, la necessità di:

- potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa,
- incrementare la collaborazione con il contesto territoriale
- predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill. La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (ART. 9 della Costituzione) ; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni.

Competenze Chiave Europee: **Sviluppare la progettazione didattica in termini di competenze in nuovi contesti di Apprendimento.**

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

CINEFORUM

Il progetto, dedicato a tutti gli alunni dell'IIS Morelli-Colao, si prefigge di divulgare la cultura del cinema nelle scuole ed incrementare l'interesse degli studenti nell'arte che rappresenta la sintesi delle arti. Pittura, scultura, architettura, grafica rappresentano per il cinema dei tasselli fondamentali per la progettazione e la realizzazione di prodotti cinematografici: ne sono testimoni alcuni importanti capolavori della storia del cinema.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo studente dovrà: 1) saper riconoscere i caratteri che determinano la specificità del testo filmico: elementi di scrittura filmica (adattamento del testo e sceneggiatura); elementi di tecnica espressivo-compositiva (inquadratura, angolo di ripresa, movimenti macchina da presa, recitazione, fotografia, scenografia, colonna sonora, montaggio); 2) saper decodificare il linguaggio cinematografico e i relativi codici (verbale, sonoro, iconico) operando una transcodificazione dal testo letterario al testo cinematografico: A) analisi contenutistica (elementi narrativi, il tema, i dialoghi, il messaggio, la posizione ideologica dell'autore); B) analisi estetica (scelte tecnicoespressive)

3) saper decodificare testi scritti e orali fondati sulla lettura e sulla rielaborazione critica dei contenuti del racconto filmico

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Proiezioni

EDUCHANGE

• ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI VOLONTARI E FORMAZIONE DA PARTE

DI AIESEC • INCONTRO DI PREPARAZIONE CON LA SCUOLA REFERENTE • DEFINIZIONE DELLA TEMATICA DEL PROGETTO: "EDUCAZIONE ALLA DIVERSITA' ED AL

MULTICULTURALISMO" PROMOZIONE AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

RAGGIUNGIMENTO DEL 4° OBIETTIVO: QUALITY EDUCATION • PRESENTAZIONE DEL

PROGETTO E DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI VOLONTARI AI DOCENTI E ALLE CLASSI

COINVOLTE • LEZIONI E WORKSHOP • DIVISIONE DELLA CLASSE IN SQUADRE ED AVVIO

DEI LAVORI DI GRUPPO. • LEZIONI E WORKSHOP. • ATTIVAZIONE DEI TASK DEI LAVORI

DI GRUPPO • LEZIONI E WORKSHOP • REALIZZAZIONE DEI TASK DEI LAVORI DI

GRUPPO. • REPORT FINALE E • PRESENTAZIONE DEI LAVORI DI GRUPPO

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Fornire a tutti gli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile includendo argomenti come i diritti umani, la parità di genere, la pace e non violenza, la cittadinanza globale e l'apprezzamento della diversità culturale.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche: Classica

Aule: Magna

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PEER TUTORING: DUM DOCENT, DISCUNT

Il progetto "Peer tutoring: dum docent, discunt" prevede attività di tutorato svolte dagli

studenti del triennio del liceo classico a favore degli alunni coetanei o appartenenti alle classi inferiori dell'Istituto. Esso nasce da un'idea e da una proposta degli studenti stessi e si basa sulla convinzione che gli alunni debbano essere i veri protagonisti del processo formativo e dell'apprendimento e che la metodologia del peer tutoring sia efficace e utile per numerosi aspetti: innanzitutto, gli studenti che svolgeranno le funzioni del tutor avranno la possibilità, insegnando, di rafforzare il proprio sapere e di assimilare meglio i contenuti della disciplina oggetto di studio; il progetto, inoltre, li stimolerà ad essere maggiormente attivi e responsabili all'interno dell'istituzione scolastica; infine, gli studenti che potranno usufruire della disponibilità e dell'insegnamento dei tutor riceveranno un importante supporto allo studio

nell'istituto di appartenenza. Il progetto prevede l'istituzione di un "albo dei tutor", vale

a dire di un elenco degli studenti disponibili a svolgere le attività di tutorato in una o più discipline scolastiche. Ogni studente del triennio - per potersi iscrivere a tale albo -

deve avere almeno la media del sette nella disciplina per la quale si propone e, inoltre,

è necessario che il docente della materia dia parere favorevole in merito. Agli studenti/tutor che nel corso dell'anno scolastico abbiano svolto almeno 20 ore di attività verrà attribuito un credito formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'apprendimento degli studenti sfruttando l'efficacia della metodologia del peer tutoring; - Sviluppare il senso di responsabilità e la partecipazione attiva negli studenti; - Migliorare il metodo di studio e le capacità organizzative; - Sviluppare competenze sociali e civiche; - Imparare ad imparare; - Acquisire una più solida conoscenza dei contenuti disciplinari.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

“ORIENTARSI IN ...MOVIMENTO. LA SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA.”

Il percorso progettuale di orientamento in entrata assume, oggi, molteplici declinazioni in rapporto all'esigenza di individuare attitudini, organizzare prospettive e competenze inesprese, sedimentare non solo conoscenze dichiarative e procedurali, ma soprattutto competenze trasversali che permettono ai ragazzi di gestire flussi di conoscenze e situazioni problematiche ed offrono la possibilità di adottare strategie funzionali di coping e di orientarsi con flessibilità metacognitiva e autovalutativa in una società sempre più complessa e stratificata sul piano occupazionale e delle dinamiche di integrazione. L'orientamento entra, dunque, a pieno titolo, nella definizione di un processo di formazione individuale e del sistema-scuola perché deve costruire un percorso di autoconsapevolezza e di autonomia di scelta attraverso un potenziamento delle competenze orientative che garantiscano la padronanza delle proprie scelte. Una didattica orientativa che nasce dentro la scuola, ma sceglie di esprimersi anche fuori dalla scuola, in luoghi diversi che richiedono una progettazione di allestimento, una tematizzazione, una realizzazione in fieri di object culturali ad ampio spettro, una rete attiva di collaborazione e di condivisione fra dirigenti, docenti e studenti che comincia nella scuola e si organizza, all'interno di dinamiche di peer education e di coping di pluriclasse, fuori dalla scuola. Un orientamento inclusivo, itinerante ed aperto alla cittadinanza che avrà il suo baricentro nelle sale di Palazzo

Gagliardi, palazzo storico della città di Vibo Valentia e che vedrà per quattro giorni, impegnati in attività di autogestione delle attività formative e culturali delle scuole in rete (PTA). Fasi di attuazione Il percorso di orientamento si articola in due fasi strettamente complementari. • La fase preparatoria si svolgerà nelle classi e in piena coerenza con le progettazioni disciplinari che struttureranno UDA di didattica orientativa per il potenziamento di competenze sociali, ideative e processuali, attraverso strategie di problem solving, di peer education, di coping metacognitivo su aree tematizzate pluridisciplinari con realizzazione di un compito di realtà di classe (o di pluriclasse) parametrizzato nei risultati e con valutazione nelle discipline di riferimento. • La fase attuativa si svilupperà fuori dalla scuola, in uno spazio aperto alla realizzazione del pensiero plurale degli studenti. Dal 17 al 20 dicembre gli studenti organizzeranno la "loro" scuola, attraverso i risultati, dinamici e partecipati, dell'articolazione, intra moenia, di UDA e la realizzazione di compiti di realtà di stretta pertinenza che saranno esposti ed animeranno Cronoprogramma delle attività Attività indirizzi liceo artistico 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità indirizzo arti figurative. • Mostra di pittura. Indagine iconografica sulla riscoperta dei luoghi del Sud, paesaggi e memoria. Si prevede la realizzazione di una o più isole espositive ad uso delle opere realizzate dagli alunni oltre ad attività dimostrative e laboratoriali sulle tecniche usate. Indirizzo audiovisivo e multimediale • Installazione di una sala "green screen" per la realizzazione durante la manifestazione di esperimenti di ripresa con fondali pre-registrati e la realizzazione di due mini set cinematografici per la produzione di un cortometraggio in stop-motion. indirizzo

architettura e ambiente • Innesti urbani. Città storica e contemporaneità a confronto. Indagine progettuale su interventi di ricostruzione di porzioni del costruito storico di Vibo Valentia. Si prevede la realizzazione di un'isola espositiva dei progetti degli alunni sul tema e una postazione dotata di uno o più computer dove gli alunni illustreranno il

processo, dallo schizzo al modello tridimensionale, del progetto di architettura attraverso l'uso di software dedicati. indirizzo design • Ceramica .Esposizione di manufatti in ceramica realizzati e reinterpretati dagli alunni. Discipline plastiche e scultura, dimostrazione della lavorazione artistica dell'argilla. Il modellato e il tornio. • Design del libro. esposizione di un testo del settecento restaurato e conservato in una teca a lunga conservazione e un tavolo operativo dove si eseguiranno tecniche di restauro e/o creazione di piccoli gadget, matite, rubriche etc. indirizzo grafica • "Sud estremo" mostra fotografica sul tema a cura degli alunni d'indirizzo e demo sulle tecniche di ripresa fotografica. si prevede la realizzazione di un'isola espositiva e la creazione di una postazione per la stampa di eventuali gadget. Attività Liceo classico M. Morelli 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi Macrotema: Radicamento e identità • Debate, scritture controllate, creative e settoriali (monologo, sceneggiatura a tesi per la realizzazione di un cortometraggio). • Attività seminariali di gruppo: sessione di scrittura in tempo reale con brainstorming e studio del personaggio. •

Drammatizzazione (La siepe di vetro) a cura dei due licei. • Prassi del comico: Riduzione di testi narrativi a sketch (novelle di Boccaccio). • Ciak si gira: i miti di fondazione raccontati attraverso il cinema. • L'epica del mare da Omero ad oggi: viaggio iconografico, fotografico, letterario attraverso gli spazi aperti del mare, frontiera e confine. Attività del Liceo statale Capialbi 17-20 dicembre Palazzo Gagliardi

Macrotema: Radicamento e identità • Musica popolare, d'insieme, corale: attività concertistica • assaggi di danza classica • Creare un libro: dall'idea all'oggetto libro. Storia di una scrittura collettiva e di un'iniziativa editoriale "autogestita". Compito di realtà della classe IV D Liceo Capiabbi Scienze umane. • Laboratorio teatrale: drammatizzazione a tema • Orientamento Off (Camera di Commercio, Duomo).

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Produrre una ridefinizione dialettica, partecipata e rielaborativa dei saperi disciplinari, nel quadro di un'interazione tra conoscenze dichiarative e procedurali e di competenze trasversali funzionali all'empowerment di processi decisionali e gestionali. 2. Consolidare le dinamiche processuali e di apprendimento cooperativo come effetto di una metodologia di ricerca a più valenze e a referenze multiple. 3. Sviluppare strategie di coping in ambienti di apprendimento aperti e plurali. 4. Potenziare competenze di comunicazione istituzionale e di organizzazione delle risorse umane previste per gestire le attività di orientamento itinerante. 5. Ridurre situazioni di marginalità sociale e cognitiva e contenere meccanismi, spesso latenti, di autoesclusione attraverso dinamiche collettive di costruzione di un evento e l'uso di linguaggi sovrasegmentali e prossemica per sollecitare rete di relazioni e processi comunicativi intersoggettivi 6. Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Grafica - 24 postazioni

Arti figurative

Architettura e ambiente 12 postazioni Apple

Modellazione e stampa 3D - 4 postazioni Apple

Restauro Legno

Design Ceramico

Design Legno

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

Strutture sportive: Palestra

NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

La notte nazionale del Liceo Classico è un evento che già da qualche anno si realizza

in

moltissimi licei classici italiani. L'iniziativa è promossa dal Ministero dell'Istruzione, nell'ambito delle azioni organizzate dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione a sostegno degli studi classici e umanistici. Più di 400 (433 per l'esattezza) i licei classici di tutta Italia che hanno aderito alla manifestazione lo scorso anno scolastico, fra cui anche il nostro. Migliaia tra dirigenti, docenti, alunni sono stati coinvolti nelle attività che vedono anche la sinergia di enti e istituzioni del territorio. E' stata ideata dal prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco al liceo classico «Gulli e Pennisi» di Acireale (CT) nel 2015 e la scuola nazionale capofila è il Liceo Classico 'Mario Cutelli' di Catania, mentre il liceo classico capofila nell'ambito territoriale calabrese è il Liceo Classico 'T.Campanella' di Reggio Calabria. L'iniziativa vuole divulgare l'immenso patrimonio culturale del mondo classico per una valorizzazione e promozione del Liceo Classico il cui percorso di studi da qualche anno viene considerato obsoleto, quasi inutile e non al passo con i tempi. Tempi di progettazione, pianificazione e contatti con entità esterne : Ottobre 2019-Gennaio 2020 Tempo di attuazione: venerdì 17 Gennaio 2020 dalle ore 18:00 alle ore 24:00

Obiettivi formativi e competenze attese • Dimostrare che i licei classici son luoghi di formazione legati alla tradizione, ma vivaci e innovativi nelle loro proposte educative e didattiche; • Ribadire l'importanza degli studi classici per una maggiore consapevolezza di se stessi e della realtà, nel processo formativo delle nuove generazioni; • Rendere protagonisti gli alunni come interpreti e divulgatori della cultura umanistica; • Sfatate i pregiudizi sullo studio noioso e improduttivo del latino e del greco 'spauracchio' delle nuove generazioni; • Far

comprendere che Scienza e Umanesimo non sono entità antitetiche ma complementari l'uno all'altra; • Sensibilizzare il territorio, l'opinione pubblica e la politica a difendere e sostenere una scuola da sempre considerata prestigiosa e altamente qualificata non solo in Italia ma anche all'estero; • Evidenziare l'ampio processo di rinnovamento che da qualche anno si è avviato anche in campo tecnologico ma non tecnicistico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Aule laboratorio con LIM e collegamento

internet

Strutture sportive: Palestra

PROGETTO MONITOR 440-CONCORSO-A2-VISIONI FUORI-LUOGO

Nel dicembre del 2019 l'Istituto d'istruzione Superiore "Morelli – Colao" partecipa e vince il concorso per il bando "Cinema per la Scuola – I progetti delle e per le scuole" - "A2-Visioni Fuoriluogo" istituito dal Ministero attraverso la piattaforma "Monitor 440", il progetto presentato lo iscrive tra le prime 20 scuole con i migliori progetti in una graduatoria che stabilisce l'aggiudicazione del budget richiesto. L'azione finalizzata a selezionare i progetti proposti da istituzioni scolastiche o reti di scuole dello stesso ambito territoriale, delle aree a rischio racconterà attraverso un'opera filmica le criticità del loro territorio, con particolare riferimento alle aree periferiche urbane e alle zone più disagiate del Paese. Il progetto avrà come protagonista il territorio e il contesto sociale di riferimento visto e raccontato attraverso gli occhi degli studenti e delle studentesse. Il budget darà la possibilità alla scuola di acquisire attrezzature professionali che saranno utilizzate dall'istituzione per la realizzazione del prodotto filmico, tali strumentazioni saranno affiancate da corsi di preparazione all'utilizzo delle stesse, dedicati agli studenti del Liceo Artistico "D. Colao", in particolar modo per l'indirizzo "Audiovisivo e Multimediale e l'indirizzo di Grafica, il progetto darà comunque la possibilità di partecipare alla produzione dell'intero prodotto filmico pressoché a tutti gli studenti dell'intero Istituto d'istruzione che vanta un liceo Artistico ed un liceo Classico. Il progetto messo a punto nelle varie fasi di lavoro, sarà suddiviso in attività laboratoriali consistenti in laboratori di preparazione alle fasi di progettazione, ripresa, montaggio, produzione e postproduzione del lungometraggio in collaborazione con la fondazione Rambadi Promotion, la quale fornirà un supporto professionale con figure del settore cinematografico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto messo a punto nelle varie fasi di lavoro, sarà suddiviso in attività laboratoriali consistenti in laboratori di preparazione alle fasi di progettazione, ripresa, montaggio, produzione e postproduzione del lungometraggio in collaborazione con la fondazione Rambadi Promotion, la quale fornirà un supporto professionale con figure del settore cinematografico.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA (ORA ALTERNATIVA DI RELIGIONE

CATTOLICA)

La presente proposta di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, si

fonda sulla necessità di offrire agli studenti un percorso per la costruzione di una cittadinanza consapevole e attiva. Articolazione e contenuti del progetto FASE 1 □ La persona soggetto di diritto e le realtà in cui si forma e con le quali interagisce: la

famiglia, la scuola, la società, lo Stato. □ Il valore della libertà di pensiero di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Come si sono venute affermate nel corso della storia e come si presentano nella società contemporanea. □ Le prime nozioni riguardanti il diritto, la norma e l'ordinamento giuridico italiano. □ L'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale ed economico diffuse dai mass media. Fase 2 □ La Costituzione italiana: contesto storico, struttura, parti, contenuti. □ Lo Stato - organi e funzioni. □ Il ruolo dello Stato nell'economia. □ La pubblica amministrazione. □ La crescita personale e relazionale dell'adolescente; □ Il rispetto e la valorizzazione di ogni tipo di diversità; □ L'azione civica e sociale di ogni soggetto. Fase 3 □ L'Unione Europea e le istituzioni comunitarie; □ Le organizzazioni internazionali; □ Il sistema economico mondiale: i problemi dello sviluppo e del sottosviluppo. □ La prevenzione dalle dipendenze; □ La partecipazione sociale e politica; □ I processi migratori: cause e conseguenze; □ La cooperazione e la solidarietà internazionale. □ Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico- sociale di riferimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi □ Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose. □ Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti sono protagonisti di modelli di cittadinanza, di solidarietà agita, contestualizzata in azioni

concrete sul tessuto sociale (territoriale, nazionale, internazionale). □ Acquisire il concetto di comunità (scolastica, familiare, sociale, nazionale e di appartenenza) per la diffusione della cultura della cittadinanza. □ Creare nel territorio e nella coscienza comune una nuova sensibilità verso le regole e la riflessione sul vero significato di Costituzione e sulla genesi della convivenza. □ Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico - economiche, sociologiche, storiche e le competenze civiche e a tradurle in buone prassi didattiche

Obiettivi Trasversali

- Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi.
- Individuare i propri bisogni ed obiettivi, elaborando progetti realistici.
- Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione.
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze.
- Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti.
- Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente.
- Maturare la disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile.
- Progettare e realizzare situazioni simulate d'intervento

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

FORMARE I DOCENTI PER SOSTENERE I RAGAZZI

L'Istituto d'istruzione superiore "Morelli-Colao" comprende due diversi ordini di scuola, il Liceo Classico e il Liceo Artistico, eterogenei tra loro per quanto riguarda la composizione sociale dell'utenza. Al Liceo artistico, in particolare, sono presenti studenti con disabilità, DSA, BES, studenti con famiglie economicamente svantaggiate e alunni molto diversificati tra loro per quanto riguarda la preparazione di base; tale complessità determina l'impegno costante della scuola ad impostare un adeguato percorso educativo e didattico in grado di prevenire il crescente fenomeno della dispersione scolastica. L'Istituto, pertanto, sfruttando le risorse presenti sul territorio e non solo, ricerca e pianifica collaborazioni, nel medio e lungo periodo, con enti e associazioni al fine di ampliare la propria proposta formativa attraverso l'attivazione di progetti innovativi e l'organizzazione di manifestazioni e convegni, che coinvolgano non solo le famiglie ma l'intero territorio. Alla luce di quanto vissuto nel corso di questi mesi, è certamente di fondamentale importanza supportare i docenti nel loro ruolo di educatori e formatori: l'imminente riapertura delle scuole a settembre, infatti, dopo mesi di didattica a distanza, comporta la necessità di rinforzare il loro ruolo all'interno della scuola, preservare il lavoro svolto finora e integrare le risorse e gli strumenti già acquisiti per declinarli all'interno di un piano formativo capace di adattarsi a nuove forme di didattica. È necessario formare gli insegnanti, accrescere le loro competenze, dotarli di strumenti che permettano loro di riconoscere, contenere e gestire le situazioni di particolare disagio, che possono presentarsi all'interno delle classi, in particolare di conseguenza alla difficile emergenza sanitaria che ha

interessato l'intero paese. In linea con il nuovo quadro di riferimento per la formazione del personale docente, proposto dalla legge 107/2015, infatti, interventi di formazione per gli insegnanti vanno intesi come "obbligatori" e "strutturali". Il progetto proposto intende, dunque, fornire supporto agli insegnanti, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto (frontali e online) e di corsi di formazione/informazione rivolti ai docenti, a partire dagli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, che coniugheranno attività in presenza e online con attività di ricerca e produzione di elaborati, individuali o di gruppo. L'istituto realizzerà per i propri docenti, e quelli di altri istituti, corsi di formazione utili al loro lavoro, a partire dai bisogni e dalle esigenze reali che si manifestano all'interno delle scuole stesse. Nello specifico la formazione verrà incentrata su diversi ambiti tematici: Il disagio scolastico e il rientro a scuola Le diverse forme di violenza Gli alunni con bisogni educativi speciali I docenti possono costituire una grande risorsa per gli studenti, diventando per loro mediatori di benessere e attivatori dei processi di resilienza, contribuendo a favorirne il benessere psico-fisico e relazionale. Visto il difficile anno appena passato, appare necessario affrontare prima di tutto il trauma, parlarne, stimolare i ragazzi a condividere le proprie emozioni, i propri pensieri e le proprie paure. Per affrontare e vivere la realtà scolastica in modo equilibrato, i giovani hanno dunque bisogno della guida e del supporto dei docenti che li aiutino a superare la fase di emergenza e a vivere il più serenamente possibile l'anno scolastico che li attende. Parallelamente, la presenza nelle scuole di studenti con particolari disagi o disabilità richiede necessariamente una

sempre maggiore specializzazione dei docenti stessi, che devono essere in grado di osservare problematicità e fragilità. In tal senso, l'individuazione precoce delle caratteristiche degli alunni con bisogni educativi speciali sta alla base della possibilità di assicurare loro metodologie didattiche appropriate e personalizzate, nonché di predisporre contesti educativi capaci di supportare i loro peculiari bisogni. Rientrano in questo ambito anche gli studenti di talento o ad alto potenziale che, ad oggi in Italia,

non ricevono un sostegno adeguato dal momento che mancano sistemi identificativi mirati. Gli studenti che rientrano nei BES (Bisogni Educativi Speciali) molto spesso non vengono riconosciuti e possono diventare vittime di diagnosi sbagliate. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di aiutare dirigenti scolastici e docenti a sviluppare una nuova modalità in merito ai ragazzi con BES e alla delicata tematica dello sviluppo del potenziale individuale, per consentire alle scuole di adottare una didattica inclusiva capace di prevenire situazioni di disagio e conseguente dispersione di capitale umano.

Al fine di raggiungere i risultati auspicati l'Istituto si avvarrà della collaborazione dell'équipe di esperti dell'Istituto di Ortofonologia, che vanta anni di esperienze a contatto con i giovani e il mondo della scuola. Nello specifico, il progetto coinvolgerà psicoterapeuti esperti in età evolutiva e con una grande esperienza nelle scuole e in attività di supporto e formazione. In questo modo sarà realmente possibile essere vicini alle esigenze dei docenti, contribuendo alla costruzione di una rete che, come è stato dimostrato, nei mesi passati può rivelarsi preziosa in situazioni di difficoltà.

L'IdO, struttura formativa accreditata dal MIUR secondo quanto previsto dalla Direttiva

176/2016, è un centro di diagnosi, terapia e ricerca che si occupa di attività di

prevenzione del disagio dei minori, formazione e sostegno psicologico ad insegnanti, alunni, genitori e ha una lunga esperienza di lavoro all'interno delle scuole, anche in virtù del protocollo d'intesa in essere con il Ministero dell'Istruzione, per "diffondere tra gli studenti la cultura della prevenzione dei comportamenti a rischio, favorendo processi di riflessione e confronto positivo nei giovani e tra i giovani e adulti" nell'ambito del quale realizza progetti e ricerche a livello nazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto proposto intende fornire supporto agli insegnanti, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto (frontali e online) e di corsi di formazione/informazione rivolti ai docenti, a partire dagli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, che coniugheranno attività in presenza e online con attività di ricerca e produzione di elaborati, individuali o di gruppo.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Altro Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Aule: Magna

LICEO CLASSICO CON CURVATURA BIOMEDICA

Il Liceo Biomedico, infatti, si prefigge, tra i suoi obiettivi, quello di fornire agli studenti

strumenti di carattere chimico-fisico-biologico per acquisire conoscenze e competenze

adeguate, e porsi allo stesso tempo nelle condizioni di valutare le proprie attitudini in prospettiva di scelte future più consapevoli. In questa azione didattica si colloca, inoltre, l'avvio dall'anno scolastico 2019/2020 del progetto ministeriale "Biologia con curvatura biomedica", approvato con D.D. 1099 del 17/07/2019 ; è costituita perciò una classe prima di Liceo Biomedico ampliamento dell'offerta formativa ed una classe aperta formata da studenti delle terze classi che hanno fatto richiesta di frequentare il progetto ministeriale. Entrambe le esperienze didattiche vedranno la collaborazione fondamentale dell'Ordine provinciale dei Medici ed Odontoiatri di Vibo Valentia, così come suggerisce la convenzione nazionale stipulata tra il Miur e l'Ordine stesso, nonché dell'Unical di Cosenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il curriculum del percorso Biomedico già nel primo biennio prevede l'ampliamento dell'orario del liceo classico tradizionale con l'aggiunta di 2 ore settimanali: 1 ora di fisica ed elementi di logica e 1 ora di laboratorio chimico-biologico. L'incontro sin dal primo anno con queste tematiche disciplinari ha un forte impatto formativo negli studenti ed è importante punto di partenza per la costruzione di una solida base culturale scientifica, utile ad introdurre, negli anni successivi, contenuti relativi alla matematica, fisica, chimica, biochimica, biologia molecolare, anatomia, ma anche tematiche più specifiche riguardanti la bioetica e l'inglese scientifico. Gli studenti all'inizio del successivo triennio, inoltre, incroceranno il percorso Miur "Biologia con curvatura biomedica" che concorrerà ad acquisire, oltre ai suindicati obiettivi anche, i seguenti: consolidare le conoscenze scientifiche e acquisire un metodo efficace di

studio; acquisire conoscenze e competenze che possano facilitare lo studente nell'affrontare i test di ammissione alle facoltà scientifiche. Metodologia La metodologia che si intende impiegare si baserà essenzialmente sulla lezione interattiva e sull'attivazione di laboratori, in orario curricolare ed extracurricolare: la lezione frontale rappresenterà la prima fase del processo di apprendimento che verrà poi ripercorso e assimilato nelle attività di laboratorio, che non è solo il luogo fisico, inteso come ambiente dedicato, dove lo studente mette in pratica le proprie conoscenze in esperimenti chimico-biologici e fisici; la didattica laboratoriale prevede inoltre l'utilizzo di processi di insegnamento-apprendimento (cooperative learning, dibattito guidato, flipped classroom,) che conducono gli studenti ad acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, superando l'atteggiamento di passività ed estraneità che spesso caratterizzano le lezioni frontali. Risorse e tecnologie La didattica laboratoriale che si intende utilizzare richiede risorse e tecnologie atte a facilitare il processo di apprendimento, con la finalità di ottimizzare tempi e spazi; e in questo contesto si utilizzeranno aule funzionali sia al lavoro di gruppo che autonomo e i vari laboratori dedicati di cui la scuola dispone(linguistico, informatico, di chimica e biologia). A tali ambienti si affiancano le dotazioni tecnologiche della scuola e i dispositivi da tempo in uso nella didattica(Ipad in comodato d'uso per gli studenti, cattedre digitali e LIM). Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) Oltre alle novanta ore di attività di PCTO previste per i Licei in seguito alla riforma scolastica che vede impegnati gli studenti a partire dal terzo anno di frequenza, il Liceo Biomedico prevede anche per gli studenti del primo biennio la possibilità di fare "esperienze sul campo" frequentando ambienti ospedalieri e ambulatori medici, in virtù della convenzione stipulata con l'Ordine

provinciale dei Medici di Vibo Valentia e per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte che partecipano alla sperimentazione ministeriale, si aggiungono altre 10 ore per ogni annualità sempre da concordare con l'Ordine provinciale dei Medici.

Valutazione La valutazione del percorso formativo degli studenti rappresenta un momento cruciale dell'azione didattica alla quale verrà dedicata un'attenzione particolare. La valutazione avrà un valore fortemente formativo che dovrà coinvolgere lo studente in prima persona, sostenendolo nella percezione di sé rispetto al gruppo e

della fiducia nelle proprie capacità. La valutazione avrà anche lo scopo di monitorare le azioni didattiche messe in campo e calibrarle in base alle risposte degli studenti, al fine di eventualmente rimodularle in base alle esigenze, le condizioni di partenza e i ritmi di apprendimento degli studenti. A partire dalla terza classe, gli studenti saranno,

inoltre, coinvolti nello svolgimento di simulazioni periodiche dei test di ingresso alle facoltà scientifiche. La valutazione del percorso ministeriale "Biologia con curvatura biomedica" scaturirà dai risultati ottenuti dalla somministrazione dei test previsti al termine di ogni nucleo tematico, composti da 45 quesiti a scelta multipla. La partecipazione ad almeno tre dei quattro test di verifica previsti per ciascuna annualità e la frequenza di almeno i 2/3 del monte ore annuale, contribuiscono all'attribuzione del credito scolastico. Discipline a curvatura biomedica I contenuti didattici oggetto di studio all'interno delle ore aggiuntive previste per le discipline a curvatura biomedica, verranno proposte in moduli sin dal primo biennio, attraverso un approccio che parta da situazioni concrete che si richiamino alle scienze sperimentali nell'esperienza quotidiana, sia per la fisica che per la biologia e la

chimica, in modo da far acquisire agli studenti le nozioni di base con le quali affrontare

serenamente quanto previsto nel programma del triennio. All'interno delle ore curricolari verranno svolti i contenuti disciplinari di biologia molecolare, anatomia, chimica inorganica e organica previsti dalle linee guida ministeriali.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

LICEO ARTISTICO LAMS

Nel Liceo artistico – LAMS- le materie curriculari rimangono le stesse del Liceo artistico

tradizionale, ma vengono integrate e “incurvate” all’interno del quadro orario e parzialmente fuori dall’orario curriculare approfondendo discipline già previste nel profilo educativo della scuola e potenziando i temi della letteratura contemporanea, del teatro, del cinema, della musica, della scrittura, delle lingue straniere. Le discipline,

che arricchiranno l’offerta formativa degli studenti verranno prevalentemente svolte dai docenti curriculari, anche se, nell’ottica della nostra proposta, si intende proprio superare l’impostazione strettamente disciplinare per affrontare i vari temi proposti a partire da domande aperte in grado di coinvolgere, suscitare la curiosità e l’attitudine alla ricerca da parte degli studenti e degli insegnanti. Il progetto necessita, per andare a buon fine, di una continuità didattica verticale e di mantenere la sua integrità per l’intero corso di studi (potrà essere articolato a partire dal terzo anno nei vari indirizzi previsti dal Liceo artistico, ma il gruppo classe continuerà a seguire il percorso in maniera regolare per tutti e cinque gli anni scolastici).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi nei vari moduli del biennio saranno verificate e valutate periodicamente e conflueno nella valutazione della materia più affine (rispettivamente italiano, geo-storia, filosofia, grafica, audiovisivo e

multimediale, storia dell'arte, arti figurative e plastiche e geometriche, lingua inglese). Le attività di verifica non impegneranno più di sei ore complessive per anno. Nel corso del triennio le valutazioni rientreranno di fatto nella valutazione delle materie curriculari. Nel triennio, tenuto conto del maggior carico orario, i moduli saranno ricavati all'interno delle stesse discipline curriculari, che, pur nella loro specificità, saranno particolarmente caratterizzate rispetto a quest'obiettivo. Per ogni annualità sarà inoltre programmato un modulo seminariale condotto con la partecipazione di esperti esterni in orario curricolare e/o extracurricolare. Tempi e modi di attuazione saranno valutati facendo tesoro dell'esperienza acquisita nel biennio. In particolare sarà mantenuto il laboratorio di comunicazione in lingua inglese per un totale di 25 ore annue per tutto il secondo biennio (affidato a un docente di madrelingua interno, mentre per l'ultimo anno è già previsto dalla riforma dei Licei l'insegnamento in lingua inglese di una delle discipline curriculari, mediante la specifica metodologia CLIL).

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche: Informatizzata

Aule: Aula Magna

Teatro

Aula generica

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE GIORNALISTICA Il Liceo Classico della comunicazione giornalistica si rivolge a tutti gli studenti interessati alla lettura, alla scrittura, all'arte, ai ragazzi che desiderano affrontare lo studio delle discipline classiche acquisendo consapevolezza degli strumenti antichi e moderni con cui comunichiamo. Si intende sviluppare questo progetto in quattro ambiti strettamente interrelati: 1. Comunicazione giornalistica, con inserimento della retorica e di elementi di sociologia della comunicazione 2. Comunicazione drammaturgica (biennio e triennio) con storia del teatro, scrittura teatrale e rappresentazione di testi scritti dai ragazzi dizione e prossemica, in collaborazione con la residenza teatrale di Polistena, Gruppo della creta, Unical Dipartimento DAMS 3. Comunicazione radiofonica (ginnasio, liceo), con l'ideazione e la gestione di un programma radiofonico a tema libero, in collaborazione con Radio Onda Verde 4. Comunicazione di ieri e di oggi (ginnasio, liceo): scrittura, ritualità e antropologia, con possibilità di pubblicare dei quaderni con ADHOC. Nel Liceo classico della comunicazione giornalistica le materie curriculari rimangono le stesse del Liceo classico tradizionale, ma vengono integrate e in qualche modo "incurvate" sul tema della comunicazione. Nel primo biennio l'ambito

disciplinare **METODOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE** che caratterizza il corso degli studi, è il risultato di moduli e laboratori tenuti da insegnanti diversi (interni ed esterni) che arricchiscono l'offerta formativa e vengono valutati complessivamente nelle discipline affini. Le ore curriculari impiegate sono, per così dire, "fornite" dall'insegnante di lettere (latino, geo-storia e di italiano). **CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO** Nel primo biennio è prevista una curvatura specifica dei

programmi delle singole materie e l'introduzione dei seguenti moduli a fine mattinata o in orario pomeridiano. Indicativamente i moduli attivati ogni anno sono i seguenti

CLASSE PRIMA: 80 ore annue con scansione modulare, di cui 40 ore in orario curricolare al mattino a carico dei docenti di lettere (Italiano, Latino, Geostoria e 40 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata.

CLASSE SECONDA: 70 ore annue con scansione modulare, di cui 40 ore in orario curricolare al mattino e 30 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata

TRIENNIO

Tenuto conto del maggior carico orario del triennio, i moduli di **METODOLOGIE E TECNICHE DELLA comunicazione** saranno ricavati all'interno delle stesse discipline curriculari che saranno, pur nella loro specificità, caratterizzate da questo obiettivo. Particolare rilievo sarà dato alla comunicazione giornalistica con inserimento della retorica e di elementi della sociologia della comunicazione. L'alternanza scuola lavoro convergerà interamente sull'area comunicativa, con stage in testate giornalistiche e reti televisive.

CLASSE TERZA: 130 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in orario curricolare al mattino e 80 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata. Le attività extracurricolari saranno svolte in collaborazione con il Progetto Alternanza scuola-lavoro

CLASSE QUARTA: 128 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in orario curricolare al mattino e 78 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata.

CLASSE QUINTA: 138 ore annue con scansione modulare, di cui 50 ore in orario curricolare al mattino e 88 ore in orario extracurricolare nel primo pomeriggio o a fine mattinata.

VALUTAZIONE Le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi nei vari moduli del biennio sono

verificate e valutate periodicamente e confluiscono nella valutazione della materia più affine (rispettivamente italiano, greco-latino, geo-storia, lingua inglese). Le attività di verifica non impegneranno più di sei ore complessive per anno. Nel corso del triennio le valutazioni rientreranno di fatto nella valutazione delle materie curriculari.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Audiovisivo e multimediale - 24 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Biblioteca fondo antico - oltre 3000 volumi

Aule: Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE "

Progetto GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON “NOI MAGAZINE ” Edizione 2021-2022 Il progetto Gazzetta del Sud in classe con “Noi Magazine” è promosso dalla SES Società Editrice Sud, titolare del più importante network editoriale del Meridione d’Italia che comprende i quotidiani Gazzetta del Sud, con sede a Messina per l’area della Sicilia orientale e della Calabria, e Giornale di Sicilia, con sede a Palermo per l’area della Sicilia Occidentale; i siti web dei due quotidiani gazzettadelsud.it e gds.it; le tv Rtp-GdS TV di Messina e Tgs di Palermo; le radio Antenna dello Stretto di Messina e Rgs di Palermo; il mensile Gattopardo. L’iniziativa punta a rafforzare e rinnovare la rete di rapporti già avviata nel tempo con Atenei e istituti scolastici, fondata sull’attenzione e l’interesse reciproco e basata sull’invio alla redazione dei materiali prodotti dagli studenti, poi pubblicati sulle pagine di Noi Magazine, l’inserito settimanale che Gazzetta del Sud da tre decenni dedica al mondo della scuola. Attività che così si intende ancor più consolidare e strutturare, finalizzandola ad un obiettivo comune di apprendimento e crescita culturale. I CONTENUTI Questa iniziativa può costituire - in base anche alla programmazione didattica dei singoli corsi di studio nei diversi livelli di istruzione - oggetto di progetti specifici, da inserire nelle attività curriculari o extracurriculari proposte agli studenti dall’istituto scolastico, caratterizzandone dunque l’offerta formativa in maniera accattivante e moderna con molteplici vantaggi. Innanzitutto, offrendo agli alunni strumenti informativi e formativi di grande riscontro nella quotidianità, con un importante valore aggiunto rispetto alla preparazione scolastica. LO SVOLGIMENTO L’attività si snoda lungo tutto l’anno scolastico e viene svolto attraverso Noi Magazine, l’inserito settimanale pubblicato all’interno del quotidiano ogni giovedì, con articoli redatti dai giornalisti della testata o con contenuti

prodotti direttamente dagli studenti o dai docenti di tutti gli istituti di ogni ordine e grado. Nella giornata del giovedì, dunque, si punta a promuovere stabilmente in ogni istituto la lettura guidata del quotidiano in classe, con gli insegnanti di riferimento anch'essi sensibilizzati sui contenuti e i valori promossi attraverso il progetto, suscitando l'interesse dei ragazzi su tutte le sezioni e rubriche e, in particolare, sul supplemento Noi Magazine, al cui interno gli studenti potranno trovare i lavori che li riguardano direttamente, o che sono stati prodotti da altri gruppi scolastici con diverse modalità e contenuti, innescando un positivo meccanismo di confronto e conoscenza reciproca anche tra realtà geograficamente lontane. LE MODALITA' Il progetto prevede una costante interazione tra i docenti referenti e la redazione, per consentire agli insegnanti di disporre delle nozioni, anche tecniche, utili a coordinare i ragazzi nella lettura del quotidiano. Il progetto prevede inoltre la programmazione di incontri, finalizzati a svilupparne concretamente i contenuti - che avverranno in presenza o in videocollegamento, nell'ambito di GDS Academy - per leggere insieme il quotidiano, descrivendo anche gli aspetti giornalistici e tecnici legati alla sua realizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

GLI OBIETTIVI Il progetto Gazzetta del Sud in classe con "Noi Magazine" gode dell'importante patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia e del supporto dell'Ufficio scolastico ed è finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale, in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'attualità, specie quella legata al proprio territorio nella piena consapevolezza dell'importanza di

attenersi solo a fonti affidabili, alla scrittura responsabile, all'informazione di qualità, alla corretta educazione digitale. L'iniziativa punta altresì a veicolare, in un quadro di multimedialità, i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale. Uno strumento di informazione contemporaneo, dinamico, ogni giorno diverso, capace di cambiare nei contenuti ma anche nella forma, per stare al passo con i tempi. Ad esempio, proprio allo scopo di agevolare la leggibilità, e dunque il gradimento da parte del lettore - con speciale attenzione al pubblico più giovane - i quotidiani del Gruppo Ses, Gazzetta del Sud e Giornale di Sicilia, sono stati oggetto di un importante progetto di restyling che ne ha migliorato la qualità grafica. L'iniziativa mira, altresì, a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione, sul suo delicato ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, sugli aspetti deontologici e sul percorso necessario per accedere all'ordine professionale, nonché sulle modalità di ricerca e esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web).

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

IL PROGRAMMA FULBRIGHT

IL PROGRAMMA FULBRIGHT Il Programma Fulbright “Assistenti Linguistici” - English Teaching Assistant (ETA) prevede la presenza di un assistente linguistico che affiancherà i docenti di lingua inglese in otto classi dell’istituto per un totale di 16 ore settimanali da ottobre a giugno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questa iniziativa offre agli studenti italiani la possibilità di migliorare significativamente la conoscenza della lingua inglese grazie alla presenza di assistenti di madrelingua, come pure l’opportunità di approfondire aspetti delle realtà socioculturali degli Stati Uniti.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

COMUNICAZIONE E GIORNALISMO: IDEE, PROSPETTIVE, PROFILI I EDIZIONE 2021

La riflessione sui codici espressivi e sulle molteplici declinazioni tematiche del linguaggio giornalistico, oltre ad essere strumento didattico-culturale funzionale ad ampliare gli orizzonti di pensiero e di interpretazione del reale, costituisce una significativa esperienza per la crescita umana e civile che si propone di rendere gli studenti protagonisti attivi nel processo di costruzione di un'identità formativa, intesa come coscienza ed esercizio di libertà e di responsabilità, come possibilità di affermazione della propria autonomia intellettuale nel quadro di un sistema interattivo di dinamiche socio-culturali ed istituzionali. Si tratta di un'iniziativa culturalmente qualificante che stimola l'attitudine alla problematizzazione della fenomenologia socio-politica, forma una soggettività propositiva e una matura consapevolezza civica nella concreta dimensione della scuola vista come laboratorio di cultura critica e di valori condivisi, animato dalle ragioni della democrazia e del pluralismo. Il progetto si articola in un ciclo di sei conferenze-dibattito distribuite nel corso dell'anno scolastico (da novembre 2021 a maggio 2022) e centrate sugli atti comunicativi, tematici, culturali e metalinguistici che costruiscono l'universo categoriale della "cultura" giornalistica; giornalisti professionisti, nelle

conferenze dibattito

a tema, si confronteranno con gli studenti del LCC su specifiche macroaree tematizzate e condivise, nella forma di una discussione discriminata e partecipata, con

i responsabili della commissione "LCC". Di seguito si elencano gli ambiti di pertinenza:

1) la deontologia della professione giornalistica, 2) rapporti tra giornalismo e politica;

3) reportage e giornalismo d'inchiesta, 4) funzione di sorveglianza critica che il

giornalismo svolge rispetto ai grandi temi della bioetica, 5) degenerazione

"sensazionalistica" del giornalismo nei tempi della disinformazione organizzata; 6)

Ansa, Agi e il "dovere" d'informare ; 7) il web e la narrazione di secondo grado: falsi

storici, bufale, post truth, polarizzazione di gruppo 8) le grandi firme del giornalismo

italiano. Il progetto prevede il coinvolgimento degli allievi dell'istituto e la gestione ed

organizzazione delle conferenze da parte degli studenti del LCC sotto la guida del prof.

Fortuna che avrà ruolo di coordinamento e di moderazione degli incontri

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese • Consolidare le competenze comunicative ed espressive relative alla scrittura giornalistica • Costruire valide competenze sulle articolazioni differenziali del linguaggio "settoriale" e della professione giornalistica e guidare gli studenti alla comprensione delle fasi che strutturano il processo comunicativo a più valenze. • Far acquisire la consapevolezza che il giornalismo impone tecniche di rielaborazione e meccanismi compositivi specifici in quanto tipologia comunicativa a scrittura controllata. • Educare alla fruizione intensamente rielaborativa e creativa del sapere per una costruzione libera e personale di modelli d'interpretazione del reale.

Destinatari: Studenti del Liceo Classico della Comunicazione Giornalistica e degli allievi

del "M. Morelli" (su base di volontaria adesione al progetto)

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Multimediale e videoconferenza - 26 postazioni

Biblioteche: Classica

Informatizzata

Aule: Magna

Proiezioni

Aule laboratorio con LIM e collegamento

Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
-----------	-----------

<p><i>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</i></p>	<p>Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>L'intento di questa attività nasce dall'esigenza</p> <p>di mettere al centro la didattica laboratoriale,</p> <p>come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che l'aula è</p> <p>un "luogo abilitante e aperto", dotato di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale: aule "aumentate", cioè con</p> <p><i>postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti interattivi</i></p> <p>degli e-book; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe.</p> <p>L'idea è quella di creare laboratori che</p>

non

siano solo contenitori di tecnologia,
piuttosto

“luoghi di innovazione”.

Linee guida per politiche attive di BYOD
(Bring

Your Own Device)

La transizione verso il digitale della scuola
prevede un solido investimento per la
creazione di ambienti digitali negli spazi
delle scuole, promuovendo al contempo
una visione di “classe digitale leggera”,

perchè ogni aula sia quindi pronta ad
ospitare metodologie didattiche che facciano
uso della tecnologia. La scuola digitale, in
collaborazione con le famiglie e gli enti locali,
deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your
Own Device), ossia a

politiche per cui l'utilizzo di dispositivi
elettronici personali durante le attività
didattiche sia possibile ed efficientemente
integrato. L'IIS " Morelli -Colao coinvolgerà le
famiglie nell' utilizzo dei propri dispositivi
nella didattica quotidiana proponendo linee
guida per un corretto uso.

Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie -
Edilizia Scolastica Innovativa)

La Buona Scuola sancisce la necessità di

ACCESSO

riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e

saper fare, tra lo studente e il suo territorio di

riferimento. Poichè si è sempre più convinti che è nei laboratori e nelle aule -laboratorio il luogo in cui **questo incontro può**

diventare più semplice, e può permettere di costruire obiettivi didattici ambiziosi.

L'IIS Morelli- Colao, come già accaduto negli anni precedenti, intende aderire a tutti gli avvisi a valere sulla

Programmazione operativa nazionale – PON “Per la Scuola” 2014-2020 al fine di potenziare i laboratori esistenti e realizzarne di nuovi e innovativi.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Viste le azioni promosse attraverso i PON, FESR e FSE, si cercherà di proseguire nel miglioramento della connettività e degli ambienti di apprendimento digitali con nuove dotazioni hardware e software che interesseranno l'intera comunità scolastica, dagli studenti alle famiglie, dai docenti al personale ATA. L' IIS " Morelli-Colao" ha potuto, grazie ai PON sotto elencati, migliorare

la connettività di entrambe le sedi (liceo classico e liceo artistico) con l'adeguamento alla fibra , nonché realizzare nuovi ambienti per l'apprendimento e nuovi laboratori specifici per i vari indirizzi del liceo artistico: Fondi Strutturali Europei – Programma

Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per

l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico

rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la

realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento

delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.

Fondi Strutturali Europei 2014-2020

Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”. Avviso pubblico Prot.

AOODGEFID-12810 del 15/10/2015. Asse II -

Infrastrutture per l'istruzione – Fondo

Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) -
Obiettivo specifico - 10.8 – “Diffusione
della

società della conoscenza nel mondo
della

scuola e della formazione e adozione di
approcci didattici innovativi” – Azione
10.8.1

Interventi infrastrutturali per
l’innovazione

tecnologica, laboratori
professionalizzanti e

per l’apprendimento delle competenze
chiave.

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni
scuola

Nonostante negli ultimi anni si sia potenziata
tutta la rete Internet che oggi in entrambi gli
Un framework comune per le competenze
digitali degli studenti. Partendo dalla
consapevolezza che lo studente ha buone
competenze digitali, è necessario focalizzare
l’attenzione su un uso consapevole delle
tecnologie della comunicazione per ricercare
ed analizzare dati e informazioni, per
distinguere informazioni attendibili da quelle
che necessitano di approfondimento, di

controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Ci si soffermerà, quindi sul tema della consapevolezza, confermato anche dall'obbligo d'istruzione (16 anni) che pone come obiettivo nel modello di certificazione "un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione", partendo dalla consapevolezza che la competenza digitale "arricchisce la possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa". Parlare di competenze digitali impone un punto di partenza più ampio: significa prima di tutto parlare di competenze, e quindi di percorsi didattici e piani pedagogici. Si mirerà a sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio, solo così il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza.

Attraverso la piattaforma MOODLE che la scuola attiverà la didattica per competenze, intesa come istituti, classico e d artistico, è su Fibra a 100 mega, si cercherà di colmare la distanza con le centrali di erogazione, portando la borchia per la fibra a banda ultra- larga alla porta di entrambe le scuole

- Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

Costruire, coinvolgendo un gruppo di studenti, un portfolio dello studente o meglio il curriculum digitale dello studente,

ovvero un modo per certificare e valorizzare le

competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente.

L'IIS "Morelli -Colao" utilizza il registro elettronico nella quotidianità sia per l'area

didattica ma anche del personale della scuola

(segreteria: area alunni, personale, contabilità). Il registro elettronico consente

alle famiglie un'informazione continua, tempestiva e trasparente sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio/a,

nonché sulle assenze, le uscite anticipate, le

entrate a scuola in ritardo e lo svolgimento

dei programmi. Un'attenzione particolare sarà rivolta all'acquisto di nuovi software per

il miglioramento dell'organizzazione della

vita scolastica ai fini della trasparenza e della

comunicazione tempestiva tra l'Istituzione

scolastica, la famiglia e il territorio.

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Considerato che l'obiettivo prioritario individuato nel PNSD del MIUR è quello di portare a regime la digitalizzazione delle segreterie scolastiche, razionalizzando l'offerta degli strumenti organizzativi e gestionali a disposizione delle scuole, con soluzioni sia di guida che di supporto alla gestione documentale e all'archiviazione digitale, per migliorare il lavoro del personale interno, l'IIS Morelli -Colao ha messo in campo tutta una serie di azioni e interventi che perseguano l'obiettivo del MIUR. Dal registro elettronico alla digitalizzazione della gestione alunni, personale scolastico e amministrativo, dal protocollo elettronico all'archiviazione

elettronica e quant'altro. Si proseguirà a migliorare e a mantenere al passo con i cambiamenti repentini che le nuove tecnologie informatiche propongono, quanto iniziato nella gestione amministrativo- contabile dell'Istituto.

Strategia "Dati della scuola"

La condivisione dei dati del settore pubblico, inteso come accesso e riuso, è oramai considerata come un'attività necessaria da parte delle Pubbliche amministrazioni, nazionali e globali. Tra le banche dati oggetto di pubblicazione a partire dal 2016, compaiono i dati relativi ai bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di valutazione, l'Anagrafe dell'edilizia scolastica, i dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, i provvedimenti di incarico di docenza, i piani dell'offerta formativa, i dati dell'Osservatorio tecnologico, i materiali didattici e le opere auto prodotte dagli istituti scolastici e rilasciati in formato aperto. L'IIS " Morelli - Colao ha da sempre messo in pratica la condivisione e la trasparenza dei dati sia attraverso il sito della scuola (www.iismorellicolao.gov.it), sia attraverso i siti predisposti dal MIUR (Sidi, Scuola in chiaro) che vengono puntualmente aggiornati. Si cercherà in questo triennio di rendere ancora più trasparente e condivisibile quanto viene prodotto e realizzato dalla scuola.



COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	<p>Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</p> <p>Partendo dalla consapevolezza che lo studente ha buone competenze digitali, è necessario focalizzare l'attenzione su</p>

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

un uso consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Ci si soffermerà, quindi sul tema della consapevolezza, confermato anche dall'obbligo d'istruzione (16 anni) che pone come obiettivo nel modello di certificazione "un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione", partendo dalla consapevolezza che la competenza digitale "arricchisce la possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa". Parlare di competenze digitali impone un punto di partenza più ampio: significa prima di tutto parlare di competenze, e quindi di percorsi didattici e piani pedagogici. Si mirerà a sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio, solo così il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi

cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza. Attraverso la piattaforma MOODLE che la scuola attiverà la didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e concreazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione, sarà il paradigma educativo su cui lavorare. Partendo da una nuova alfabetizzazione di base, per lo sviluppo delle cosiddette Competencies e Qualities (Competenze e Attitudini). Punto di riferimento potrà essere DIGCOMP (cittadinanza digitale) dove la competenza digitale è declinata in 21 competenze specifiche organizzate in 5 aree: 1. informazione, 2. comunicazione, 3. creazione di contenuti, 4. sicurezza, 5. problem solving.

1. INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.

2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e

partecipare alle comunità e alle reti. 3.

CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

4. **SICUREZZA:** protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

5. **PROBLEM-SOLVING:** identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

La didattica per competenze non può rimanere ancorata solo a indicazioni di tipo generale. Servono nuovi strumenti, più flessibili, in grado di accompagnare le attività di apprendimento. Per fare questo, oltre alle tradizionali occasioni di

formazione, è fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe: la sfida delle competenze digitali è quella di sostenere l'attività del docente come facilitatore, abbassando la soglia d'ingresso su temi ritenuti, a torto o ragione, estranei al suo background. In tal modo si intende valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale già esistente tra le varie competenze diffuse e di ottimo livello presenti tra i docenti italiani. Attraverso la piattaforma di Istituto si creerà un ambiente di scambio di idee e materiali didattici utili allo sviluppo di competenze digitali nel contesto di una didattica che non tralasciando le conoscenze e le abilità porti lo studente a sviluppare competenze di cui sia consapevole. Formare la "cittadinanza digitale" e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online sarà un obiettivo da perseguire nel corso del triennio partendo da: i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati; • l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network); • la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy). • Una research unit per le competenze del XXI sec. Il punto di partenza per la realizzazione di una unità di ricerca per lo sviluppo delle competenze del XXI sec. sarà costituito da una chiamata aperta per ricercatori ed esperti, a cui potranno fare seguito interventi mirati per la costruzione di progetti di ricerca, anche nell'ottica di valorizzare iniziative già esistenti.D

Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale) L'imprenditorialità, vale a dire la capacità di tradurre idee progettuali in azione, grazie a creatività e iniziativa, è considerata una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da parte della Commissione Europea. Si cercherà di offrire a tutta la comunità studentesca competenze di base per risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, saper calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in

CONTENUTI DIGITALI

base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli. Con l'intervento di esperti del sistema si cercherà di coinvolgere gli studenti ad organizzare praticare l'imprenditorialità a scuola per raggiungere davvero tutti con percorsi didattici semplici e innovativi. In collaborazione con enti pubblici locali, università, associazioni, fondazioni, imprese private, e i principali attori del mondo dell'imprenditoria digitale e dell'ecosistema startup con una serie di accordi di rete promuovere percorsi territoriali nel campo dell'arte e della trasmissione del patrimonio culturale territoriale.

- **Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)** Si evidenzia la necessità di un'attenzione più marcata verso un divario che caratterizza il nostro tempo: quello tra la capacità del nostro sistema educativo di sviluppare competenze adeguate, e le richieste del mondo del lavoro, sempre più digitali anche quando non legate a percorsi specialistici. Oltre alle politiche per l'orientamento, occorre mettere a sistema le pratiche migliori e sperimentare nuove azioni per superare questo disallineamento, azioni che

mirino a rafforzare i rapporti tra scuola e università, da un lato, e tra università e mondo del lavoro, dall'altro. **Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica.** Sarà incrementato l'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica; in particolare, per quanto riguarda le piattaforme editoriali, saranno definiti gli standard minimi relativi ai principi di interoperabilità, apertura, sicurezza, efficienza e affidabilità, oltre che i requisiti tecnici necessari per i relativi dispositivi di fruizione. Requisiti che dovranno inoltre tener conto di particolari bisogni educativi degli studenti (BES e individui diversamente abili). Sarà inoltre intrapreso uno specifico percorso di lavoro con il Garante della Privacy allo scopo di valutare le più appropriate azioni relative alle conseguenze sulla sfera dei dati personali degli studenti, quasi sempre minori, nel caso delle sempre più intensive interazioni sulle piattaforme online per la didattica.

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione. Un potenziamento e un aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche, che potrebbe svolgere un ruolo determinante per

l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali, può rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che - attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale - combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione. Riquilibrare gli ambienti di apprendimento significa anche promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura che sono nel DNA della nostra scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LICEO ARTISTICO D.COLAO - VVSD00701C

LICEO ARTISTICO CORSO SERALE - VVSD00750R

Criteri di valutazione comuni:

□ Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione. Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente. La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su

proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico. Il Collegio dei docenti nella seduta del 04/11/2019, secondo la circolare ministeriale n. 89 del 18/10/2012, con delibera n. 2, ha deliberato che la valutazione negli scrutini intermedi sia formulata mediante un voto unico. A questa decisione ha fatto seguito la relativa delibera di approvazione del Consiglio di Istituto riunitosi l'11/11/2019.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: Si rimanda al documento allegato

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega apposita griglia di valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di classe, nell'ambito della propria collegialità e della propriasovranità decisionale, tenuto conto della proposta di voto del singolo docente, verificata la sussistenza a) dell'attitudine dello studente ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti, b) della possibilità di seguire proficuamente il percorso formativo dell'anno scolastico successivo, deciderà, sulla base dei criteri di seguito esposti, sul giudizio finale da assegnare ad ogni singolo allievo. Ciò premesso, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti parametri, in base ai quali il Consiglio di classe delibererà: - l'AMMISSIONE alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici specifici e generali delle singole discipline conseguendo una valutazione non inferiore alla SUFFICIENZA IN CIASCUNA DISCIPLINA; - la NON AMMISSIONE alla classe successiva, in presenza di UN QUADRO DI INSUFFICIENZE GRAVISSIME, GRAVI E MENO GRAVI, per come di seguito dettagliato, determinate da carenze certe, diffuse, scaturite da: una partecipazione discontinua e disinteressata al dialogo educativo e da un impegno di studio scarso e/o scarsissimo, pur in presenza di continue sollecitazioni dei docenti della classe a partecipare ad azioni di recupero anche individuali; una permanenza, nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, di ampie e diffuse lacune di base, evidenziate nella situazione di partenza e non risolte, neppure parzialmente, né mediante interventi di sostegno (sportello didattico, interventi individualizzati durante l'attività didattica), né attraverso attività di sostegno messe in atto

dalla Scuola, per cui si rende effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero completo delle carenze nella preparazione complessiva dell'alunno, pregiudicando, di conseguenza, una proficua frequenza alla classe successiva. Si procede alla NON AMMISSIONE alla classe successiva per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale le seguenti valutazioni:

per il I Biennio

- quattro o più insufficienze non gravi (voto 5);
- tre insufficienze gravi (voto 4);
- una insufficienza grave (voto 4) ed una insufficienza gravissima (voto 3);
- due insufficienze gravi (voto 4) ed una insufficienza gravissima (voto 3);

per il II Biennio e il V anno

- cinque o più insufficienze non gravi (voto 5);
- tre insufficienze gravi (voto 4);
- una insufficienza grave (voto 4) ed una insufficienza gravissima (voto 3);
- due insufficienze gravi (voto 4) ed una insufficienza gravissima (voto 3);

Si procede alla **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, ai sensi dell'O.M. n. 92/2007, art. 6, c. 3 e 4, nei confronti degli allievi che, in sede di scrutinio finale, pur presentando **VALUTAZIONI INSUFFICIENTI** in una o più discipline, denotano: un complessivo positivo atteggiamento nei confronti del dialogo educativo, per cui le lacune non sono attribuibili a uno scarso e disinteressato impegno;

□ un impegno nello studio coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti; una concreta capacità ad effettuare un recupero del proprio debito scolastico, che offra loro l'opportunità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline carenti, entro il termine dell'anno scolastico, mediante uno studio personale autonomamente svolto o attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero. Si procede alla **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, in presenza di un numero di **INSUFFICIENZE**, per come di seguito dettagliato, nelle diverse discipline, tali che sia concreta e fattibile la possibilità di recupero delle carenze entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto 2016), per gli studenti che abbiano riportato nello scrutinio finale i seguenti voti:

- per il I Biennio:

- fino a tre insufficienze non gravi (voto 5);
- fino a tre insufficienze di cui una non grave (voto 5) e due gravi (voto 4);
- in presenza di una sola insufficienza grave (voto 4);
- in presenza di una sola insufficienza gravissima (voto 3)

- per il II Biennio e il V anno:

- fino a quattro insufficienze non gravi (voto 5);

- fino a tre insufficienze di cui una non grave (voto 5) e due gravi (voto 4);
- in presenza di una sola insufficienza grave (voto 4);
- in presenza di una sola insufficienza gravissima (voto 3).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Il riferimento è l'apposita ordinanza ministeriale. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Si veda tabella in allegato

Valutazione degli apprendimenti liceo artistico serale:

L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione di competenze pittoriche relative all'iter progettuale di base, inteso come studio della forma e del colore funzionale al design decorativo bidimensionale, applicato allo studio di svariate tipologie di decorazione per ambienti, mosaici murali, oggetti ceramici, pannelli decorativi e allestimenti espositivi. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica e pittorica.

ALLEGATI:

Griglia valutazione Educazione Civica -Comportamento -Allegato crediti scheda personale.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nella scuola, ed in particolare nella sede del liceo artistico, e' stata realizzata un'aula adibita allo svolgimento di esercizi di psicomotricita' con la presenza e l'utilizzo di sussidi e materiale specifico. Gli insegnanti di sostegno, per la maggior parte dei casi, puntano al miglioramento dell'area affettivo-relazionale per favorire la crescita personale e sociale degli alunni diversamente abili, attraverso la predisposizione di percorsi volti sia a sviluppare il senso di auto efficacia e i sentimenti di autostima, sia al conseguimento delle competenze necessarie per vivere in contesti di esperienza comuni e con i pari. Gli insegnanti di sostegno fanno inoltre uso di materiale informatico al fine di favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'. Particolare attenzione si sta rivolgendo alle tematiche interculturali. La verifica del piano annuale per l'inclusione evidenzia il raggiungimento degli obiettivi. Punti di debolezza Gli insegnanti curricolari e di sostegno non sempre utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva cio' dovuto spesso alla condizione di gravita' dei singoli casi. L'attenzione nei riguardi degli studenti con Bisogni Educativi Speciali non e' sempre adeguata.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola, al termine di ogni scansione temporale in cui viene suddiviso l'anno scolastico, organizza tempestivamente corsi di sostegno e/o di recupero tenendo conto delle carenze formative e delle richieste dei genitori e prevedendo al termine un accertamento dei risultati raggiunti. Durante l'anno scolastico è attivo un servizio di sportello didattico. Grazie a i Fondi europei sono stati attivati una serie di progetti che comprendono vari moduli per migliorare e potenziare le competenze di base in lingua madre, inglese e matematica. I fondi europei vengono utilizzati per ampliare l'offerta formativa della scuola con attività creative, sportive e culturali. La scuola promuove progetti che prevedono la preparazione mirata di alcuni allievi con la finalità di farli partecipare a gare e concorsi nazionali. L'attività di monitoraggio prevista consente di verificare i risultati raggiunti dagli studenti.

Punti di debolezza

Le attivita' di recupero svolte in orario pomeridiano e in concomitanza con le normali attivita'

curricolari non portano in alcuni casi ai risultati sperati. Per gli allievi pendolari la frequenza ai corsi di recupero pomeridiani e' spesso condizionata dagli orari dei trasporti extraurbani. Il numero di corsi ed il numero di discipline coinvolte e' spesso condizionato dalle risorse economiche disponibili. I corsi di recupero si concentrano molto sul recupero delle conoscenze e meno sull'analisi delle difficolta' di apprendimento. Nel lavoro d'aula e' necessario una maggiore diffusione dell'utilizzo di interventi individualizzati in relazione ad espliciti bisogni educativi.

PEI

Dirigente scolastico

Docenti curricolari Docenti di sostegno

Specialisti ASL

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):Il primo aspetto del Pei riguarda la diagnosi, che viene redatta in base al fascicolo Asp. Successivamente si passa all'aspetto comportamentale e sociale, ovvero alla relazione che l'alunno intrattiene con gli insegnanti e con gli studenti. Si tratta di un punto focale per capire se lo studente abbia bisogno di una guida psicologica per accettare la sua situazione specifica. La seconda sezione del PEI riguarda l'aspetto cognitivo, suddiviso per aree di conoscenza. Occorre capire se lo studente sia in grado di fare collegamenti tra le varie materie e con gli argomenti passati; successivamente si passano in rassegna le capacità linguistiche sia nella lingua madre (quindi la grammatica italiana) sia in quelle straniere (a seconda della lingua studiata), sia nell'area logico matematica ed in quella pratica. Conclude la disamina per materia la parte motoria che è spesso un'ulteriore occasione di socializzazione per il ragazzo. Nella parte conclusiva del Pei si affrontano gli strumenti dispensativi e compensativi, specificando quali aspetti del Piano educativo individualizzato il ragazzo sia in grado di affrontare e quelle da cui è dispensato. La sezione degli strumenti compensativi è cruciale poiché essi specificano tutti gli strumenti volti a permettere all'alunno di poter sostenere le prove alla pari con gli altri. Questi strumenti devono servire per recuperare il distacco con il resto della classe e possono essere le mappe concettuali, la calcolatrice, il formulario, il computer, il tablet e altre vie trovate dal docente di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il PEI è redatto congiuntamente dagli operatori,

dell'Asp, compresi quelli addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dall'operatore psico-pedagogico con la collaborazione della famiglia

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: La famiglia collabora alla stesura del PEI secondo quanto previsto dal Dpr 24/02/1994.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:
inclusione

Coinvolgimento in progetti di

promozione della comunità educante

Coinvolgimento in attività di

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)
a prevalente tematica inclusiva

Progetti didattico-educativi

Assistenti alla comunicazione
piccolo gruppo

Attività individualizzate e di

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare
definizione del Progetto individuale

Analisi del profilo di funzionamento per la

Unità di valutazione multidisciplinare
disabilità

Procedure condivise di intervento sulla

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale:

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale:

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale:

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale:

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei Cdc in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dall'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto

legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e del Regolamento per la valutazione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Regolamento per la didattica digitale integrata in allegato

ALLEGATI:

Regolamento per la Didattica digitale integrata (DDI) 2020.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

PRIMO COLLABORATORE – Collaboratore con funzioni di vicario • sostituzione del Dirigente Scolastico nei periodi di assenza, d'intesa con il medesimo e con il secondo collaboratore; • supervisione e controllo sistema informativo dell'Istituto.

□ presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato del Dirigente; □ rappresentare il dirigente nei gruppi di lavoro; □ supervisionare l'organico dei docenti; □ coordinare gli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi dell'Istituto; □ le relazioni con il personale scolastico; □ le relazioni con le famiglie degli alunni; □ verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti (a turno); □ supervisionare e controllare le giustificazioni degli studenti; □ supervisionare e controllare l'orario d'insegnamento; □ predisporre l'elenco delle sostituzioni dei docenti assenti; □ supervisionare e controllare le commissioni e i dipartimenti dell'Istituto; □ supervisionare il calendario degli impegni collegiali dell'Istituto; □ coordinare il sistema di gestione degli scrutini elettronici; □ comunicare al Dirigente eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy.

SECONDO COLLABORATORE - Sostituzione del Dirigente Scolastico nei periodi di assenza in caso di assenza contemporanea anche del 1° collaboratore; - Responsabile



di Sede, presso il Liceo Artistico, con le seguenti deleghe da svolgere presso il Liceo Artistico: □ presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato del Dirigente; □ rappresentare il dirigente nei gruppi di lavoro; □ supervisionare l'organico dei docenti; □ coordinare gli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi dell'Istituto; □ le relazioni con il personale scolastico; □ le relazioni con le famiglie degli alunni; □ verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti (a turno); □ supervisionare e controllare le giustificazioni degli studenti; □ supervisionare e controllare l'orario d'insegnamento; □ predisporre l'elenco delle sostituzioni dei docenti assenti; □ supervisionare e controllare le commissioni e i dipartimenti; □ supervisionare il calendario degli impegni collegiali dell'Istituto; □ coordinare il sistema di gestione degli scrutini elettronici insieme ai collaboratori del Dirigente; □ comunicare al Dirigente eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy; □ monitorare assenze, permessi di entrata in ritardo e uscite anticipate degli alunni, in raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di classe, e curare la relativa comunicazione alle famiglie; □ vigilare, in raccordo con lo scrivente, sul rispetto dell'orario di lavoro da parte del personale docente e ATA in servizio; □ vigilare, in detta sede, sul funzionamento degli impianti e delle strutture, nonché per il rispetto delle norme che regolano la vita scolastica da parte degli operatori in servizio e degli alunni, in stretto raccordo con il Dirigente scolastico; □ curare la conservazione del materiale in dotazione all'istituto, dando allo scopo opportune istruzioni al personale A..T.A.. in servizio nella sede, in stretto raccordo con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Tutte le funzioni e i compiti affidati con il presente atto sono comunque da esercitare come attività aggiuntive, in orario non coincidente con lo svolgimento dei compiti di insegnamento.

AREA 1 : Elaborazione, attuazione e valutazione del PTOF Funzione strumentale n° 1
Area 1.1 - Elaborazione, attuazione e valutazione del PTOF – Progetti F.I.S. (n. 2 docenti - n. 1 Liceo Classico - N. 1 Liceo Artistico) • Coordinamento della progettazione • Raccolta ed analisi dei progetti • Controllo della coerenza dei progetti con il P.T.O.F. • Valutazione delle attività del P.T.O.F. • Documentazione e pubblicizzazione • Disponibilità di un'ora settimanale per ricevimento docenti
Area 1.2 - Elaborazione ed Attuazione Piano Integrato degli Interventi e Fondi Strutturali – FSE, FESR, POR (n. 1 docente) • Supporto ai Docenti alla progettazione con i Fondi Strutturali Europei • Raccolta e diffusione delle informazioni presenti sulla piattaforma MIUR • Coordinamento della progettazione in tutte le sue fasi • Coordinamento dei soggetti coinvolti nel piano integrato • Documentazione e



pubblicizzazione

AREA 3 : Interventi e servizi per gli studenti Funzione strumentale n° 3 (n. 2 docenti - n. 1 Liceo Classico - N. 1 Liceo Artistico) Coordinamento delle attività interne di supporto agli studenti • Rilevazione bisogni formativi degli alunni • Coordinamento delle attività dello sportello di ascolto per ragazzi • Coordinamento delle attività dello sportello didattico • Rapporti con la rappresentanza studentesca • Coordinamento delle attività di accoglienza, continuità, orientamento, ri-orientamento • Coordinamento delle attività extracurricolari: scambi culturali, viaggi di istruzione, visite didattiche • Coordinamento delle modalità di comunicazione scuola-famiglia • Raccordo con i consigli di classe per la programmazione degli interventi di recupero e sostegno e approfondimento per le classi terminali • Definizione del calendario dei corsi di sostegno e recupero e delle relative prove di verifica • Elaborazione e promozione di strategie di intervento didattico e di pratiche d'aiuto per gli alunni con gravi problemi di apprendimento o a rischio di dispersione • Coordinamento della partecipazione degli alunni a Certamina, Concorsi, Premi (bandi esterni) ai fini della valorizzazione delle eccellenze • Disponibilità di un'ora settimanale per ricevimento docenti

AREA 4 : Realizzazione intese Enti ed Istituzioni esterne Alternanza Scuola e Lavoro Funzione strumentale n° 4 (n. 2 docenti - n. 1 Liceo Classico - N. 1 Liceo Artistico) Raccordo delle attività scuola-lavoro • Coordinamento di stage formativi ed alternanza scuola lavoro • Coordinamento e promozione di progetti formativi realizzati d'intesa con enti, Università ed istituzioni esterne • Coordinamento delle attività di orientamento in uscita (contatti con sedi

universitarie, visite, stage formativi) • Individuazione di interlocutori pubblici e privati per il coinvolgimento concertato in attività integrate

Compiti nella gestione e nella organizzazione della didattica e nelle dinamiche dei gruppi di lavoro: – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità



del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente I **dipartimenti** sono articolati come segue: Dipartimento di materie letterarie (Italiano – Latino – Greco – Storia e Geografia) Dipartimento di storia e filosofia (Storia – Filosofia – Storia dell'Arte – Religione - Lingua Straniera – Diritto) Dipartimento di matematica e scienze

(Matematica – Fisica – Scienze – Chimica – Scienze Motorie) Dipartimento artistico (Disc. Geometriche – Disc. Plastiche – Disc.Pittoriche – Progettazioni e laboratori) Responsabile di Sede, presso il Liceo Artistico "D. Colao" Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, possiamo sicuramente individuare le seguenti: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico - calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso controllare le scadenze per la presentazione di relazioni,



domande, etc. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: - essere punto di riferimento organizzativo, riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri

referenti. Con gli alunni la sua figura deve: - rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: -disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione Con persone esterne alla scuola ha il compito di: - accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; - avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; - controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti Locali. All'inizio dell'anno scolastico, il collegio docenti individua alcuni docenti con l'incarico di Responsabile di laboratorio che dovrà espletare i seguenti compiti: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; 2. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; 3. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiranno, specificando criteri adottati e priorità; 4. sovrintendere alle attività dell'assistente tecnico per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della Responsabile di laboratorio 8 manutenzione ordinaria; 5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e



anomalie al DSGA; 6. relazionarsi con il responsabile della rete informatica e della sicurezza informatica in merito a variazioni strutturali della rete LAN ed a variazioni sui criteri di sicurezza utilizzati; 7. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle macchine contenute nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; Per quanto sopra-descritto, il responsabile di laboratorio di informatica deve comunque possedere delle conoscenze informatiche di base riguardanti: □ sistema operativo adottato; □ applicazioni di base installate(word, excel, etc); □ principali minacce informatiche (phishing, cyberbullismo, pharming, etc) □ sistemi di sicurezza informatiche (antivirus, antimalware, firewall, serverproxy, etc.)

LABORATORI

LABORATORIO DI SCIENZE E DI CHIMICA -

Liceo Classico - Liceo Artistico

LABORATORIO DI LINGUE - Liceo Artistico -

Liceo Classico

LABORATORIO DI FISICA -

Liceo Classico

LABORATORIO DI

INFORMATICA - Liceo Artistico - Liceo

Classico

LABORATORIO MUSICALE - Liceo



Artistico

L'ANIMATORE DIGITALE. Il ruolo dell'animatore digitale all'interno della istituzione e della comunità scolastica. Si riporta di seguito (fonte: www.agendadigitale.eu) una descrizione sintetica del ruolo dell'Animatore Digitale, figura di sistema all'interno della scuola istituita dal Piano Nazionale Scuola Digitale. L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola) come azione #28 (p. 117). Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Per rafforzare il carattere innovativo ma anche istituzionale di questa figura, il MIUR svilupperà modalità di un canale privilegiato con le nuove figure professionali. Gli Animatori digitali presenteranno progetti di campata annuale che, una volta approvati, saranno inseriti nel piano dell'offerta formativa (PTOF) e pubblicati anche sul sito della scuola e nel tempo saranno oggetto di uno specifico monitoraggio per la valutazione dell'efficacia da parte del Ministero. Secondo l'articolato del Piano Nazionale Scuola Digitale ecco le funzioni e i compiti dell'Animatore digitale. E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale

Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti che diventeranno parte integrante del POF della scuola (Ferri, P., Un terremoto digitale scuote la scuola

italiana): a. La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: si tratta, insieme alla Banda Larga, del tema più rilevante del

Piano Nazionale Scuola digitale. Cioè, quello, di coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. L'Animatore digitale svolgerà questo ruolo coerente con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuovendo cioè in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie



attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Una

formazione metodologica, cioè, che possa favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche. Il tutto con l'obiettivo strategico di rendere prima i docenti e poi gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e dei device e non solo "fruitori digitali" passivi. Non necessariamente l'Animatore digitale dovrà essere un "formatore" ma dovrà essere esperto di metodologie e tecnologie didattiche e avere, soprattutto, la capacità di animare e coordinare la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative ai progetti di innovazione. b. Il Coinvolgimento della comunità scolastica: un compito molto rilevante dell'Animatore digitale è, infatti, proprio quello di favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nella organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. La scuola dovrebbe, in questo modo aprirsi a momenti formativi organizzati per le famiglie e per gli altri stakeholder territoriali (Comuni, Biblioteche, Imprese, Fondazioni, Banche ecc.) cercando di promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa e dell'alternanza scuola lavoro in maniera diffusa sui territori. c. La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Si tratta ad esempio dell'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding) in "Scratch" (<https://scratch.mit.edu/>), l'utilizzo didattico di stampanti 3D ecc. . Tutto questo implica ovviamente nuove soluzioni per la distribuzione degli spazi fisici della scuola. Soluzioni architettoniche che meglio si adattino ad una scuola "aumentata dalla tecnologia" e aperta alle ulteriori trasformazioni che le tecnologie vi porteranno. Il compito specifico del Team • Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. • Con la nota 4605, il MIUR comunica che le scuole individuate Team digitale 4 come poli formativi possono avviare, a partire



dal 22/03/2016, i percorsi formativi in presenza, rivolgendosi, per quanto possibile e prioritariamente, ai docenti del team per l'innovazione digitale.

COORDINATORI DI CLASSE (Coordinatore attività opzionali; 39 unità) Il coordinatore di classe viene designato dal collegio dei docenti e nominato dal Dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico tra i docenti della classe e le sue principali funzioni sono: - presiede le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente; - mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; - coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi; - verifica con frequenza settimanale le assenze degli alunni; - svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe; predispone comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; - assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia; - si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; - coordina lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime; - coordina la preparazione e lo svolgimento delle terze prove per le classi quinte; - presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; - redige il verbale delle riunioni se presente il dirigente, in caso contrario nomina un segretario fra i docenti ed è responsabile della sua tenuta. Coordinamento alternanza scuola-lavoro (Coordinatore attività ASL) - N. 2 docenti Liceo Classico - n. 1 docente Liceo Artistico)

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classedi concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Insegnamento e supporto alla progettazione d'istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	Insegnamento e sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzione colleghi assenti	1
A027 - MATEMATICA E	Fa coding nella classe di potenziamento	1
FISICA	della matematica - attività di sportello didattico per tutti gli	



	<p>alunni che ne fannorrichiesta</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento• Funzione strumentale - Area 1-Progetti PON e POR	
<p>A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE</p>	<p>Collaborazione per attività di coordinamento e progettazione e di supporto all'organizzazione - Funzione strumentale - progetto specifico di cittadinanza e costituzione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Staff del dirigente -	<p>4</p>



	Funzione strumentale - Sostegno alunni H	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività di potenziamento e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le funzioni sono definite dal CCNL - Vedasi anche direttiva al DSGA allegata al seguente indirizzo http://www.iismorellicolao.gov.it/images/sito_documenti/Direttiva_DSGA/Direttiva_2019.pdf
Ufficio protocollo	Gestione protocollo informatico secondo la direttiva al DSGA - http://www.iismorellicolao.gov.it/images/sito_documenti/Direttiva_DSGA/Direttiva_2019.pdf - Si veda anche il piano di lavoro



Ufficio acquisti	Contabilità - procedure di acquisto - determinazioni a contrarre - bandi e gare - AT DSGA presente al seguente link: http://www.iismorellicolao.gov.it/images/sito_documenti/Direttiva_DSGA/Direttiva_2019.pdf Si veda anche il piano di lavoro
Ufficio per l'adidattica	SIDI - Gestione alunni e dati registro elettronico - Come da piano di lavoro
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio personale - Come da direttiva per DSGA consultabile al seguente link: http://www.iismorellicolao.gov.it/images/sito_documenti/Direttiva_DSGA/Direttiva_2019.pdf

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp# News letter

<http://www.iismorellicolao.gov.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.iismorellicolao.gov.it/moduli-famiglie-alunni.html>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE TERRITORIALE D'AMBITO CAL 0012

INTERCULTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scolanella rete:	Partner

RETE GUTENBERG

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scolanella rete:	Partner

UNICAL - ORIENTAMENTO



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Capofila rete di scopo

SISTEMA BIBLIOTECARIO VIBONESE - FESTIVAL LEGGERE & SCRIVERE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scolanella rete:	Partner

RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scolanella rete:	Partner

**CAMERA DI COMMERCIO - REALTÀ AUMENTATA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Capofila rete di scopo

FORMED - PREPARAZIONE SULLA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• ASL
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Capofila rete di ambito

IMPRESA SIMULATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• ASL
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Capofila rete di scopo



CONVENZIONE CON IL FONDO AMBIENTE ITALIANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Capofila rete di scopo

ESPERTI COMUNICATORI: DALL'IDEA ALLA REALIZZAZIONE DI UN EVENTO CULTURALE

- COMUNE DI VIBO VALENTIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner della rete

ORIENTAMENTO NELLE SCELTE RELATIVE AGLI STUDI UNIVERSITARI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Promotore dell'accordo di rete

**RECUPERO, TUTELA, CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE E
LIBRARIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner della rete

IN @ULA CON IL CURRICOLO VERTICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
--	--



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

EDUCARE SERVE - SERVIRE INSEGNA - SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione può essere considerata come un processo articolato in quattro fasi sequenziali, fra loro collegate: - l'analisi dei bisogni formativi in relazione alle necessità - la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti - l'attuazione concreta delle attività formative - la valutazione dei risultati della formazione e la ricaduta nell'attività curriculare. La gestione metodologica del processo di formazione è affidata al Responsabile della formazione e aggiornamento che opera in staff con la direzione. La programmazione dell'attività formativa sarà coerente sia con i bisogni rilevati sia con le linee di indirizzo nazionali, consentirà la possibilità reale di acquisizione e diffusione dei contenuti e la loro applicabilità pratica. Sulla base delle Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico di cui alla nota MIUR n. 2915 del 15/09/2016 si propone il seguente piano. Le priorità della Formazione 2022-2025 prevedono: □ COMPETENZE DI SISTEMA: Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento - Didattica per competenze e innovazione metodologica □- COMPETENZE PER IL 21° SECOLO: Lingue straniere - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - Scuola e lavoro □ COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Le modalità con le quali verrà attuata la formazione mediante le Unità Formative dovranno comunque prevedere: □ formazione in presenza e a distanza; □ sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione; □ lavoro in rete; approfondimento personale e collegiale; □ documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; □ progettazione. L'IIS " Morelli -Colao" per la formazione del personale interno della scuola è ancorato principalmente alle risultanze del RAV e del Piano di miglioramento. Le priorità formative individuate per il personale docente riguardano: • La didattica per competenze e altre tematiche inerenti alla sperimentazione e all'innovazione metodologica . La finalità è quella di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista, allontanandosi da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva e promuovendo percorsi formativi mirati al rafforzamento delle competenze di base degli studenti(cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, flipped classroom, didattica attiva...). La formazione dovrà prevedere attività di tipo laboratoriale e in situazione, preferibilmente utilizzando la modalità BYOD,



anche tramite percorsi di ricerca-azione promossi da Reti di scuole. La formazione per le competenze didattiche e i nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali è già in atto attraverso il PSD (piano scuola digitale) previsto dall'Animatore digitale, e parte integrante del PTOF . □ Alternanza scuola-lavoro La finalità principale di queste attività è quella di fornire ai destinatari gli strumenti per sviluppare progetti di alternanza qualitativamente rilevanti e completi nelle fasi di processo (ideazione, innesco relazione con struttura ospitante, coprogettazione, verifica aderenza curricolare, inserimento nella programmazione didattica, realizzazione percorsi, certificazione competenze, valutazione, ecc. □ Competenze linguistiche e metodologiche relative all'insegnamento in CLIL". Obiettivo: Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti per predisporre contenuti da veicolare secondo la metodologia CLIL. Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, la scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi che si concentrino in particolare su queste aree: Area Tematico/Formativa Modulo (ore) Didattica delle competenze 25 ore Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento 25 ore Competenze di cittadinanza globale 25 ore Lingue straniere- metodologia CLIL 25 ore Alternanza scuola-lavoro 25 ore Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale 25 ore Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

EXPERIMENT A SCUOLA

Il progetto è relativo alla formazione dei docenti relativamente alla didattica per competenze ed alla innovazione metodologica e didattica. Collegamento con le priorità del PNF docenti



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

EXPERIMENT A SCUOLA

Il progetto è relativo alla formazione dei docenti relativamente alla didattica per competenze ed alla innovazione metodologica e didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di	Attività proposta dalla singola scuola



Scuola/Rete	
-------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - I CONTRATTI E LE PROCEDURE

AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA - ACCOGLIENZA E VIGILANZA

Descrizione dell'attività diformazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito